2015.09.
25
10:00:46
+02'00'

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO XLVI | BARI, 25 SETTEMBRE 2015 | n. 126

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 settembre 2015, n. 1590
P.O. FESR Puglia 2007-2013 - Asse VI - Linea di Intervento 6.1 - Azione 6.1.6 - "Contributi a favore di cooperative di garanzia e consorzi fidi per la dotazione di fondi rischi diretti alla concessione di garanzia a favore di operazioni di credito attivate da PMI socie" - Quantificazione somme da assegnare delle risorse recuperate Azione 6.1.6 - Fondo 2009.
Pag. 42953

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 settembre 2015, n. 1595
Delibera di Giunta regionale n. 2250/2010 "Indicazioni tecniche per gli interventi forestali e selvicolturali nelle aree naturali protette e nei Siti Natura 2000" - Modifica del punto 3 e del punto 9 dell'Allegato A.
Pag. 42955

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 settembre 2015, n. 1596
Conferimento ad interim delle funzioni di Direttore Generale dell'Agenzia Pugliapromozione al Direttore ammnistrativo dott. Matteo Minchillo
Pag. 42958

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 settembre 2015, n. 1597
Piano regionale di riparto del finanziamento statale per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo. Anno scolastico 2015/2016.
Pag. 42959

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 settembre 2015, n. 1598
D.lgs. 42/2004, smi, "Codice dei beni culturali e del paesaggio", art. 146, comma 6. Attribuzioni della delega al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche alla provincia BAT ai sensi dell'art. 7 della L.r. 20/2009.
Pag. 42967

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 settembre 2015, n. 1599
D.lgs 2004, n. 42, successive modifiche e integrazioni, "Codice dei beni culturali e del paesaggio", art. 146, c.6. Ricognizione dei comuni singoli e delle associazioni di comuni che abbiano i requisiti di organizzazione e competenza tecnico-scientifica e abbiano istituito la commissione locale per il paesaggio. Attribuzione della delega e disciplina delle modalità di esercizio (XXXIX).
Pag. 42969

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 settembre 2015, n. 1600
DGR n. 1002 del 19/5/2015 Variazione al Bilancio esercizio 2015, in termini di competenza e cassa, per iscrizione risorse con vincolo di destinazione per l'attuazione degli interventi connessi alla realizzazione del PSR 2007-2013. Rettifica.
Pag. 42971

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 settembre 2015, n. 1602
Programma di Cooperazione Territoriale Europea 2007/2013 "Grecia/Italia CBC". Progetto Joy-Welcult. Variazione di bilancio.
Pag. 42973

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 settembre 2015, n. 1603
D.G.R. n. 626 de l30.03.2015. Concorso per l'ammissione al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale 2015-2018. Designazione dei componenti di competenza regionale nelle costituende commissioni esaminatrici.
Pag. 42975

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 settembre 2015, n. 1604
Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 - Conferimento incarico di direzione del Servizio Urbanistica e del Servizio Politiche Abitative.
Pag. 42978

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 settembre 2015, n. 1605
L.R. n. 4/2013 (Testo unico delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio e beni della soppressa Opera Nazionale Combattenti). Trasferimento a titolo oneroso di area tratturale facente parte del Tratturo "Celano-Foggia" in centro urbano di Foggia a favore del signor Pellegrino Mauro.
Pag. 43005

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 settembre 2015, n. 1606
L.R. n. 4/2013 (Testo unico delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio e beni della soppressa Opera Nazionale Combattenti). Trasferimento a titolo oneroso di area tratturale facente parte del Tratturo "Celano-Foggia" in centro urbano di Foggia a favore del signor Peruggini Lucio.
Pag. 43007

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 settembre 2015, n. 1607
P.O.I.n - Attrattori culturali, naturali e turismo-FESR 2007/2013-Avanzamento finanziario ASSE II - Presa d'atto Decreto Direzione generale Politiche del Turismo MiBACT Asse II del 31 marzo 2015-Adempimenti conseguenziali - Adempimenti ex D.Lgs.vo 118/2011. Istituzione nuovo capitolo e variazione dotazione competenza e cassa ai sensi dell'art. 42 L.R. n. 28/2001 - U.P.B. 04.00.01 - Variazione di bilancio.
Pag. 43010

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 settembre 2015, n. 1608
L.R. n. 31/2007 Attività di promozione e sostegno al settore estrattivo - Piano di Comunicazione del Settore Lapideo - progetto Stone Stories - Modifica e integrazione della DGR n. 1304/2015 - Cap. 241025 "Spese relative alla gestione delle attività previste dalla L.R. n. 37/1985 e dalla L.R. 31/2007 in materia di attività estrattiva. Collegato al CE 3061150 - Variazione di Bilancio ai sensi della l.r. 28/2001.
Pag. 43014

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 settembre 2015, n. 1609
L.R. n. 28/2001 art. 72 - Variazione per aumento di stanziamento al Bilancio di previsione 2015. Imputazione di somme temporaneamente introitate sul capitolo 6153300 a destinazione vincolata - L.R. 7/2007 e D.G.R. 2473 del 15.12.2009 - Confesercenti Puglia.
Pag. 43029

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 settembre 2015, n. 1610
L.R. n. 28/2001 art. 72 - Variazione per aumento di stanziamento al Bilancio di previsione 2015. Imputazione di somme temporaneamente introitate sul capitolo 6153300 a destinazione vincolata - L.R. 7/2007 e DGR del 1 marzo 2011, n. 331. Università del Salento e Università di Foggia.
Pag. 43031

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 settembre 2015, n. 1611
Del. G.R. n. 1356 del 27.06.2014 "FSC 2007-2013 (Del. CIPE n. 60/2012, n. 79/2012, n. 87/2012, n. 92/2012). APQ "Benessere e Salute" - Indirizzi attuativi per la attivazione della scheda "Implementazione Buoni Servizio di Conciliazione ai Sostegno alla domanda". Variazione compensativa al Bilancio di Previsione 2015 per il Cap. 1147061 - UB 5.2.2.
Pag. 43033

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 settembre 2015, n. 1612
Decreto Ministeriale 1851 del 24/01/2014 - Decreto Ministeriale 22 Ottobre 2014 relativi alle alluvionali verificatesi nei territori delle provincie di Taranto e Foggia. Richiesta di interventi ai sensi della Misura 125 "Miglioramento e sviluppo delle infrastrutture connesse allo sviluppo ed all'adeguamento dell'agricoltura e silvicoltura" del P.S.R. Puglia 2007/2013.
Pag. 43037

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 settembre 2015, n. 1614
Capitoli di Bilancio UPB 4.3.3 - Servizio Beni Culturali - Istituzione nuovi capitoli - Variazione compensativa ai sensi della l.r. 28/2001 - art. 42 comma 2 - e s.m. e i. - Programmazione APQ Rafforzato Beni ed Attività Culturali scheda n. 46 "Restauro e valorizzazione di habitat rupestri ed ipogei".
Pag. 43039

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 settembre 2015, n. 1590

P.O. FESR Puglia 2007-2013 - Asse VI - Linea di Intervento 6.1 - Azione 6.1.6 -"Contributi a favore di cooperative di garanzia e consorzi fidi per la dotazione di fondi rischi diretti alla concessione di garanzia a favore di operazioni di credito attivate da PMI socie" - Quantificazione somme da assegnare delle risorse recuperate Azione 6.1.6 - Fondo 2009.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base della relazione istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- con la deliberazione del 26.02.2009, n. 250, integrata dalla successiva del 24.03.2009, n. 440 la Giunta Regionale ha approvato lo schema di avviso per la presentazione di domande per l'accesso ai "*contributi a favore di cooperative di garanzia e consorzi FIDI per la dotazione di fondi rischi diretti alla concessione di garanzie a favore di operazioni di credito attivate da piccole e medie imprese socie*";
- con la determinazione dirigenziale del 26.03.2009, n. 150 (pubblicata nel BURP n. 58 del 16.04.2009), è stato assunto l'impegno di spesa ed è stata disposta la pubblicazione dell'Avviso per la presentazione delle domande per l'accesso ai "*contributi a favore di cooperative di garanzia e consorzi FIDI per la dotazione di fondi rischi diretti alla concessione di garanzie a favore di operazioni di credito attivate da piccole e medie imprese socie*";
- con determinazione del 30.11.2009, n. 1053, integrata dalla successiva di errata corrige n. 1100 del 14.12.2009, si è provveduto, all'esito dell'iter istruttorio, alla approvazione e pubblicazione delle graduatorie dei Consorzi ammessi;
- con deliberazione del 10.12.2009, n. 2424 la Giunta Regionale ha approvato lo schema di convenzione, avente ad oggetto le modalità di gestione del Fondo di garanzia istituito, sottoscritto in data 15.12.2009 tra la Regione Puglia ed i confidi assegnatari;
- con determinazioni del 15.12.2009, n.ri 1115, 1116, 1117, 1118, 1119, 1120, 1121 e 1122, esecutive ai sensi di legge, si è provveduto, a seguito dell'istruttoria, alla liquidazione delle somme ai confidi individuati dalle determinazioni n.ri 1053/2009 e 1100/2009;

CONSIDERATO CHE

- tutti i confidi assegnatari del Fondo 2009 hanno provveduto alla restituzione delle somme non utilizzate per la concessione di garanzie, maggiorate degli interessi maturati sui conti accesi per l'Azione in oggetto;
- con la Deliberazione della Giunta regionale del 29.09.2014, n. 1924 si è provveduto alla reiscrizione delle somme restituite dai confidi nei rispettivi capitoli di bilancio;
- con la Deliberazione della Giunta Regionale del 16.12.2014, n. 2635 si è provveduto alla rassegnazione di parte delle somme non utilizzate del Fondo 2009 ai confidi Cofidi Imprese e Territori Società Cooperativa di Garanzia Collettiva Fidi (Cofidi.it) e Fidindustria Puglia Consorzio Fidi, pari ad € 5.000.000 - rispettivamente € 2.905.584,10 a Cofidi.it ed € 2.094.415,90 a Fidindustria Puglia Consorzio Fidi, nonché all'approvazione del nuovo schema di accordo di finanziamento;
- con successiva Determinazione Dirigenziale del 17.12.2014, n. 2423 si è proceduto all'impegno delle suddette somme, poi liquidate con le Determinazioni Dirigenziali n.ri 2478 e 2479 del 19.12.2014, a valere sul Fondo 2013, costituito con Avviso approvato con la Determinazione dell'Autorità di Gestione del 9 agosto 2012, n. 73;

RITENUTO CHE

- si rende necessario provvedere alla riallocazione della parte residua delle economie derivanti dall'avviso relativo all'Azione 6.1.6 - Fondo 2009 al sistema regionale dei confidi, pari ad € 4.119.868,18;
- il nuovo art. 112 del D. Lgs. 385/ Testo Unico Bancario - come modificato, da ultimo, dal D. Lgs.

72/2015 , prevede che l' attività di garanzia collettiva dei fidi e dei servizi ad essa connessi o strumentali sia esercitata in via esclusiva dai confidi iscritti nell'elenco di cui al successivo art. 112 bis (c.d. confidi minori) mentre è esercitata in via prevalente dai confidi iscritti nell'albo di cui all'art. 106.; in particolare, il comma 5 dell'art. 112 elenca le ulteriori attività che i confidi iscritti nell'albo di cui all'art. 106 possono svolgere, prevalentemente nei confronti delle imprese consorziate o socie, ovvero:

a) prestazione di garanzie a favore dell'amministrazione finanziaria dello Stato, al fine dell'esecuzione dei rimborsi di imposte alle imprese consorziate o socie;
b) gestione, ai sensi dell'art. 47, c. 2, di fondi pubblici di agevolazione;
c) stipula, ai sensi dell'art. 47, co.3, di contratti con le banche assegnatarie di fondi pubblici di garanzia per disciplinare i rapporti con imprese consorziate o socie, al fine di facilitarne la fruizione;

- in virtù dell'interpretazione prevalente, pertanto, i confidi cd. "minori" risulterebbero esclusi dalle attività di cui alle precedenti lettere a) b) e c);
- in merito, il Servizio ha provveduto a richiedere interpretazione autentica dell'art. 112 al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro con nota prot- AOO_158 0006611 dell'08.07.2015;
- nelle more, pertanto, la Giunta intende procedere alla quantificazione delle somme che saranno assegnate al solo confidi in possesso dei requisiti di cui all'attuale articolo 106, ossia il confidi Cofidi Imprese e Territori Società Cooperativa di Garanzia Collettiva Fidi;
- tale quantificazione può essere effettuata tenendo conto dei criteri di ripartizione di cui dell'Avviso pubblico approvato con la D.D. del 9 agosto 2012, n. 73, già adottati per la rassegnazione di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale del 16.12.2014, n. 2635;
- non risulta, altresì, necessario procedere all'approvazione di un nuovo schema di Accordo di Finanziamento tra il confidi e la Regione, atteso che lo stesso è stato adottato la Deliberazione del 16.12.2014, n. 2635;

Tutto ciò premesso, visto, rilevato, considerato e ritenuto si propone:

- di quantificare l'importo da assegnare al confidi Cofidi Imprese e Territori Società Cooperativa di Garanzia Collettiva Fidi nella somma indicata in premessa;
- di confermare lo schema di accordo di finanziamento tra Confidi e Regione approvato con la Deliberazione della Giunta Regionale del 16.12.2014, n. 2635;
- di demandare tutti gli adempimenti contabili connessi, compresi l'impegno e la liquidazione delle somme, al Dirigente del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi.

Copertura Finanziaria di cui alla legge regionale n. 28/2001 e smi

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale in base all'art. 4 lettere f) e k) della L.R. n. 7/1997;

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;

viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Responsabile di azione, dal Dirigente dell'Ufficio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese e dal Dirigente del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;

- di approvare la relazione dell'Assessore allo Sviluppo Economico;

- di quantificare le somme assegnate al confidi Cofidi Imprese e Territori Società Cooperativa di Garanzia Collettiva Fidi nella complessiva somma di € 4.119.868,18;

- di confermare lo schema di accordo di finanziamento tra Confidi e Regione approvato con la Deliberazione della Giunta Regionale del 16.12.2014, n. 2635;

- di demandare al Dirigente del Servizio competente tutti gli adempimenti contabili connessi, compresi l'impegno e la successivaliquidazione di tali somme;

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Dott. Bernardo Notarangelo — Il Presidente della Giunta Dott. Michele Emiliano

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 settembre 2015, n. 1595

Delibera di Giunta regionale n. 2250/2010 "Indicazioni tecniche per gli interventi forestali e selvicolturali nelle aree naturali protette e nei Siti Natura 2000" - Modifica del punto 3 e del punto 9 dell'Allegato A.

L'assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma Fondiaria, Caccia e pesca e Foreste, dott. Leonardo Di Gioia, l'assessore alla Qualità dell'ambiente Ciclo Rifiuti e Bonifica, Rischio Industriale, Ecologia, Dott. Domenico Santorsola e l'Assessore alla Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Assetto del Territorio, Paesaggio e Politiche Abitative, dott.ssa Anna Maria Curcuruto, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Foreste, dal Dirigente del Servizio Ecologia e dal Dirigente del Servizio Assetto del Territorio riferiscono:

VISTI:

le norme di salvaguardia delle aree protette istituite ai sensi della L. 394/91 e 19/1997;

l'art. 6 della Direttiva 92/43/CEE relativa alla tutela degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatica;

il comma 3 dell'art. 6 del DPR 120/2003 che, recante modifiche e integrazioni al DPR 357/97 di recepimento della Direttiva 92/43/CEE, prevede la Valutazione di Incidenza per qualsiasi piano o intervento non direttamente connesso o necessario per la gestione dei Siti Natura 2000 ai fini di conservazione della natura capace di incidere significativamente sugli stessi Siti;

i sei criteri per una gestione forestale sostenibile, individuati nell'allegato I della risoluzione L2 della conferenza interministeriale di Lisbona (2-4 giugno 1998) e, in particolare, i criteri n. 2 "Mantenimento della salute e vitalità dell'ecosistema forestale" e n. 4 "Mantenimento, conservazione e adeguato sviluppo della diversità biologica negli ecosistemi forestali";

il Decreto del Ministro dell'Ambiente 16 giugno 2005 "Linee guida di programmazione forestale";

le Leggi Regionali n. 17/2000, n. 11/2001 e n. 17/2007 recante norme in campo ambientale anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale;

la Deliberazione della Giunta Regionale 14 Marzo 2006 n. 304 e s.m.i. avente oggetto "Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 così come modificato e integrato dall'art. 6 del D.P.R. 120/2003;

il D.M. del 17/10/2007 recante i "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";

i piani di gestione e le misure di conservazione vigenti nei siti rete Natura 2000 della Regione Puglia ai sensi della direttive comunitarie 79/409 e s.m.i. e 92/43 e del DPR 357/97 e s.m.i.;

la D.G.R. n. 148 del 12/02/2008 di approvazione del Programma di Sviluppo Rurale per la Regione Puglia 2007/2013"; la D.G.R. n. 1105 del 26/04/2010 di approvazione delle modifiche al P.S.R. 2007/2013 della Regione Puglia;

i Bandi pubblici per la presentazione delle domande di aiuto delle seguenti Misure Forestali del P.S.R. 2007/2013:

- 122 -"*Accrescimento del valore economico delle foreste*", azione 1 "*Miglioramento boschi esistenti produttivi*";
- 226 "*Ricostituzione del potenziale forestale ed interventi preventivi", a*zione 1 "*interventi di gestione selvicolturale finalizzati alla prevenzione degli incendi*", azione 2 "*interventi di gestione selvicolturale finalizzati alla prevenzione degli incendi attraverso la lotta alle fitopatie*", azione 3 "*ricostituzioni boschive dopo passaggio incendio*", azione 4 "*microinterventi idraulico forestali a carattere sistematorio per la prevenzione ed il recupero dei contesti con propensione al dissesto idrogeologico*"
- 227 "*Sostegno agli investimenti non produttivi - foreste*" Azione 1 "*Supporto alla naturalizzazione di boschi per Finalità non produttive";*

che prevedono la realizzazione di interventi anche nelle aree Natura 2000, ZPS e SIC previa acquisizione del parere di Valutazione di Incidenza rilasciato dall'Ente competente;

la D.G.R. n. 2250 del 26/10/2010 di indicazione tecniche per gli interventi forestali e selvicolturali nelle aree naturali protette e nei Siti Natura 2000;

le Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale vigenti sul territorio della Regione Puglia, e nello specifico nelle province di Bari, Brindisi, Foggia, Lecce e Taranto;

il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 26 marzo 2015 n° 180 "*Dichiarazione dello stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi nell'anno 2015, ai sensi della L. 353/2000 e della L.R. 7/2014*", pubblicato sul B.U.R.P. n° 46 del 02/04/2015;

CONSIDERATO :

che al punto 3 dell'allegato A alla D.G.R. n. 2250/2010 è riportato quanto segue: "*Gli interventi selvicolturali sono consentiti dal 1 ottobre al 15 marzo";*

che il R.R. n. 28 del 22/12/2008, ai fini di evitare disturbo alle attività riproduttive delle specie di fauna presenti in bosco, prevede che nelle Z.P.S. i lavori selvicolturali devono essere sospesi dal 15 marzo al 15 luglio e che lo stesso, ai sensi dell'art. 2, costituisce indirizzo per la redazione dei piani di gestione dei Siti di Importanza Comunitaria;

che per le Zone Speciali di Conservazione, afferenti ai Siti di Importanza Comunitaria (SIC) di cui all'art. 3, comma 2, del D.P.R n. 357/1997, e successive modifiche e integrazioni, il R.R. n. 28 del 22/12/2008 rinvia espressamente a quanto previsto dall'art. 2 del Decreto del Ministero dell'ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 ottobre 2007; in tali linee guida non sono previste ulteriori limitazioni per l'esecuzione dei lavori selvicolturali in bosco;

che nell'allegato A della D.G.R. 2464/2010 al punto 9 è testualmente riportato: "*la realizzazione degli interventi nelle zone di Protezione Speciale dovrà essere interdetta durante la fase di riproduzione dell'avifauna ovvero nel periodo compreso tra il 15 marzo ed il 15 luglio come previsto nel R.R. 28/08*";

l'art. 4 delle suddette Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale prevede l'esecuzione dei tagli in qualsiasi stagione per l'alto fusto, così come testualmente riportato: "*E' consentito in qualsiasi stagione dell'anno il taglio dei boschi di alto fusto. In qualsiasi periodo dell'anno sono altresì permesse nei boschi di alto fusto le ripuliture, gli sfolli e i diradamenti nei limiti di cui all'art.39 del presente Regolamento*";

altresì che il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 26 marzo 2015 n° 180 "*Dichiarazione dello stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi nell'anno 2015, ai sensi della L. 353/2000 e della L.R. 7/2014*", pubblicato sul B.U.R.P. n° 46 del 02/04/2015, all'art. 2 ha definitivamente chiarito che nel periodo di grave pericolosità per gli incendi boschivi nei boschi *"…è tassativamente vietato…… usare motori (fatta eccezione per quelli impiegati per eseguire i lavori forestali autorizzati e non in contrasto con le PMPF ed altre norme vigenti), fornelli o inceneritori che producano faville o brace;*

che le Valutazioni di Incidenza rilasciate dal Servizio Ecologia della Regione Puglia riportano, tra le prescrizioni, l'epoca di esecuzione delle operazioni selvicolturali compresa dal 30 ottobre al 15 marzo, in linea con la D.G.R. 2250/2010.

che per numerosi interventi, approvati e finanziati dalle Misure Forestali della Programmazione Comunitaria 2007/2013 (es. Misura 227 - Az. 1 e Mis. 226) una riduzione del tempo di divieto all'esecuzione degli interventi selvicolturali nelle aree Natura 2000 prive di Piani di Gestione e sottoposte alla disciplina di cui alla DGR 2250/2010, in analogia a quanto previsto dal Regolamento Reg. 28/2008 e cioè dal 15 marzo al 15 luglio, permetterebbe con più certezza la conclusione degli stessi entro l'imminente scadenza del Programma Comunitario;

altresì che sarebbe utile chiarire le modalità di richiesta dell'eventuale proroga alle sole operazioni di esbosco prevista dal punto 9 dell'Allegato A della richiamata DGR 2250/2010;

In relazione a tutto quanto sin qui illustrato e argomentato, si propone di:

- Modificare il punto 3 dell'allegato A della D.G.R. n. 2250/2010 nel seguente modo: "*Gli interventi selvicolturali sono vietati dal 15 marzo al 15 luglio, fatte salve le indicazioni sito specifiche e habitat specifiche rinvenienti da piani di gestione e misure di conservazione vigenti*";
- Modificare l'ultimo capoverso del punto 9 dell'allegato A della D.G.R. n. 2250/2010 nel seguente modo: "*I residui di lavorazione non possono essere bruciati e devono essere cippati/trinciati in loco, salvo casi di gravi attacchi parassitari, certificati dall'Osservatorio Fitopatologico Regionale o in evidenti condizioni di impossibilità ad eseguire altro tipo di distruzione, certificate dal servizio Foreste. Le operazioni di eliminazione dei residui delle operazioni selvicolturali devono essere concluse entro il 15 marzo, salvo in casi accertati e documentati con idoneo certificato di sospensione e ripresa lavori a firma della Direzione lavori, a causa di periodi di prolungata inattività dovuti a avverse condizioni climatiche. L'eventuale proroga, da richiedere all'Autorità di Gestione del Sito Rete Natura 2000 in cui ricade l'area di intervento, deve pervenire entro e non oltre il 1° marzo dell'anno di riferimento, non potrà essere estesa oltre il 31 marzo e, comunque, limitata alla eliminazione dei residui delle operazioni selvicolturali*"
- *Precisare che il periodo di interdizione per l'esecuzione dei lavori forestali, contenuto nelle prescrizioni impartite nei provvedimenti conclusivi dei procedimenti di Valutazione di incidenza, è da intendersi compreso tra il 15 marzo e il 15 luglio di ogni anno, salvo quanto diversamente disposto dai vigenti Piani di gestione dei SIC e da quanto indicato nei pareri resi, ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L.r. 11/2001 e ss.mm e ii., dagli Enti di gestione delle Aree protette".*

L'adozione del presente provvedimento compete alla Giunta regionale ai sensi del combinato disposto dell'art. 4, comma 4 lett. a) della l.r. n. 7/1997 e dell'art. 4 della l.r. n. 17/2000.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. n. 28/01 e successive modifiche ed integrazioni

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma Fondiaria, Caccia e pesca e Foreste, dott. Leonardo Di Gioia, l'assessore alla Qualità dell'ambiente Ciclo Rifiuti e Bonifica, Rischio Industriale, Ecologia, Dott. Domenico Santorsola e l'Assessore alla Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Assetto del Territorio, Paesaggio e Politiche Abitative, dott.ssa Anna Maria Curcuruto, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propongono alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, in attuazione dell'art. 4 - comma 4, lettera d, della legge regionale n. 7/97 e successive modificazioni.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari, di concerto con l'Assessore alla Qualità dell'Ambiente e con l'Assessore alla Qualità del territorio,

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Foreste, dal Dirigente del Servizio Ecologia e dal Dirigente del Servizio Assetto del Territorio;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di modificare il punto 3 dell'allegato A della D.G.R. n. 2250/2010 nel seguente modo: "*Gli interventi selvicolturali sono vietati dal 15 marzo al 15 luglio, sono fatte salve le indicazioni sito specifiche e habitat specifiche rinvenienti da altre norme, quali piani di gestione e misure di conservazione vigenti*";

- di modificare l'ultimo capoverso del punto 9 dell'allegato A della D.G.R. n. 2250/2010 nel

seguente modo: "*I residui di lavorazione non possono essere bruciati e devono essere cippati/trinciati in loco, salvo casi di gravi attacchi parassitari, certificati dall'Osservatorio Fitopatologico Regionale o in evidenti condizioni di impossibilità ad eseguire altro tipo di distruzione, certificate dal servizio Foreste. Le operazioni di eliminazione dei residui delle operazioni selvicolturali devono essere concluse entro il 15 marzo, salvo in casi accertati e documentati con idoneo certificato di sospensione e ripresa lavori a firma della Direzione lavori, a causa di periodi di prolungata inattività dovuti a avverse condizioni climatiche. L'eventuale proroga, da richiedere all'Autorità di Gestione del Sito Rete Natura 2000 di riferimento, deve pervenire entro e non oltre il 1° marzo dell'anno di riferimento, non potrà essere estesa oltre il 31 marzo e, comunque, limitata alla eliminazione dei residui delle operazioni selvicolturali*""

- *di precisare che il periodo di interdizione per l'esecuzione dei lavori forestali, contenuto nelle prescrizioni impartite nei provvedimenti conclusivi dei procedimenti di Valutazione di incidenza, è da intendersi compreso tra il 15 marzo e il 15 luglio di ogni anno, salvo quanto diversamente disposto dai vigenti Piani di gestione dei SIC e da quanto indicato nei pareri resi, ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L.r. 11/2001 e ss.mm e ii., dagli Enti di gestione delle Aree protette";*

- *di stabilire che le modifiche di cui alla presente deliberazione trovano diretta applicazione per tutti gli interventi in corso alla data di adozione della presente e finanziati a valere sul Programma di Sviluppo Rurale ed in tal senso devono ritenersi conformate le prescrizioni di cui ai relativi provvedimenti autorizzativi e di VINCA.*

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito internet della Regione Puglia (www.regione.puglia.it).

Il Segretario della Giunta
Dott. Bernardo Notarangelo

Il Presidente della Giunta
Dott. Michele Emiliano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 settembre 2015, n. 1596

Conferimento ad interim delle funzioni di Direttore Generale dell'Agenzia Pugliapromozione al Direttore ammnistrativo dott. Matteo Minchillo

L'Assessore alla Protezione civile, personale, innovazione dell'organizzazione, sulla base della istruttoria espletata dal Dirigente dell'Ufficio Reclutamento mobilità e contrattazione e confermata dal Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione, riferisce:

Con nota prot. AOO_021-0004639 del 2 settembre 2015, acquisita al protocollo delAOO_106-0016094 Servizio Personaledel 2 settembre e Riforma dell'Amministrazione2015, il Capo di Gabinetto,comunicando l'avvenuta scadenza dell'incarico di Direttore Generale dell'Agenzia Pugliapromozione, ha chiesto al Dirigente del Servizio Personale, "al fine di assicurare la continuità nell'attività organizzativa e gestionale e la rappresentanza legale dell'ARET" di voler predisporre "una proposta di deliberazione di Giunta Regionale per il conferimento delle funzioni di Direttore Generale ad interim e le funzioni di Commissario liquidatore delle APT al direttore Amministrativo dott. Matteo Minchillo sino a nuove disposizioni".

Considerato che, l'art. 9 della legge regionale n. 1 dell'11 febbraio 2002, istitutiva dell'Agenzia regionale del Turismo (ora denominata Pugliapromozione), come modificato dall'art. 6 della legge regionale n. 18 del 3 dicembre 2010, dispone che Il Direttore generale di Pugliapromozione è nominato dal Presidente della Regione Puglia su conforme deliberazione della Giunta Regionale a seguito di procedura di evidenza pubblica.

Rilevato altresì che, il richiamato Titolo III punto 1 dell'atto generale di organizzazione dell'Aret, consente, "nei casi di assenza o impedimento" del Direttore Generale di provvedere all'assegnazione delle funzioni vicarie al Direttore amministrativo o al Direttore tecnico in ragione della maggiore età.

Verificato che nel caso di specie non sussiste una condizione di temporanea assenza del Direttore

generale che giustifichi l'applicazione di tale norma ricorrendo all'assegnazione di funzioni vicarie.

Per quanto su esposto, considerate altresì le più che fondate esigenze di celerità e di continuità organizzativa e gestionale della medesima Agenzia.

Occorre, al fine di assicurare il rispetto delle suddette esigenze di continuità e celerità, affidare ad interim, nelle more dell'avvio di una relativa procedura ad evidenza pubblica, le funzioni di Direttore Generale dell'Agenzia Pugliapromozione nonché le connesse funzioni di commissario liquidatore delle APT, in conformità alla proposta di deliberazione inoltrata dal Capo di Gabinetto, al dott. Matteo Minchillo, già Direttore Amministrativo della succitata Agenzia.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R . n. 28/2001 S.M. E I.

L' eventuale spesa derivante dal presente provvedimento troverà copertura sul Bilancio dell'Agenzia Pugliapromozione.

L'Assessore relatore, per le motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale n. 1 dell'11 febbraio 2002, istitutiva dell'Agenzia regionale del Turismo (ora denominata Pugliapromozione), come modificato dall'art. 6 della legge regionale n. 18 del 3 dicembre 2010.

LA GIUNTA

Udita la relazione dell'Assessore relatore alla Protezione civile, personale, innovazione dell'organizzazione;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento, dal Dirigente dell'Ufficio Reclutamento, mobilità e contrattazione e dal Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione;

A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

D E L I B E R A

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

a) di affidare ad interim le funzioni di Direttore Generale dell'Agenzia Pugliapromozione nonché le connesse funzioni di commissario liquidatore delle APT, in conformità alla proposta del Capo di gabinetto, al dott. Matteo Minchillo, già Direttore Amministrativo della suddetta Agenzia, nelle more dell'avvio di una procedura ad evidenza pubblica e fino a nuove determinazioni della G.R.;

b) di far decorrere l'incarico come sopra conferito dalla data di notificazione del presente provvedimento, da effettuarsi a cura del Servizio Personale e Organizzazione;

c) di trasmettere il presente atto al Gabinetto della Giunta Regionale ;

d) di pubblicare il presente atto nel B.U.R.P. e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it.

Il Segretario della Giunta
Dott. Bernardo Notarangelo

Il Presidente della Giunta
Dott. Michele Emiliano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 settembre 2015, n. 1597

Piano regionale di riparto del finanziamento statale per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo. Anno scolastico 2015/2016.

Assente l'Assessore alla Formazione e Lavoro Dott. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Diritto allo studio, confermata dal Dirigente del Servizio Scuola Università e Ricerca, riferisce quanto segue il Presidente Emiliano:

Considerato che:

La Legge statale n. 448/1998, art.27, prevede annualmente un finanziamento finalizzato alla fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo a favore di alunni frequentanti le Scuole secondarie di 1° e 2° grado provenienti da famiglie meno abbienti il cui indicatore I.S.E.E. non superi la soglia di € 10.632,94;

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 320 del 5.8.1999, come modificato ed integrato dal D.P.C.M. n. 211 del 6.4.2006, reca disposizioni di attuazione delle norme sopracitate.

Il Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95 art. 23 comma 5, al fine di assicurare la prosecuzione degli interventi previsti dalla citata Legge 448/1998, autorizza la spesa di € 103.000.000 a decorrere dall'anno 2013;

Il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 29 dicembre 2014 n. 101094, reca la "Ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare, relativa al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e per il triennio 2015-2017";

Il Decreto Direttoriale n. 595 del 24.6.2015 del Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca, ha effettuato il riparto a favore delle Regioni per l'anno scolastico 2015/2016 e alla Puglia sono state attribuite le seguenti somme: € 6.320.624,00 per la "Scuola dell'obbligo" (deve intendersi la Scuola secondaria di 1° grado, ed il 1° e 2° anno di corso della Scuola secondaria di 2° grado) ed € 2.260.777,00 per la "Scuola secondaria superiore" (deve intendersi il 3°,4° e 5° anno della Scuola secondaria di 2° grado), per un totale di € 8.581.401,00, secondo un criterio di riparto che si basa sui dati ISTAT relativi alle famiglie con reddito inferiore a € 15.493,71 dell'anno 2013 e sul numero totale degli alunni riferiti all'a.s. 2013/14, come risultano al Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca.

Spetta alle Regioni, in attuazione dell'art. 3 comma 3 del D.P.C.M. n. 320/99, approvare il Piano di riparto a favore dei Comuni.

Sulla base delle indagini conoscitive svolte negli anni scorsi dall'Ufficio Diritto allo studio del Servizio Scuola Università e Ricerca, con la collaborazione dei Gruppi provinciali di lavoro di Brindisi, Foggia, Lecce, Taranto e per la Bat, l'ex CRSEC di Andria, nonché dell'istruttoria svolta sull'analisi dei dati raccolti dai Comuni, sono stati compilati gli allegati elenchi, nei quali sono riportati per ciascun Comune:

- le economie rinvenute nella precedente annualità, comprensive eventualmente di quelle degli anni precedenti (se le stesse superano la soglia di € 50);
- il numero degli alunni beneficiari nell'anno scolastico 2014/15.

Le somme che si propone di assegnare per l'anno scolastico 2015/2016 sono state calcolate con riferimento al numero degli alunni beneficiari dello scorso anno e considerando le economie rinvenute dai Comuni. La riutilizzazione delle economie dei fondi statali è consentita poiché la norma di riferimento non prevede la restituzione al Ministero delle somme eventualmente residuali.

Le somme che non verranno utilizzate dai Comuni per l'anno scolastico 2015/2016 rimarranno in capo ai Comuni e potranno essere riutilizzate per lo stesso beneficio nel successivo anno scolastico previa verifica delle economie da parte della Regione Puglia.

Successivamente, allo scopo di rendere quanto più possibile rapido ed efficace nei confronti delle famiglie le procedure attuative del succitato decreto, il Servizio Scuola Università e Ricerca chiederà al Ministero dell'Interno di accreditare direttamente ai Comuni le quote loro assegnate dal Piano regionale di riparto.

Tutto ciò premesso con il presente atto si propone l'approvazione del Piano regionale di riparto del finanziamento statale per la fornitura dei libri di testo per l'anno scolastico 2015/2016, da trasmettere successivamente al Ministero dell'Interno che, ai sensi del comma 3 dell'art. 3 del D.P.C.M. n.320 del 5.8.1999 e s.m. e int., provvederà direttamente all'accreditamento delle somme spettanti ai Comuni pugliesi.

"Copertura finanziaria"

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Il presente atto, ai sensi dell'art. 4, comma 4° lett. d) ed f), della L.R. n. 7/97, è di competenza della Giunta Regionale.

Il relatore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione ed esaminata la proposta dell'Assessore;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Responsabile della PO , dal Dirigente del Servizio Scuola Università e Ricerca, senza osservazioni da parte del Direttore di Area;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

per quanto esposto in narrativa e che si intende integralmente riportato:

- di approvare il piano di riparto, a favore dei Comuni pugliesi, dei contributi per la fornitura dei libri di testo per l'anno scolastico 2015/2016, secondo il criterio indicato in premessa, come si evince dai prospetti allegati che fanno parte integrante del presente provvedimento, per complessivi € 8.581.401,00;
- di ammettere al beneficio gli studenti residenti in Puglia, della Scuola secondaria di 1° e 2° grado, appartenenti a famiglie il cui indicatore I.S.E.E. non superi la soglia di € 10.632,94;
- di demandare al Servizio Scuola Università e Ricerca la trasmissione del presente provvedimento al Ministero dell'Interno, al fine dell'attribuzione diretta ai Comuni pugliesi delle quote assegnate con il presente piano di riparto, a norma del comma 3 dell'art. 3 del D.P.C.M. n.320 del 5.8.1999 e s.m. e int.;
- di precisare che le somme che non verranno utilizzate dai Comuni per l'anno scolastico 2015/2016 potranno essere trattenute dai Comuni e riutilizzate per lo stesso beneficio nel successivo anno scolastico previa verifica delle economie da parte della Regione Puglia.
- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. ai sensi della L.R. 13/94 art. 6 e darne diffusione attraverso il sito istituzionale.

Il Segretario della Giunta
Dott. Bernardo Notarangelo

Il Presidente della Giunta
Dott. Michele Emiliano

REGIONE PUGLIA

Piano di riparto dei contributi per la fornitura di libri di testo - Anno Scolastico 2015/2016

N°	Comune	Pr	Economie a.s.2014/15 >50 euro	Alunni beneficiari nell'a.s. 2014/15			**CONTRIBUTI ASSEGNATI a.s. 2015/2016** (arrotondati)	*Importi complessivi spettanti (disponibilità totale) (non arrotondati)*	Note
				Scuola Secondaria 1° grado	Scuola Secondaria 2° grado	Totale degli alunni beneficiari			
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
1	Acquaviva delle Fonti	BA		149	188	337	**31.012,00**	31.011,57	
2	Adelfia	BA		131	205	336	**30.920,00**	30.919,54	
3	Alberobello	BA		52	67	119	**10.951,00**	10.950,67	
4	Altamura	BA	654,19	1.014	1.466	2.480	**227.561,00**	228.215,68	
5	Bari	BA	4.951,96	2.632	3.104	5.736	**522.889,00**	527.840,79	
6	Binetto	BA		25	37	62	**5.705,00**	5.705,39	
7	Bitetto	BA		114	159	273	**25.122,00**	25.122,13	
8	Bitonto	BA		696	1.002	1.698	**156.254,00**	156.254,12	
9	Bitritto	BA		70	129	199	**18.312,00**	18.312,47	
10	Capurso	BA		131	207	338	**31.104,00**	31.103,59	
11	Casamassima	BA		165	214	379	**34.877,00**	34.876,51	
12	Cassano delle Murge	BA		121	157	278	**25.582,00**	25.582,24	
13	Castellana Grotte	BA		91	122	213	**19.601,00**	19.600,78	
14	Cellamare	BA		62	80	142	**13.067,00**	13.067,19	
15	Conversano	BA		157	214	371	**34.140,00**	34.140,33	
16	Corato	BA		652	841	1.493	**137.390,00**	137.389,52	
17	Gioia del Colle	BA		155	204	359	**33.036,00**	33.036,06	
18	Giovinazzo	BA	1.706,77	130	224	354	**30.869,00**	32.575,95	
19	Gravina in Puglia	BA		745	1.044	1.789	**164.628,00**	164.628,17	
20	Grumo Appula	BA	560,00	157	240	397	**35.973,00**	36.532,91	
21	Locorotondo	BA	1.823,62	55	83	138	**10.875,00**	12.699,10	
22	Modugno	BA	2.961,15	403	503	906	**80.411,00**	83.372,34	
23	Mola di Bari	BA		237	282	519	**47.760,00**	47.759,65	
24	Molfetta	BA	1.014,00	493	654	1.147	**104.536,00**	105.549,75	
25	Monopoli	BA	470,34	411	553	964	**88.239,00**	88.709,64	
26	Noci	BA		490	600	1.090	**100.304,00**	100.304,47	
27	Noicattaro	BA		391	458	849	**78.127,00**	78.127,06	
28	Palo del Colle	BA		296	408	704	**64.784,00**	64.783,81	
29	Poggiorsini	BA		20	33	53	**4.877,00**	4.877,19	
30	Polignano a Mare	BA		218	157	375	**34.508,00**	34.508,42	
31	Putignano	BA		148	234	382	**35.153,00**	35.152,58	
32	Rutigliano	BA	242,22	187	258	445	**40.708,00**	40.949,99	
33	Ruvo di Puglia	BA		501	205	706	**64.968,00**	64.967,85	
34	Sammichele di Bari	BA		27	36	63	**5.797,00**	5.797,41	
35	Sannicandro di Bari	BA		106	152	258	**23.742,00**	23.741,79	
36	Santeramo in Colle	BA	404,50	370	534	904	**82.784,00**	83.188,30	
37	Terlizzi	BA		332	543	875	**80.520,00**	80.519,65	
38	Toritto	BA		112	154	266	**24.478,00**	24.477,97	
39	Triggiano	BA		217	339	556	**51.164,00**	51.164,48	
40	Turi	BA		54	52	106	**9.754,00**	9.754,38	
41	Valenzano	BA		101	172	273	**25.122,00**	25.122,13	
1	Andria	BT	279,72	1.445	1.908	3.353	**308.272,00**	308.551,28	
2	Barletta	BT	3.628,00	1.149	1.855	3.004	**272.807,00**	276.435,45	
3	Bisceglie	BT		576	689	1.265	**116.408,00**	116.408,40	
4	Canosa di Puglia	BT		466	648	1.114	**102.513,00**	102.513,01	
5	Margherita di Savoia	BT	472,00	120	204	324	**29.343,00**	29.815,27	
6	Minervino Murge	BT		109	171	280	**25.766,00**	25.766,29	
7	San Ferdinando di Puglia	BT		205	294	499	**45.919,00**	45.919,20	
8	Spinazzola	BT		69	102	171	**15.736,00**	15.735,84	
9	Trani	BT	1.224,54	694	1.040	1.734	**158.342,00**	159.566,93	
10	Trinitapoli	BT		222	301	523	**48.128,00**	48.127,74	
1	Brindisi	BR	809,00	670	870	1.540	**140.906,00**	141.714,58	
2	Carovigno	BR	108,99	64	125	189	**17.283,00**	17.392,24	
3	Ceglie Messapica	BR		166	250	416	**38.281,00**	38.281,34	
4	Cellino San Marco	BR		45	97	142	**13.067,00**	13.067,19	
5	Cisternino	BR		20	33	53	**4.877,00**	4.877,19	
6	Erchie	BR		103	150	253	**23.282,00**	23.281,68	

REGIONE PUGLIA

Piano di riparto dei contributi per la fornitura di libri di testo - Anno Scolastico 2015/2016

N°	Comune	Pr	Economie a.s.2014/15 >50 euro	Alunni beneficiari nell'a.s. 2014/15			**CONTRIBUTI ASSEGNATI a.s. 2015/2016** (arrotondati)	*Importi complessivi spettanti (disponibilità totale) (non arrotondati)*	Note
				Scuola Secondaria 1° grado	Scuola Secondaria 2° grado	Totale degli alunni beneficiari			
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
7	Fasano	BR	1.785,77	272	384	656	**58.581,00**	60.366,73	
8	Francavilla Fontana	BR	372,00	354	504	858	**78.583,00**	78.955,26	
9	Latiano	BR		88	127	215	**19.785,00**	19.784,83	
10	Mesagne	BR		211	254	465	**42.790,00**	42.790,44	
11	Oria	BR	368,10	157	199	356	**32.392,00**	32.759,99	
12	Ostuni	BR		143	206	349	**32.116,00**	32.115,84	
13	San Donaci	BR	196,00	50	52	102	**9.190,00**	9.386,29	
14	San Michele Salentino	BR		41	76	117	**10.767,00**	10.766,63	
15	San Pancrazio Salentino	BR		69	136	205	**18.865,00**	18.864,60	
16	San Pietro Vernotico	BR		95	146	241	**22.177,00**	22.177,41	
17	San Vito dei Normanni	BR		131	209	340	**31.288,00**	31.287,63	
18	Torchiarolo	BR		50	77	127	**11.687,00**	11.686,85	
19	Torre Santa Susanna	BR		94	81	175	**16.104,00**	16.103,93	
20	Villa Castelli	BR		115	136	251	**23.098,00**	23.097,64	
1	Accadia	FG		14	28	42	**3.865,00**	3.864,94	
2	Alberona	FG		11	13	24	**2.209,00**	2.208,54	
3	Anzano di Puglia	FG		8	5	13	**1.196,00**	1.196,29	
4	Apricena	FG		231	136	367	**33.772,00**	33.772,24	
5	Ascoli Satriano	FG		19	73	92	**8.466,00**	8.466,07	
6	Biccari	FG		23	24	47	**4.325,00**	4.325,06	
7	Bovino	FG		23	9	32	**2.945,00**	2.944,72	
8	Cagnano Varano	FG		105	156	261	**24.018,00**	24.017,86	
9	Candela	FG		29	37	66	**6.073,00**	6.073,48	
10	Carapelle	FG		33	178	211	**19.417,00**	19.416,74	
11	Carlantino	FG		11	14	25	**2.301,00**	2.300,56	
12	Carpino	FG		41	52	93	**8.558,00**	8.558,09	
13	Casalnuovo Monterotaro	FG		17	12	29	**2.669,00**	2.668,65	
14	Casalvecchio di Puglia	FG		17	23	40	**3.681,00**	3.680,90	
15	Castelluccio dei Sauri	FG		7	12	19	**1.748,00**	1.748,43	
16	Castelluccio Valmaggiore	FG		5	15	20	**1.840,00**	1.840,45	
17	Castelnuovo della Daunia	FG		6	10	16	**1.472,00**	1.472,36	
18	Celenza Valfortore	FG		22	18	40	**3.681,00**	3.680,90	
19	Celle di San Vito	FG		0	1	1	**92,00**	92,02	
20	Cerignola	FG	87,09	948	1245	2.193	**201.718,00**	201.805,24	
21	Chieuti	FG		15	27	42	**3.865,00**	3.864,94	
22	Deliceto	FG		10	13	23	**2.117,00**	2.116,52	
23	Faeto	FG		5	0	5	**460,00**	460,11	
24	Foggia	FG	472,00	1.662	1.965	3.627	**333.293,00**	333.765,44	
25	Ischitella	FG		47	67	114	**10.491,00**	10.490,56	
26	Isole Tremiti	FG				-	-	-	
27	Lesina	FG		43	44	87	**8.006,00**	8.005,95	
28	Lucera	FG		379	522	901	**82.912,00**	82.912,23	
29	Manfredonia	FG	10.090,00	642	978	1.620	**138.986,00**	149.076,37	
30	Mattinata	FG		74	90	164	**15.092,00**	15.091,68	
31	Monte Sant'Angelo	FG	247,95	135	236	371	**33.892,00**	34.140,33	
32	Monteleone di Puglia	FG		26	22	48	**4.417,00**	4.417,08	
33	Motta Montecorvino	FG		1	1	2	**184,00**	184,04	
34	Ordona	FG	183,16	54	33	87	**7.823,00**	8.005,95	
35	Orsara di Puglia	FG		14	24	38	**3.497,00**	3.496,85	
36	Orta Nova	FG	120,00	450	256	706	**64.848,00**	64.967,85	
37	Panni	FG	297,59	1	1	2	-	-	*
38	Peschici	FG		29	40	69	**6.350,00**	6.349,55	
39	Pietramontecorvino	FG		24	25	49	**4.509,00**	4.509,10	
40	Poggio Imperiale	FG		20	20	40	**3.681,00**	3.680,90	
41	Rignano Garganico	FG	376,00	27	51	78	**6.802,00**	7.177,75	
42	Rocchetta Sant'Antonio	FG		29	18	47	**4.325,00**	4.325,06	
43	Rodi Garganico	FG		53	65	118	**10.859,00**	10.858,65	

REGIONE PUGLIA

Piano di riparto dei contributi per la fornitura di libri di testo - Anno Scolastico 2015/2016

N°	Comune	Pr	Economie a.s.2014/15 >50 euro	Alunni beneficiari nell'a.s. 2014/15			**CONTRIBUTI ASSEGNATI a.s. 2015/2016** (arrotondati)	*Importi complessivi spettanti (disponibilità totale) (non arrotondati)*	Note
				Scuola Secondaria 1° grado	Scuola Secondaria 2° grado	Totale degli alunni beneficiari			
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
44	Roseto Valfortore	FG		9	10	19	**1.748,00**	1.748,43	
45	San Giovanni Rotondo	FG		198	367	565	**51.993,00**	51.992,69	
46	San Marco in Lamis	FG		224	339	563	**51.809,00**	51.808,64	
47	San Marco la Catola	FG		8	11	19	**1.748,00**	1.748,43	
48	San Nicandro Garganico	FG		213	256	469	**43.159,00**	43.158,53	
49	San Paolo di Civitate	FG	82,00	65	82	147	**13.445,00**	13.527,30	
50	San Severo	FG		853	1000	1.853	**170.518,00**	170.517,60	
51	Sant'Agata di Puglia	FG		3	6	9	**828,00**	828,20	
52	Serracapriola	FG		36	48	84	**7.730,00**	7.729,89	
53	Stornara	FG		57	65	122	**11.227,00**	11.226,74	
54	Stornarella	FG	112,33	50	65	115	**10.470,00**	10.582,58	
55	Torremaggiore	FG		163	176	339	**31.196,00**	31.195,61	
56	Troia	FG		53	69	122	**11.227,00**	11.226,74	
57	Vico del Gargano	FG		75	62	137	**12.607,00**	12.607,08	
58	Vieste	FG		114	156	270	**24.846,00**	24.846,06	
59	Volturara Appula	FG		0	0	-	-	-	
60	Volturino	FG		10	10	20	**1.840,00**	1.840,45	
61	Zapponeta	FG		92	109	201	**18.497,00**	18.496,51	
1	Acquarica del Capo	LE		93	62	155	**14.263,00**	14.263,48	
2	Alessano	LE		120	41	161	**14.816,00**	14.815,61	
3	Alezio	LE		71	39	110	**10.122,00**	10.122,47	
4	Alliste	LE	1.426,48	59	97	156	**12.929,00**	14.355,50	
5	Andrano	LE	68,00	32	67	99	**9.042,00**	9.110,22	
6	Aradeo	LE		97	158	255	**23.466,00**	23.465,73	
7	Arnesano	LE		28	38	66	**6.073,00**	6.073,48	
8	Bagnolo del Salento	LE		11	35	46	**4.233,00**	4.233,03	
9	Botrugno	LE		25	37	62	**5.705,00**	5.705,39	
10	Calimera	LE		34	40	74	**6.810,00**	6.809,66	
11	Campi Salentina	LE	193,18	84	127	211	**19.224,00**	19.416,74	
12	Cannole	LE		11	22	33	**3.037,00**	3.036,74	
13	Caprarica di Lecce	LE		6	9	15	**1.380,00**	1.380,34	
14	Carmiano	LE		95	120	215	**19.785,00**	19.784,83	
15	Carpignano Salentino	LE		22	33	55	**5.061,00**	5.061,23	
16	Casarano	LE		401	169	570	**52.453,00**	52.452,80	
17	Castri di Lecce	LE		29	27	56	**5.153,00**	5.153,26	
18	Castrignano de' Greci	LE		38	13	51	**4.693,00**	4.693,15	
19	Castrignano del Capo	LE		33	70	103	**9.478,00**	9.478,31	
20	Castro	LE		7	13	20	**1.840,00**	1.840,45	
21	Cavallino	LE		110	98	208	**19.141,00**	19.140,67	
22	Collepasso	LE		61	100	161	**14.816,00**	14.815,61	
23	Copertino	LE	107,00	318	461	779	**71.578,00**	71.685,49	
24	Corigliano d'Otranto	LE		39	62	101	**9.294,00**	9.294,27	
25	Corsano	LE		76	138	214	**19.693,00**	19.692,80	
26	Cursi	LE		41	70	111	**10.214,00**	10.214,49	
27	Cutrofiano	LE		76	128	204	**18.773,00**	18.772,58	
28	Diso	LE		14	20	34	**3.129,00**	3.128,76	
29	Gagliano del Capo	LE		62	106	168	**15.460,00**	15.459,77	
30	Galatina	LE		363	155	518	**47.668,00**	47.667,63	
31	Galatone	LE		176	271	447	**41.134,00**	41.134,04	
32	Gallipoli	LE	520,00	176	311	487	**44.295,00**	44.814,93	
33	Giuggianello	LE		8	19	27	**2.485,00**	2.484,61	
34	Giurdignano	LE		14	8	22	**2.024,00**	2.024,49	
35	Guagnano	LE		50	65	115	**10.583,00**	10.582,58	
36	Lecce	LE	153,70	415	575	990	**90.949,00**	91.102,23	
37	Lequile	LE	161,00	78	110	188	**17.139,00**	17.300,22	
38	Leverano	LE	320,00	150	204	354	**32.256,00**	32.575,95	
39	Lizzanello	LE		99	159	258	**23.742,00**	23.741,79	

REGIONE PUGLIA

Piano di riparto dei contributi per la fornitura di libri di testo - Anno Scolastico 2015/2016

N°	Comune	Pr	Economie a.s.2014/15 >50 euro	Alunni beneficiari nell'a.s. 2014/15			CONTRIBUTI ASSEGNATI a.s. 2015/2016 (arrotondati)	*Importi complessivi spettanti (disponibilità totale) (non arrotondati)*	Note
				Scuola Secondaria 1° grado	Scuola Secondaria 2° grado	Totale degli alunni beneficiari			
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
40	Maglie	LE	75,82	76	153	229	**20.997,00**	21.073,14	
41	Martano	LE		54	95	149	**13.711,00**	13.711,35	
42	Martignano	LE		3	13	16	**1.472,00**	1.472,36	
43	Matino	LE		97	158	255	**23.466,00**	23.465,73	
44	Melendugno	LE		76	105	181	**16.656,00**	16.656,06	
45	Melissano	LE		79	128	207	**19.049,00**	19.048,65	
46	Melpignano	LE		29	34	63	**5.797,00**	5.797,41	
47	Miggiano	LE		25	41	66	**6.073,00**	6.073,48	
48	Minervino di Lecce	LE		18	26	44	**4.049,00**	4.048,99	
49	Monteroni di Lecce	LE		158	187	345	**31.748,00**	31.747,75	
50	Montesano Salentino	LE		35	47	82	**7.546,00**	7.545,84	
51	Morciano di Leuca	LE		30	28	58	**5.337,00**	5.337,30	
52	Muro Leccese	LE		24	62	86	**7.914,00**	7.913,93	
53	Nardo'	LE		334	474	808	**74.354,00**	74.354,14	
54	Neviano	LE		62	96	158	**14.540,00**	14.539,55	
55	Nociglia	LE		14	37	51	**4.693,00**	4.693,15	
56	Novoli	LE	547,31	49	80	129	**11.324,00**	11.870,90	
57	Ortelle	LE		17	25	42	**3.865,00**	3.864,94	
58	Otranto	LE		8	23	31	**2.853,00**	2.852,70	
59	Palmariggi	LE		10	19	29	**2.669,00**	2.668,65	
60	Parabita	LE	7.569,25	58	90	148	**6.050,00**	13.619,32	
61	Patù	LE		7	14	21	**1.932,00**	1.932,47	
62	Poggiardo	LE		40	53	93	**8.558,00**	8.558,09	
63	Porto Cesareo	LE		79	74	153	**14.079,00**	14.079,44	
64	Presicce	LE		44	60	104	**9.570,00**	9.570,34	
65	Racale	LE		106	146	252	**23.190,00**	23.189,66	
66	Ruffano	LE		136	177	313	**28.803,00**	28.803,03	
67	Salice Salentino	LE		98	110	208	**19.141,00**	19.140,67	
68	Salve	LE		39	53	92	**8.466,00**	8.466,07	
69	San Cassiano	LE		21	21	42	**3.865,00**	3.864,94	
70	San Cesario di Lecce	LE	86,84	77	52	129	**11.784,00**	11.870,90	
71	San Donato di Lecce	LE		37	41	78	**7.178,00**	7.177,75	
72	San Pietro in Lama	LE		16	41	57	**5.245,00**	5.245,28	
73	Sanarica	LE		5	15	20	**1.840,00**	1.840,45	
74	Sannicola	LE		46	59	105	**9.662,00**	9.662,36	
75	Santa Cesarea Terme	LE		7	16	23	**2.117,00**	2.116,52	
76	Scorrano	LE		57	125	182	**16.748,00**	16.748,09	
77	Seclì	LE		31	39	70	**6.442,00**	6.441,57	
78	Sogliano Cavour	LE		55	34	89	**8.190,00**	8.190,00	
79	Soleto	LE		40	72	112	**10.307,00**	10.306,51	
80	Specchia	LE		48	69	117	**10.767,00**	10.766,63	
81	Spongano	LE		21	52	73	**6.718,00**	6.717,64	
82	Squinzano	LE		183	155	338	**31.104,00**	31.103,59	
83	Sternatia	LE		8	12	20	**1.840,00**	1.840,45	
84	Supersano	LE		30	48	78	**7.178,00**	7.177,75	
85	Surano	LE		8	15	23	**2.117,00**	2.116,52	
86	Surbo	LE		170	265	435	**40.030,00**	40.029,77	
87	Taurisano	LE		172	252	424	**39.018,00**	39.017,52	
88	Taviano	LE	121,00	134	158	292	**26.750,00**	26.870,56	
89	Tiggiano	LE		22	29	51	**4.693,00**	4.693,15	
90	Trepuzzi	LE		132	213	345	**31.748,00**	31.747,75	
91	Tricase	LE		210	161	371	**34.140,00**	34.140,33	
92	Tuglie	LE		34	35	69	**6.350,00**	6.349,55	
93	Ugento	LE		114	195	309	**28.435,00**	28.434,94	
94	Uggiano la Chiesa	LE	110,87	14	19	33	**2.926,00**	3.036,74	
95	Veglie	LE		142	203	345	**31.748,00**	31.747,75	
96	Vernole	LE		36	55	91	**8.374,00**	8.374,04	

REGIONE PUGLIA

Piano di riparto dei contributi per la fornitura di libri di testo - Anno Scolastico 2015/2016

N°	Comune	Pr	Economie a.s.2014/15 >50 euro	Alunni beneficiari nell'a.s. 2014/15			**CONTRIBUTI ASSEGNATI a.s. 2015/2016** (arrotondati)	*Importi complessivi spettanti (disponibilità totale) (non arrotondoti)*	Note
				Scuola Secondaria 1° grado	Scuola Secondaria 2° grado	Totale degli alunni beneficiari			
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
97	Zollino	LE		15	15	30	**2.761,00**	2.760,67	
1	Avetrana	TA		77	109	186	**17.116,00**	17.116,18	
2	Carosino	TA		58	79	137	**12.607,00**	12.607,08	
3	Castellaneta	TA	361,00	117	207	324	**29.454,00**	29.815,27	
4	Crispiano	TA		86	128	214	**19.693,00**	19.692,80	
5	Faggiano	TA		30	44	74	**6.810,00**	6.809,66	
6	Fragagnano	TA		50	70	120	**11.043,00**	11.042,69	
7	Ginosa	TA	348,12	251	312	563	**51.461,00**	51.808,64	
8	Grottaglie	TA		206	250	456	**41.962,00**	41.962,24	
9	Laterza	TA		134	274	408	**37.545,00**	37.545,16	
10	Leporano	TA		71	61	132	**12.147,00**	12.146,96	
11	Lizzano	TA	1.082,19	80	129	209	**18.151,00**	19.232,69	
12	Manduria	TA		303	405	708	**65.152,00**	65.151,90	
13	Martina Franca	TA		379	414	793	**72.974,00**	72.973,80	
14	Maruggio	TA		40	81	121	**11.135,00**	11.134,72	
15	Massafra	TA		261	351	612	**56.318,00**	56.317,74	
16	Monteiasi	TA		59	65	124	**11.411,00**	11.410,78	
17	Montemesola	TA		63	71	134	**12.331,00**	12.331,01	
18	Monteparano	TA		31	28	59	**5.429,00**	5.429,32	
19	Mottola	TA	318,00	187	223	410	**37.411,00**	37.729,21	
20	Palagianello	TA		131	58	189	**17.392,00**	17.392,24	
21	Palagiano	TA		113	81	194	**17.852,00**	17.852,36	
22	Pulsano	TA	77,11	71	119	190	**17.407,00**	17.484,27	
23	Roccaforzata	TA		13	24	37	**3.405,00**	3.404,83	
24	San Giorgio Ionico	TA		107	160	267	**24.570,00**	24.569,99	
25	San Marzano di S.G.	TA		119	174	293	**26.963,00**	26.962,58	
26	Sava	TA		165	200	365	**33.588,00**	33.588,20	
27	Statte	TA		161	214	375	**34.508,00**	34.508,42	
28	Taranto	TA	762,76	1.921	2.269	4.190	**384.811,00**	385.574,08	
29	Torricella	TA		32	50	82	**7.542,00**	7.545,84	
	Totale regionale		**50.213,03**	**40.771**	**53.028**	**93.799**	**8.581.401,00**	**8.631.614,03**	

* Al Comune di Panni non si assegnano somme poiché ha una economia dell'anno precedente.

** Al Comune di Torricella si assegnano € 4 in meno per quadratura della somma.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 settembre 2015, n. 1598

D.lgs. 42/2004, smi, "Codice dei beni culturali e del paesaggio", art. 146, comma 6. Attribuzioni della delega al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche alla provincia BAT ai sensi dell'art. 7 della L.r. 20/2009.

L'Assessore Regionale alla Pianificazione Territoriale, arch. Anna Maria Curcuruto, sulla scorta della istruttoria tecnica espletata dall'Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica e confermata dal Dirigente del Servizio Assetto del Territorio, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

l'art. 146, comma 6, del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) stabilisce che gli "enti destinatari della delega dispongano di strutture in grado di assicurare un adeguato livello di competenze tecnico-scientifiche nonché di garantire la differenziazione tra attività di tutela paesaggistica ed esercizio di funzioni amministrative in materia urbanistico-edilizia";

con la legge regionale 7 ottobre 2009 n.20 e ss. mm. ed ii. è stato disciplinato il procedimento di delega ai soggetti titolati per il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche ai sensi dell'art. 146 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio e sono state dettate disposizioni in merito alla istituzione delle Commissioni locali per il paesaggio ai sensi dell'art. 148 dello stesso Codice; nello specifico:

ai sensi dell'art. 7, comma 3, per i Comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti "il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica è delegato, previo parere della cabina di regia di cui alla L.r. 36/2008, ai comuni associati a norma del comma 2 dell'articolo 33 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), e preferibilmente alle Unioni dei Comuni esistenti per ambiti territoriali confinanti, rientranti nella stessa provincia, sempre che questi abbiano istituito la commissione prevista dall'articolo 8 e dispongano di strutture rispondenti ai requisiti di cui al comma 6 dell'articolo 146 del D.Lgs. 42/2004 e successive modifiche e integrazioni";

secondo quanto previsto dall'art. 7, comma 4, invece, "i Comuni con popolazione superiore a quindicimila abitanti sono destinatari diretti della delega, ancorché non associati ad altri Comuni, purché abbiano istituito la commissione di cui all'articolo 8 e dispongano di strutture rispondenti ai requisiti di cui al comma 6 dell'articolo 146 del d.lgs. 42/2004";

secondo quanto previsto dall'art. 7, comma 5, ove i comuni, singoli o associati, non soddisfino le condizioni coordinamento territoriale provinciale previsto dall'articolo 6 della legge regionale 20 luglio 2001, n. 20 (Norme generali di governo e uso del territorio), abbia istituito la Commissione prevista dall'articolo 8 e disponga di strutture rispondenti ai requisiti di cui al comma 6 dell'articolo 146 del d.lgs. 42/2004.

Con le Deliberazioni della Giunta Regionale 24 novembre 2009, n. 2273, e 09 febbraio 2010, n. 299, in relazione a quanto disposto dalla L.R. 20/2009 così come modificata dalla L.r. n.19/2015, sono stati precisati i criteri per la verifica, nei soggetti delegati all'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio, della sussistenza dei requisiti di organizzazione e di competenza tecnico-scientifica, stabilendo che l'istituzione della Commissione locale per il paesaggio prevista dall'art. 8 della legge regionale 20/2009, ai sensi dell'art. 146, comma 6, del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, così come modificato dall'art. 2, comma 1, lett. s), del D.Lgs. 26 marzo 2008 n. 63, è modalità idonea ad assicurare adeguato livello di competenze tecnico-scientifiche nonché a garantire la differenziazione tra attività di tutela paesaggistica ed esercizio di funzioni amministrative in materia urbanistico- edilizia.

Infine, con L.r. 19 aprile 2015, n.19 sono state apportate modifiche all'art. 8 della L.r. n.20/2009 disciplinando con maggior dettaglio il funzionamento delle Commissioni locali per il paesaggio.

PREMESSO CHE:

in coerenza con il Codice dell'Amministrazione Digitale che promuove l'utilizzo delle tecnologie informatiche e per adottare standard comuni e azioni coordinate con gli enti locali, la Regione con le delibere di GR 2961/2010 e 2905/2012 e successivamente ha stabilito che la trasmissione delle autorizzazioni paesaggistiche e gli accertamenti di

compatibilità rilasciati dagli enti delegati debba avvenire in maniera telematica, immediatamente dopo il rilascio (e comunque non oltre 30 gg dallo stesso), attraverso il Sistema Informativo Territoriale in una sezione accessibile all'indirizzo www.sit.puglia.it (sezione Procedimenti Amministrativi).

Con DGR 985/2015 ai fini della semplificazione e informatizzazione dei procedimenti in materia paesaggistica, è stata approvata a modulistica di riferimento per le istanze di Autorizzazione, accertamento e compatibilità paesaggistica ai sensi del PPTR, nella quale si stabilisce che la trasmissione delle Autorizzazioni Paesaggistiche (rilasciate ai sensi dell'art. 90 delle NTA del PPTR), dei provvedimenti di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica (rilasciate ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR) e dei relativi elenchi debbano essere effettuate per via telematica attraverso le apposite procedure previste dal SIT regionale come previsto dall' art. 94 delle NTA del PPTR, corredate dalle informazioni necessarie e gli allegati obbligatori secondo le indicazioni presenti sul SIT stesso.

CONSIDERATO CHE

Con precedenti deliberazioni della Giunta, in forza della ricognizione operata ai sensi dell'art. 10 della L.r. n. 20/2009, è stata attribuita ad alcuni Comuni, il cui elenco è consultabile all'indirizzo web www.sit.puglia.it (sezione Procedimenti Amministrativi), In particolare con riferimento alla Provincia BAT, risultano ad oggi destinatari della delega di cui all'art. 7 della stessa L.r. n. 20/2009, nei limiti e nei termini dello stesso art. 7, i seguenti comuni:

Provincia di BAT

Comune di Andria, (DGR n. 8 del 11 01 2010)
Comune di Barletta, (DGR n. 8 del 11 01 2010)
Comune di Bisceglie, (DGR n. 2845 del 20 11 2010)
Comune di Canosa di Puglia, (DGR n. 8 del 11 01 2010)
Comune di Trani, (DGR n. 1207 del 25 015 2010)

PREMESSO CHE:

La Provincia di BAT ha approvato il PTCP (Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale) con Deliberazione n. 11 del 15/06/2015, pubblicata sul BURP 101 del 16/07/2015.

Sulla scorta della documentazione trasmessa, con nota prot. 38586-15 del 03/09/2015, acquisita al prot. del Servizio Assetto del Territorio del AOO_145 -8332 del 07/09/2015, ha trasmesso, la deliberazione del Presidente della Provincia n. 35 del 12/08/2015 con la quale:

- procede alla istituzione della commissione locale per il paesaggio di cui all'art 8 della Lr 20/2009, approva la disciplina per il funzionamento e la composizione di detta commissione,
- individua nel dirigente del Settore Urbanistica, Assetto del territorio, PTCP, Paesaggio, Genio civile, Difesa del Suolo, il responsabile del procedimento di rilascio delle Autorizzazioni paesaggistiche.

E si riserva di inviare alla regione puglia successivamente al conferimento della delega e ad avvenuta costituzione i componenti della commissione locale del paesaggio e dei rispettivi curricula a norma dell'art 8 co.5 della Lr 20/2009.

TUTTO CIÒ PREMESSO

si propone alla Giunta di attribuire alla Provincia di BAT, la delega di cui all'art. 7 della L.r. 7 ottobre 2009, n. 20, per gli interventi diversi da quelli indicati al comma 1 dello stesso art. 7, e ricadenti nei comuni della provincia di BAT che non abbiano ottenuto la delega diretta ai sensi dell'art.7 della Lr 20/2009.

A far data dal 1 gennaio 2015 la competenza per il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche, passa in capo alla Provincia BAT. Rimangono alla competenza della Regione tutte le istanze presentate prima della stessa data escluse le autorizzazioni paesaggistiche da rilasciare in via endoprocedimentale per le quali non ci sia stata alcuna interlocuzione formale in Conferenza di Servizi da parte dell'ufficio regionale.

Si propone altresì di demandare al Servizio Assetto del Territorio di concerto con la Provincia BAT la definizione di eventuali forme di collaborazione nello svolgimento delle funzioni di coordinamento e controllo delle funzioni delegate, con riferimento ai comuni della provincia stessa destinatari dei delega diretta.

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della Giunta Regionale così come

puntualmente definite dall'art. 4 comma 4° della l.r. 7/97.

"Copertura Finanziaria di cui alla L.R. n° 28/01"

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

L'Assessore, sulla scorta delle risultanze istruttorie sopra riportate, propone pertanto alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale;

VISTE le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica e dal Dirigente del Servizio Assetto del Territorio;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge,

D E L I B E R A

DI APPROVARE la relazione dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale;

DI ATTRIBUIRE in forza della ricognizione operata ai sensi dell'art. 10 della L.r. 20/2009, alla Provincia BAT, la delega di cui all'art. 7 della stessa L.r. 20/2009, nei limiti e nei termini dello stesso art. 7, per gli interventi diversi da quelli indicati al comma 1 dello stesso art. 7, e ricadenti nei comuni della provincia di BAT che non abbiano ottenuto la delega diretta ai sensi dell'art.7 della L.r. 20/2009;

DI DEMANDARE al Servizio Assetto del Territorio di concerto con la Provincia BAT, la definizione di eventuali forme di collaborazione nello svolgimento delle funzioni di coordinamento e controllo delle funzioni delegate, con riferimento ai comuni della provincia stessa destinatari dei delega diretta.

DI DARE MANDATO AL SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO di comunicare il presente provvedimento ai Comuni e alle province interessate nonché ai competenti organi del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo;

DI PUBBLICARE il presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Dott. Bernardo Notarangelo

Il Presidente della Giunta
Dott. Michele Emiliano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 settembre 2015, n. 1599

D.lgs 2004, n. 42, successive modifiche e integrazioni, "Codice dei beni culturali e del paesaggio" , art. 146, c.6. Ricognizione dei comuni singoli e delle associazioni di comuni che abbiano i requisiti di organizzazione e competenza tecnico-scientifica e abbiano istituito la commissione locale per il paesaggio. Attribuzione della delega e disciplina delle modalità di esercizio (XXXIX).

L'Assessore Regionale alla Pianificazione Territoriale, arch. Anna Maria Curcuruto, sulla scorta della istruttoria tecnica espletata dall'Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica e confermata dal Dirigente del Servizio Assetto del Territorio, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

l'art. 146, comma 6, del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) stabilisce che gli "enti destinatari della delega dispongano di strutture in grado di assicurare un adeguato livello di competenze tecnico-scientifiche nonché di garantire la differenziazione tra attività di tutela paesaggistica ed esercizio di funzioni amministrative in materia urbanistico-edilizia";

Con la legge regionale 7 ottobre 2009 n.20 e ss. mm. ed ii. è stato disciplinato il procedimento di delega ai soggetti titolati per il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche ai sensi dell'art. 146 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio e sono state dettate disposizioni in merito alla istituzione delle Commissioni locali per il paesaggio ai sensi dell'art. 148 dello stesso Codice; nello specifico:

- ai sensi dell'art. 7, comma 3, per i Comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti "il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica è delegato, previo parere della cabina di regia di cui alla L.r. 36/2008, ai comuni associati a norma del comma 2 dell'articolo 33 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), e preferibilmente alle Unioni dei Comuni esistenti per ambiti territoriali confinanti, rientranti nella stessa provincia, sempre che questi abbiano istituito la commissione prevista dall'articolo 8 e dispongano di strutture rispondenti ai requisiti di cui al comma 6 dell'articolo 146 del D.Lgs. 42/2004 e successive modifiche e integrazioni";
- secondo quanto previsto dall'art. 7, comma 4, invece, "i Comuni con popolazione superiore a quindicimila abitanti sono destinatari diretti della delega, ancorché non associati ad altri Comuni, purché abbiano istituito la commissione di cui all'articolo 8 e dispongano di strutture rispondenti ai requisiti di cui al comma 6 dell'articolo 146 del d.lgs. 42/2004";
- secondo quanto previsto dall'art. 7, comma 5, ove i comuni, singoli o associati, non soddisfino le condizioni coordinamento territoriale provinciale previsto dall'articolo 6 della legge regionale 20 luglio 2001, n. 20 (Norme generali di governo e uso del territorio), abbia istituito la Commissione prevista dall'articolo 8 e disponga di strutture rispondenti ai requisiti di cui al comma 6 dell'articolo 146 del d.lgs. 42/2004.

Con le Deliberazioni della Giunta Regionale 24 novembre 2009, n. 2273, e 09 Febbraio 2010, n. 299, in relazione a quanto disposto dalla L.R. 20/2009 così come modificata dalla L.r. n.19/2015, sono stati precisati i criteri per la verifica, nei soggetti delegati all'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio, della sussistenza dei requisiti di organizzazione e di competenza tecnico-scientifica, stabilendo che l'istituzione della Commissione locale per il paesaggio prevista dall'art. 8 della legge regionale 20/2009, ai sensi dell'art. 146, comma 6, del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, così come modificato dall'art. 2, comma 1, lett. s), del D.Lgs. 26 marzo 2008 n. 63, è modalità idonea ad assicurare adeguato livello di competenze tecnico-scientifiche nonché a garantire la differenziazione tra attività di tutela paesaggistica ed esercizio di funzioni amministrative in materia urbanistico- edilizia;

Infine, ai sensi della L.r. 19 aprile 2015, n.19 sono state apportate modifiche all'art. 8 della L.r. n.20/2009 per la disciplina del funzionamento delle Commissioni locali per il paesaggio.

PREMESSO CHE:

- in coerenza con il Codice dell'Amministrazione Digitale che promuove l'utilizzo delle tecnologie informatiche e per adottare standard comuni e azioni coordinate con gli enti locali, la Regione con le delibere di GR 2961/2010 e 2905/2012 e successivamente ha stabilito che la trasmissione delle autorizzazioni paesaggistiche e gli accertamenti di compatibilità rilasciati dagli enti delegati debba avvenire in maniera telematica, immediatamente dopo il rilascio (e comunque non oltre 30 gg dallo stesso), attraverso il Sistema Informativo Territoriale in una sezione accessibile all'indirizzo www.sit.puglia.it (sezione Procedimenti Amministrativi).
- con DGR 985/2015 ai fini della semplificazione e informatizzazione dei procedimenti in materia paesaggistica, è stata approvata a modulistica di riferimento per le istanze di Autorizzazione, accertamento e compatibilità paesaggistica ai sensi del PPTR, nella quale si stabilisce che la trasmissione delle Autorizzazioni Paesaggistiche (rilasciate ai sensi dell'art. 90 delle NTA del PPTR), dei provvedimenti di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica (rilasciate ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR) e dei relativi elenchi debbano essere effettuate per via telematica attraverso le apposite procedure previste dal SIT regionale come previsto dall' art. 94 delle NTA del PPTR, corredate dalle informazioni necessarie e gli allegati obbligatori secondo le indicazioni presenti sul SIT stesso.

CONSIDERATO CHE

con precedenti deliberazioni della Giunta, in forza della ricognizione operata ai sensi dell'art. 10 della L.r. n. 20/2009, è stata attribuita ad alcuni Comuni, il cui elenco è consultabile all'indirizzo web www.sit.puglia.it (sezione Procedimenti Amministrativi), la delega di cui all'art. 7 della stessa L.r. n. 20/2009, nei limiti e nei termini dello stesso art.

7, fermo restando comunque il rispetto posto in capo ai Comuni delegati dei requisiti previsti dall'art. 146, comma 6 del Codice, con riserva di integrare detto elenco ad esito degli adempimenti, da parte dei Comuni, richiamati nella deliberazione G.R. n.2273/2009.

PREMESSO CHE:

il Comune di **San Giorgio Jonico (TA)** ha trasmesso con nota prot. 8204 del 01/07/2015, acquisita al prot. del Servizio Assetto del Territorio del 22/07/2015 AOO_145 7224, gli atti ed i provvedimenti attestanti l'istituzione e la nomina della Commissione locale per il paesaggio, oltre alla nomina di un responsabile del procedimento in materia di tutela paesaggistica, differenziato rispetto al soggetto componente in materia urbanistica ed edilizia.

TUTTO CIÒ PREMESSO

si propone alla Giunta di attribuire al comune di **San Giorgio Jonico (TA)**, la delega di cui all'art. 7 della L.r. 7 ottobre 2009, n. 20.

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della Giunta Regionale così come puntualmente definite dall'art. 4 comma 4° della l.r. 7/97.

"Copertura Finanziaria di cui alla L.R. n° 28/01"

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

L'Assessore, sulla scorta delle risultanze istruttorie sopra riportate, propone pertanto alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale;

VISTE le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica e dal Dirigente del Servizio Assetto del Territorio;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge,

D E L I B E R A

DI APPROVARE la relazione dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale;

DI ATTRIBUIRE in forza della ricognizione operata ai sensi dell'art. 10 della L.r. 20/2009, al comune di **San Giorgio Jonico (TA)**, la delega di cui all'art. 7 della stessa L.r. 20/2009, nei limiti e nei termini dello stesso art. 7, fermo restando comunque il rispetto posto in capo al Comune delegato dei requisiti previsti dall'art. 146 comma 6 del Codice;

DI DARE MANDATO AL SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO di comunicare il presente provvedimento al Comune e alle province interessate nonché ai competenti organi del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo;

DI PUBBLICARE il presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Dott. Bernardo Notarangelo

Il Presidente della Giunta
Dott. Michele Emiliano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 settembre 2015, n. 1600

DGR n. 1002 del 19/5/2015 Variazione al Bilancio esercizio 2015, in termini di competenza e cassa, per iscrizione risorse con vincolo di destinazione per l'attuazione degli interventi connessi alla realizzazione del PSR 2007-2013. Rettifica.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari Leonardo Di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Misura 511 del P.S.R. Puglia 2007 - 2013, confermata dall'Autorità di Gestione dello stesso P.S.R., riferisce.

Con il Bilancio per l'esercizio finanziario 2008 furono istituiti nella Parte Spesa il Capitolo 1150810 denominato «Spese dirette della Regione connesse

all'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013» e nella Parte Entrate il Capitolo 3062900 denominato «Rimborso da parte di AGEA per spese dirette della Regione Puglia connesse all'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. - Dec. UE 18.2.2008 C(2008) 737».

L'esigenza di istituire i due capitoli (di entrata e di spesa) era ed è motivata dal fatto che, in via generale, mentre quasi tutti i pagamenti in favore dei beneficiari delle varie Misure del PSR vengono effettuati direttamente da AGEA, quale Organismo Pagatore delle Erogazioni in materia di agricoltura, per talune altre spese - correlate per lo più ad attività di "Assistenza tecnica" previste dalla Misura 511 del PSR - provvede direttamente la Regione quale "beneficiario finale".

In definitiva, la Regione impegna e liquida le somme necessarie per le spese dirette connesse all'attuazione del P.S.R. 2007-2013, mediante imputazione al Capitolo di spesa 1150810 e richiede ad AGEA il rimborso della spesa sostenuta presentando, per ciascuna liquidazione, specifica "Domanda di pagamento". Successivamente AGEA liquida in favore della Regione l'importo richiesto e la somma accreditata viene introitata sul richiamato Capitolo delle Entrate 3062900.

Tutto ciò premesso, allo scopo di garantire la realizzazione degli interventi connessi alla fase conclusiva del PSR 2007-2013, con DGR 1002 del 19/05/2015 si è provveduto ad apposita Variazione di Bilancio con l'iscrizione della somma di € 2.500.000,00 rispettivamente sul Capitolo di Entrata 3062900 "Rimborso da parte dell'AGEA per spese dirette della Regione Puglia connesse all'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 - Dec. U.E. 18.2.2008 C(2008) 737" e sul corrispondente Capitolo di spesa 1150810 "Spese dirette della Regione Puglia connesse all'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013".

Tuttavia, nella parte degli adempimenti contabili, nell'attestare che l'importo di euro 2.500.000,00 corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo, è stato erroneamente indicato l'esercizio finanziario 2016 come anno nel quale diventa esigibile l'importo di € 1.500.000,00. In realtà così non è in quanto l'esigibilità dell'importo di 2.500.000,00 si concretizza nel corso del corrente esercizio 2015, trattandosi di spese connesse al PSR Puglia 2007-2013 che, notoriamente, rende ammissibili solo e soltanto le spese effettivamente liquidate entro il 31 dicembre 2015.

Ciò stante, si propone di modificare la parte degli adempimenti contabili laddove si specifica il periodo di esigibilità, indicando l'esercizio 2015 come anno di riferimento per l'intero importo di € 2.500.00,00 anziché, come erroneamente indicato di € 1.000.000,00 per il 2015 ed € 1.500.000,00 per il 2016.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi della L.r. n. 28/2001 e s.m.i.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 42 della L.R. n. 28 del 16 novembre 2001 e successive modificazioni ed integrazioni, si introduce la seguente variazione al bilancio regionale di previsione vincolato relativo all'esercizio finanziario 2015 con l'iscrizione della somma di € 2.500.000,00 nei seguenti Capitoli:

PARTE ENTRATA – In termini di competenza e cassa:

U.P.B. 3.3.1	**Capitolo 3062900**	Rimborso da parte dell'AGEA per spese dirette della Regione Puglia connesse all'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale 2007 – 2013 – Dec. U.E. 18.2.2008 C(2008) 737	+ 2.500.000,00

Classificazione Decreto legislativo 118/2011	MISS.	PROGR.	TIT.	Macro aggreg	Livello III	Livello IV	Livello V
	16	03	1	04	01	02	999

Codice SIOPE: 2117 – Trasferimenti correnti da altri Enti dell'Amministrazione centrale

Si attesta che l'importo di euro 2.500.000,00 corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo, ed è esigibile come di seguito indicato:

Importo totale	*€ 2.500.000,00*
Esercizio 2015	*€ 2.500.000,00*
Esercizio 2016	*€ 0,00*
Esercizio 2017	*€ 0,00*
Oltre, specificare singole annualità	*€ 0,00*

PARTE SPESA – In termini di competenza e cassa:

U.P.B. 1.0.2	**Capitolo 1150810**	Spese dirette della Regione Puglia connesse all'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale 2007 – 2013	+ 2.500.000,00

Classificazione Decreto legislativo 118/2011	MISS.	PROGR.	TIT.	Macro aggreg	Livello III	Livello IV	Livello V
	16	03	1	03	02	99	999

Codice SIOPE: 1364 – Altre spese per servizi

L'Assessore Leonardo Di Gioia relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, trattandosi di materia rientrante nella competenza degli Organi di direzione politica, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. f) e k) della l.r. n. 7/1997, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalResponsabile della Misura 511 "Assistenza Tecnica" e dal Direttore di Area, Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007 - 2013 che attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa;
- di apportare - a rettifica di quanto previsto dalla DGR n. 1002 del 19/05/2015 la variazione amministrativa al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, come riportato nella sezione Adempimenti contabili, con riguardo alle spese connesse all'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2007-2013 con vincolo di destinazione;
- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 42, comma 7 della Legge Regionale 16.11.2001, n. 28 e successive modifiche.

Il Segretario della Giunta
Dott. Bernardo Notarangelo

Il Presidente della Giunta
Dott. Michele Emiliano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 settembre 2015, n. 1602

Programma di Cooperazione Territoriale Europea 2007/2013 "Grecia/Italia CBC". Progetto Joy-Welcult. Variazione di bilancio.

Il Presidente della Giunta Regionale, dr. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario del Servizio Mediterraneo, dal Dirigente

dell'ufficio Beni Archeologici ed Architettonici, dal Dirigente del Servizio Mediterraneo e confermata dal Direttore d'Area dott. Francesco Palumbo, riferisce quanto segue.

Premesso che:

con la Programmazione in atto (2007/2013) l'Unione Europea ha istituito la cooperazione transfrontaliera tra la Puglia e le Regioni Epiro, Grecia occidentale e Isole Ioniche della Grecia con il Programma di Cooperazione Trasfrontaliera Grecia-Italia 2007-2013;

obiettivo del nuovo programma, finanziato nell'ambito dell'Obiettivo Cooperazione Territoriale della Politica di Coesione, è quello di rafforzare la competitività e la coesione territoriale tra i territori coinvolti, attraverso uno sviluppo sostenibile e la valorizzazione delle potenzialità di entrambe le sponde della frontiera marittima.

A seguito del Bando Pubblicato dall'Autorità di Gestione, il Comitato di Sorveglianza, nella sessione del 4 e 5 dicembre 2012, in Ioannina (Grecia), ha provveduto ad approvare la lista dei progetti ammissibili a finanziamento con le risorse di cui al PO;

L'Area Politiche per la Promozione del territorio, dei Saperi e dei Talenti della Regione Puglia, è partner del Progetto denominato "JOY-WELCULT il cui Lead Partner è la C.N.A./PUGLIA;

tale progetto è stato approvato e ammesso a finanziamento con contratto n. I3.11.03.

L'importo complessivo del Finanziamento concesso al progetto ammonta a € 1.005.100,00, di cui € 198.325,00 coprono le attività progettuali da porre in essere da parte dell'Assessorato come evincesi dal Subsidy Contract e dal Partnership Agreement sottoscritti tra Autorità di Gestione, Lead Partners e Projects Partners;

Di tutto quanto sopra la Giunta Regionale ha preso atto con Deliberazione n. 1441 del 8/07/2014.

Con l'atto citato in precedenza la Giunta Regionale ha autorizzato il Servizio Bilancio ad effettuare la necessaria Variazione di Bilancio, propedeutica all'implementazione delle attività Progettuali, provvedendo ad iscrivere i capitoli necessari sia in Entrata che in Spesa.

Tutto ciò premesso:

considerato che in sede di implementazione delle attività progettuali l'Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei saperi e dei talenti, ha rilevato la necessità di variare la consistenza finanziaria di alcuni dei capitoli di spesa afferenti il progetto Joy Welcult, come da formale comunicazione del Dirigente Responsabile per il progetto;

viste le circolari n. 3 e 5 2015 del Servizio Bilancio e Ragioneria, e preso atto delle disposizioni e chiarificazioni ivi contenute, il Servizio Mediterraneo, individuato con atti di Giunta Regionale n. 1017/2009 e 837/2012 quale struttura regionale responsabile per gli adempimenti finanziari rivenienti dall'approvazione e ammissione a finanziamento dei Progetti di cui all'Obiettivo U.E. Cooperazione Territoriale Europea Variazioni di Bilancio e iscrizione dei capitoli in Entrata e in Spesa -e titolare della U.P.B. 04.02.01 nella quale sono allocati i capitoli in argomento.

Vista la Delibera n. 1586 del 6 agosto 2015 di Riaccertamento dei Residui attivi e passivi eisultanti dal rendiconto per l'esercizio 2014. D.lgs. 118/2011, art. 3, comma 7 e la relativa circolare esplicativa del Servizio Bilancio e Ragioneria n. 10 del 13 agosto 2015, Il Presidente propone alla Giunta Regionale:

1. di autorizzare il Servizio Ragioneria alla variazione di Bilancio Compensativa come indicato nella parte copertura finanziaria:

COPERTURA FINANZIARIA

Apportare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 42 comma 6-bis della L.R. n. 28/2001 e dell'art. 14 comma 2 della L.R. 53/14 le seguenti variazioni compensative al bilancio di previsione 2015 in termini di competenza e cassa:

Parte spesa

VARIAZIONE IN DIMINUZIONE

Iscrizione alla competenza dell'esercizio 2015, in termini di competenza e cassa in aderenza alla legislazione sull'armonizzazione contabile e relativi principi contabili;

UPB	Capitolo di spesa	Missione e Programma	Codifica da Piano dei conti finanziario	Variazione in diminuzione
04.02.01	1083628	19.2	U.01.03.01.02	7.500,00
04.02.01	1083632	19.2	U.01.03.01.02	2.500,00
04.02.01	1083627	19.2	U.01.03.03.02	7.500,00
04.02.01	1083631	19.2	U.01.03.03.02	2.500,00
			TOTALE	**20.000,00**

VARIAZIONE IN AUMENTO

Iscrizione alla competenza dell'esercizio 2015, in termini di competenza e cassa in aderenza alla legislazione sull'armonizzazione contabile e relativi principi contabili;

Parte spesa – U.P.B. 04.02.01

UPB	Capitolo di spesa	Missione e Programma	Codifica da Piano dei conti finanziario	Variazione in aumento
04.02.01	1083626	19.2	U.01.03.03.10	15.000,00
04.02.01	1083630	19.2	U.01.03.03.10	5.000,00
			TOTALE	**20.000,00**

Ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs n. 118/2011, gli impegni dovranno essere imputati nel corrente esercizio finanziario

Qualora si verificasse l'inesigibilità delle somme, ai fini del pareggio di bilancio, il dirigente responsabile della gestione della specifica entrata comunicherà la ricorrenza di tale evenienza. Ai sensi di quanto deliberato con atto giuntale n. 841/2015.

Con successivi provvedimenti saranno autorizzati i pagamenti nel rispetto dei vincoli di cui al comma 463 dell'articolo unico della L. n. 190/2014.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come dianzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

Tale atto è di competenza della Giunta a norma dell'art. 4 comma 4, lett. a) e lett. k) della l.r. 7/97.

LA GIUNTA

Udita e fatta propria la relazione del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore del Servizio Mediterraneo, dal Dirigente dell'Ufficio beni Archeologici ed Architettonici, dal Dirigente del Servizio Mediterraneo e dal Direttore dell'Area per la Promozione del territorio, dei Saperi e dei talenti;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. Di prendere atto di quanto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;

2. di autorizzare il Servizio Ragioneria a procedere alla necessaria variazione di Bilancio come indicato nella parte copertura finanziaria;

3. di pubblicare il presente provvedimento nel B.U.R.P

4. di inviare il presente atto, ai sensi dell'art. 14 comma 2 della l.r. 53/2014, al Consiglio Regionale.

Il Segretario della Giunta
Dott. Bernardo Notarangelo

Il Presidente della Giunta
Dott. Michele Emiliano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 settembre 2015, n. 1603

D.G.R. n. 626 de l30.03.2015. Concorso per l'ammissione al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale 2015-2018. Designazione dei componenti di competenza regionale nelle costituende commissioni esaminatrici.

Il Presidente Michele Emiliano, Assessore alla Sanità, sulla base dell'istruttoria espletata dai fun-

zionari competenti, confermata dal Dirigente dell'Ufficio Risorse Umane e Aziende Sanitarie e dal Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento, riferisce quanto segue:

Il D.Lgs. 17.08.1999 n.368, concernente l'attuazione della direttiva 93/16/CEE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 8 Luglio 2003, n.277, in attuazione della direttiva 2001/19/CEE, disciplina, al titolo 4^, la "formazione specifica in medicina generale".

L'art. 25 del citato decreto prevede che: "Le Regioni e Provincie Autonome, emanano ogni anno, entro il 28 febbraio, i bandi di concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale, in conformità ai principi fondamentali definiti dal Ministero della Salute, per la disciplina unitaria del sistema".

In attuazione alla predetta normativa, la Giunta Regionale, con deliberazione n. 626 del 30.03.2015, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 50 del 10.04.2015 , e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana numero 31 - 4^ Serie speciale Concorsi ed Esami - del 21.04.2015, ha bandito pubblico Concorso, per esami, per n. 100 posti, per l'ammissione al Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale 2015-2018.

Espletata la fase di presentazione delle domande di partecipazione al Concorso, il cui termine è scaduto il 21 maggio 2015, nelle more della formalizzazione del provvedimento dirigenziale di ammissione dei candidati al Concorso, si è preso atto che sono pervenute al Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica n. 799 domande, il cui numero determina la necessità di costituire numero 4 (quattro) commissioni selettive per la prova concorsuale del 16 settembre 2015.

Tanto premesso, occorre provvedere alla costituzione delle suddette commissioni, ai sensi dell'art. 29, comma 1, D.Lgs 18.08.1999, n.368 e s.m.i., che prevede, tra l'altro la nomina "… di un primario ospedaliero di medicina interna designato dalla Regione" in servizio presso le strutture ospedaliere del Servizio Sanitario Regionale.

Per quanto sopra, si propone alla Giunta Regionale la designazione di n.ro 4 (quattro) Direttori di Struttura Complessa di Medicina Interna, quali componenti effettivi in seno alle quattro commissioni esaminatrici, come di seguito riportati:

Dr. STAMA Giuseppe , in qualità di direttore di Struttura complessa di Medicina Interna presso ASL BA;

Dr. BARTUCCI Giuseppe, in qualità di direttore di Struttura complessa di Medicina Interna presso ASL BAT;

Dr. ZECCA Alessandro , in qualità di direttore di Struttura complessa di Medicina Interna presso ASL LE;

Dr. CASTRIGNANO' Gaetano , in qualità di direttore di Struttura complessa di Medicina Interna presso ASL LE;

e n.ro 4 (quattro) Direttori di Struttura Complessa di Medicina Interna, quali componenti supplenti, in seno alle quattro commissioni esaminatrici, come di seguito riportati:

Dr. MANCA Cosimo, in qualità di direttore di Struttura complessa di Medicina Interna presso ASL BA;

Dr. DE CARNE Remo, in qualità di direttore di Struttura complessa di Medicina Interna presso ASL TA;

Dr. MUSCA Fabio, in qualità di direttore di Struttura complessa di Medicina Interna presso ASL LE;

Dr. BENVENUTO Angelo, in qualità di direttore di Struttura complessa di Medicina Interna presso ASL FG.

Il presente provvedimento riveste carattere d'urgenza, atteso che le predette nomine sono atto propedeutico alla definitiva costituzione delle Commissioni di Concorso, la cui data di svolgimento, unica su tutto il territorio nazionale, è stata fissata dal Ministero della Salute, di concerto con tutte le Regioni, per il giorno 16 settembre 2015.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e s.m.i."

Gli oneri derivanti dal presente provvedimento, ammontanti ad €. 10.000,00, trovano copertura sull'impegno assunto con A.D. 80/168/2014 sul Capitolo 761026/2014 (U.P.B. 5.6.1) "Spesa finalizzata per la Formazione Specifica in Medicina Generale".

Alla liquidazione delle somme si provvederà con successivo atto del Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera Specialistica e Accreditamento, da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario.

Il Dirigente del Servizio P.A.O.S.A.
Dott. Giovanni Campobasso

Il Presidente Michele Emiliano, Assessore alla Sanità, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta regionale l'adozione del conseguente atto finale per la definitiva approvazione, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Sanità;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento del Funzionario Istruttore dell'Ufficio 4 "Risorse Umane e Aziende Sanitarie" e dal Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera Specialistica e Accreditamento;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di designare, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del D.Lgs 17.08.1999 n.368 e s.m.i, in qualità di componenti effettivi, numero 4 (quattro) Direttori di Struttura Complessa di Medicina Interna, in servizio presso le strutture ospedaliere del Servizio Sanitario Regionale, in seno alle quattro Commissioni selettive del Concorso per l'ammissione al Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale 2015-2018, già fissato per il 16 settembre 2015, come di seguito riportati:
   Dr. STAMA Giuseppe , in qualità di direttore di Struttura complessa di Medicina Interna presso ASL_ BA ;
   Dr. BARTUCCI Giuseppe , in qualità di direttore di Struttura complessa di Medicina Interna presso ASL_ BAT;
   Dr. ZECCA Alessandro , in qualità di direttore di Struttura complessa di Medicina Interna presso ASL LE ;
   Dr. CASTRIGNANO' Gaetano , in qualità di direttore di Struttura complessa di Medicina Interna presso ASL LE;

2. di designare, ai sensi dell'art.29, comma 1, del D.lgs 17.08.1999, n.368 s.m.i., in qualità di componenti supplenti, numero 4 (quattro) Direttori di Struttura Complessa di Medicina Interna, in servizio presso le strutture ospedaliere del Servizio Sanitario Regionale, in seno alle quattro Commissioni selettive del Concorso per l'ammissione al Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale 2015-2018, già fissato per il 16 settembre 2014, come di seguito riportati:
   Dr. MANCA Cosimo , in qualità di direttore di Struttura complessa di Medicina Interna presso ASL BA;
   Dr. DE CARNE Remo, in qualità di direttore di Struttura complessa di Medicina Interna presso ASL TA;
   Dr. MUSCA Fabio, in qualità di direttore di Struttura complessa di Medicina Interna presso ASL LE;
   Dr. BENVENUTO Angelo, in qualità di direttore di Struttura complessa di Medicina Interna presso ASL FG.

3. che gli oneri derivanti dal presente provvedimento, ammontanti ad €. 10.000,00, trovano copertura sull'impegno assunto con A.D. 80/168/2014 sul Capitolo 761026/2014 (U.P.B. 5.6.1) "Spesa finalizzata per la Formazione Specifica in Medicina Generale".

4. che alla liquidazione delle somme si provvederà con successivo atto del Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera Specialistica e Accreditamento, da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario.

5. che sia disposta la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994;

Il Segretario della Giunta — Dott. Bernardo Notarangelo
Il Presidente della Giunta — Dott. Michele Emiliano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 09 settembre 2015, n. 1604

Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 - Conferimento incarico di direzione del Servizio Urbanistica e del Servizio Politiche Abitative.

L'Assessore al Personale, sulla base della istruttoria compiuta dal Responsabile A.P. "Reclutamento", confermata dal Dirigente dell'Ufficio Reclutamento mobilita e contrattazione e dal Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione, riferisce:

In data 31 ottobre 2014 i Dirigenti Responsabile del Servizi Urbanistica e Politiche Abitative, strutture dell'Area di coordinamento "Politiche per la Mobilita e la Qualità Urbana" sono cessati dal servizio. Al fine di non creare vuoti amministrativi, con DGR n. 2290 del 5 novembre 2014, la Giunta regionale, tra l'altro, ha affidato l'interim del suddetti Servizi ad altri Dirigenti regionali ed ha dato mandato al Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione di porre in essere tutti gli adempimenti connessi al conferimento degli incarichi dirigenziali disposti con l'atto stesso, tra cui l'emanazione di un apposito avviso.

Con avviso interno n. 39/014/RMC del 21 novembre 2014, pubblicato nella sezione "Prima Noi" del sito istituzionale, il dirigente del Servizio Personale e Organizzazione ha attivato le procedure per l'acquisizione delle candidature per incarico di dirigenti Responsabili dei Servizi Urbanistica e Politiche abitative, affidati ad interim, rispettivamente, all'ing. Francesca Pace, già dirigente del Servizio Assetto del Territorio ed alla dott.ssa Giovanna Labate, già dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione nelle more del conferimento dell'incarico di direzione a conclusione delle previste procedure di avviso.

In esito al predetto avviso, sono pervenute, supportate da specifici curricula attestanti titoli, esperienza e preparazione professionale del candidati, le seguenti candidature per il Servizio Urbanistica:

N.	Nominativo	Data di nascita	Incarico attuale dirigente	Area di Coordinamento
1	CICCHETTI Luigi	18/09/1966	Ufficio Programmazione e attuazione del piano-Servizio Pianificazione e programmazione delle Infrastrutture per la mobilità	Politiche per la mobilità e qualità urbana
2	RUSSO Gennaro	10/07/1951	Servizio Caccia e Pesca	Politiche per lo Sviluppo Rurale
3	IANNARELLI Maria Antonia	07/06/1955	Struttura di progetto "Supporto alle attività della Giunta"- Segretariato Generale	Presidenza G.R.
4	MUSICCO Giuseppe	07/12/1968	Ufficio Osservatorio Abusivismo e Contenzioso – Servizio Urbanistica	Politiche per la mobilità e qualità urbana
5	PEDALINO Marianna	16/11/1965	Ufficio Programmazione e Regolamentazione-Servizio Risorse Idriche	Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche
6	ZOTTI Andrea	06/06/1968	Ufficio Attuazione e Gestione-Servizio Risorse Idriche	Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche
7	DE FEUDIS Sergio	26/02/1969	Ufficio Demanio Marittimo-Servizio Demanio e Patrimonio	Finanza e Controlli
8	DI DOMENICO Angela	02/02/1971	Ufficio Datore di Lavoro-Servizio LL.PP.	Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche

9	DI TRANI Fernando	24/08/1952	Ufficio Strumentazione Urbanistica-Servizio Urbanistica	Politiche per la mobilità e qualità urbana
10	SILEO Canio	24/04/1971	Ufficio Sismico e Geologico-Servizio Difesa del Suolo e Rischio Sismico	Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche
11	LAMACCHIA Maria Raffaella	06/03/1972	Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica-Servizio Assetto del Territorio	Politiche per la mobilità e qualità urbana
12	PACE Francesca	29/08/1957	Assetto del Territorio	Politiche per la mobilità e qualità urbana
13	CAMPANILE Enrico	24/04/1967	Ufficio Logistica e Grandi Impianti-Servizio Programmazione e Pianificazione delle Infrastrutture per la Mobilità	Politiche per la mobilità e qualità urbana

In esito al predetto avviso, sono pervenute, supportate da specifici curricula attestanti titoli, esperienza e preparazione professionale del candidati, le seguenti candidature per il Servizio Politiche Abitative:

N.	Nominativo	Data di nascita	Incarico attuale dirigente	Area di Coordinamento
1	CICCHETTI Luigi	18/09/1966	Ufficio Programmazione e attuazione del piano-Servizio Pianificazione e programmazione delle Infrastrutture per la mobilità	Politiche per la mobilità e qualità urbana
2	RUSSO Gennaro	10/07/1951	Servizio Caccia e Pesca	Politiche per lo Sviluppo Rurale
3	IANNARELLI Maria Antonia	07/06/1955	Struttura di progetto "Supporto alle attività della Giunta"- Segretariato Generale	Presidenza G.R.
4	BRIZZI Luigia	30/03/1959	Ufficio Osservatorio Condizione Abitativa , Programmi Comunali e IACP-Servizio Politiche Abitative	Politiche per la mobilità e qualità urbana
5	DELGIUDICE Anna Rita	12/04/1968	Ufficio Concessione contribuiti, flussi finanziari e requisiti soggettivi-Servizio Politiche Abitative	Politiche per la mobilità e qualità urbana
6	MUSICCO Giuseppe	07/12/1968	Ufficio Osservatorio Abusivismo e Contenzioso – Servizio Urbanistica	Politiche per la mobilità e qualità urbana
7	PEDALINO Marianna	16/11/1965	Ufficio Programmazione e Regolamentazione-Servizio Risorse Idriche	Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche
8	ZOTTI Andrea	06/06/1968	Ufficio Attuazione e Gestione-Servizio Risorse Idriche	Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche
9	DI TRANI Fernando	24/08/1952	Ufficio Strumentazione Urbanistica-Servizio Urbanistica	Politiche per la mobilità e qualità urbana

10	DE FEUDIS Sergio	26/02/1969	Ufficio Demanio Marittimo-Servizio Demanio e Patrimonio	Finanza e Controlli
11	DI DOMENICO Angela	02/02/1971	Ufficio Datore di Lavoro-Servizio LL.PP.	Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche
12	SILEO Canio	24/04/1971	Ufficio Sismico e Geologico-Servizio Difesa del Suolo e Rischio Sismico	Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche
13	CAMPANILE Enrico	24/04/1967	Ufficio Logistica e Grandi Impianti-Servizio Programmazione e Pianificazione delle Infrastrutture per la Mobilità	Politiche per la mobilità e qualità urbana

L'art. 18 del D.P.G.R. n. 161/2008, nel fornire disposizioni relative al conferimento degli incarichi dirigenziali, al comma 2, dispone che "l'incarico di Dirigente di Servizio e attribuito dalla Giunta regionale su proposta del competente Direttore di Area...".

Per il conferimento dell'incarico dirigenziale il comma 1 del citato art. 18 dispone, altresì, che "per il conferimento di ciascun incarico Si tiene conto, in relazione alla natura e alle caratteristiche degli obiettivi prefissati, delle attitudini e delle capacità del singolo dirigente valutate anche in considerazione dei risultati conseguiti nonché dell'obiettivo di assicurare condizioni di pari opportunità".

Nella Conferenza di Direzione del 12/07/2010, con verbale n. 17, i direttori di Area hanno stabilito che ii conferimento degli incarichi avverrà in base ai seguenti criteri di valutazione:

"ciascun incarico dovrà corrispondere alle primarie esigenze dell'amministrazione regionale e in considerazione:

a) delle particolari professionalità, capacita e competenze, desumibili dalle precedenti esperienze lavorative e/o dalle particolari specializzazioni professionale, culturale, e scientifica, richieste dalle funzioni ascritte ai servizi di cui all'art. 1;

b) delle attitudini alle attività progettuali, relazionali, organizzative, manageriali e all'innovazione".

Con nota prot. A00_009-465 del 7 settembre 2015, il Direttore dell'Area di Coordinamento interessata, valutati i requisiti di comprovata qualificazione professionale richiesti dalla Conferenza di Direzione con verbale n. 17 del 12/07/2015, con riferimento ai curricula pervenuti, e allegati al presente atto, ha comunicato che in riferimento all'acquisizione delle candidature per il conferimento degli incarichi dei Servizi "Urbanistica" e "Politiche abitative", trasmesse dal Servizio Personale e organizzazione con nota prot. A00_106/21235 del 04/12/2014, è stata condotta un'approfondita disamina delle specificità dei Servizi in questione.

All'esito di tale analisi e a seguito di un'attenta valutazione dei profili curriculari e degli specifici requisiti posseduti dai candidati, ha proposto per particolari professionalità, capacita e competenze:

1. arch. Maria Raffella LAMACCHIA per il Servizio Urbanistica;
2. ing. Luigia BRIZZI per il Servizio Politiche abitative".

Occorre, pertanto, procedere all'affidamento degli l'incarico suindicato, in conformità a quanto previsto dall'art. 18, co. 2 del DPGR n. 161 del 22 febbraio 2008.

Si dà atto che la Giunta regionale, con deliberazione n. 2818 del 30/12/2014, ha stabilito che gli incarichi dirigenziali devono avere una durata di cinque anni. Tuttavia, in considerazione di quanto previsto dalla L. n. 124/2015, recante Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, relativamente alla durata degli incarichi dirigenziali, fissata dall'art. 11, co. 1, lett. h) in quattro anni, in attesa dell'emanazione dei previsti decreti legislativi in materia di dirigenza pubblica, Si ritiene di fissare la durata degli incarichi in questione in tre anni, rinviando a successivo

eventuale provvedimento la rettifica della predetta durata, in conformità a quanto previsto negli emanandi decreti legislativi.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 28 DEL 16/11/2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

La spesa riveniente dal presente provvedimento trova copertura con gli impegni assunti con determinazione del Servizio Personale e Organizzazione n. 18 del 20/01/2015 sui capitoli 3029 e 3031 e con determinazione del Servizio Personale e Organizzazione n. 19 del 20/01/2015 sul capitolo 3365 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2015.

L'Assessore relatore, per le motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale, al sensi dell'Atto di alta organizzazione n. 161/08, art. 18 comma 2.

LA GIUNTA

Udita la relazione dell'Assessore relatore;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile A.P. "Reclutamento" dal Dirigente dell'Ufficio Reclutamento Mobilita e Contrattazione e dal Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione,

A voti unanimi espressi al sensi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di fare propria le proposta del Direttore dell'Area di Coordinamento "Politiche per la Mobilita e la Qualità Urbana" di affidamento degli incarichi di direzione indicati in premessa, come esplicitate in narrativa e, pertanto:
   - di nominare dirigente del Servizio Urbanistica, l'ing. Maria Raffaella Lamacchia;
   - di nominare dirigente del Servizio Politiche Abitative, l'ing. Luigia Brizzi;

2. di far decorrere gli incarichi come sopra conferito dalla data di notificazione del presente provvedimento, da effettuarsi a cura del Servizio Personale e Organizzazione per la durata di 3 anni e salvo determinazioni rivenienti applicazione D.P.G.R. n. 443/15;

3. di far cessare, dalla stessa data, l'incarico ad interim del Servizi Urbanistica e Politiche Abitative affidati, rispettivamente, all'ing. Francesca PACE, già Dirigente del Servio Assetto del Territorio ed alla dott.ssa Giovanna Labate, già dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione;

4. di dare mandato al Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione di porre in essere tutti gli adempimenti connessi al conferimento degli incarichi dirigenziali disposto con il presente atto;

5. di trasmettere il presente atto alle OO.SS. a cura del Servizio Personale e Organizzazione;

6. di pubblicare il presente atto sul B.U.R.P. e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it

Il Segretario della Giunta
Dott. Bernardo Notarangelo

Il Presidente della Giunta
Dott. Michele Emiliano

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	**LAMACCHIA, Maria Raffaella**
Indirizzo	**110, corso Cavour, 70121, Bari, Italia**
Telefono	**+390805214926 cellulare +393476309666**
E-mail	**mr.lamacchia@regione.puglia.it**
Nazionalità	Italiana
Data di nascita	06 03 1972
CF	LMCMRF72C46A662L

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	15 Settembre 2009 - oggi
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Regione Puglia
• Tipo di azienda o settore	Settore pubblico
• Tipo di impiego	Dal Aprile 2010 ad oggi Dirigente Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica del **Servizio Assetto del Territorio** Dal settembre 2009 all'aprile 2010 Dirigente dell'ufficio attuazione PUTT del **Servizio Urbanistica,**
• Principali mansioni e responsabilità	Direzione e coordinamento delle principali funzioni ricadenti nelle competenze dell'ufficio diretto: - Cura dell'attuazione del piano paesaggistico regionale attraverso la verifica di compatibilità paesaggistica dei piani urbanistici locali e dei piani territoriali e di area vasta, nonché la compatibilità dei piani specialistici e di settore; - esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio sia in maniera diretta che all'interno di procedure speciali quali conferenze di servizi e autorizzazioni uniche; - accompagnamento alla formazione e verifica i requisiti delle Commissioni locali per il paesaggio secondo quanto stabilito dalla LR 20/2009 artt. 8-10; - cura delle attività di verifica di legittimità delle autorizzazioni paesaggistiche subdelegate ai Comuni, anche attraverso la predisposizione di schemi, linee guida, indirizzi, procedure volte ad uniformare e standardizzare le procedure; - gestione della fase transitoria di passaggio dall'attuazione del Piano Urbanistico Territoriale Tematico (PUTT) al nuovo PPTR anche attraverso la predisposizione di strumenti e metodologie quali verifiche di coerenza, costruzione di strati informativi, tabelle di corrispondenza. - Sistematizzazione e organizzazione i dati relativi alle autorizzazioni paesaggistiche rilasciate e alle verifiche di compatibilità dei piani comunali e della verifica di attuazione del piano paesaggistico; - studi, analisi e ricerche in materia di tutela e valorizzazione del paesaggio della Regione. - Collaborazione alla redazione di circolari, schemi e disegni di legge regionale in materia di tutela paesaggistica - Cura dei rapporti con i comuni, le unioni di comuni, le associazioni tra enti territoriali e le provincie delegate all'esercizio della funzione paesaggistica, nonché con le Amministrazioni statali competenti in materia di tutela paesaggistica.

Per quanto attiene agli aspetti meramente legati alla attività autorizzatoria, ha curato il rilascio dei seguenti atti provvedimentali:

- Attestazioni di coerenza sugli adempimenti (territori costruiti e primi adempimenti) e adeguamenti comunali al PUTT (art. 5.05 e 5.06). *(in media 5-10 all'anno)*
- Partecipazione alla verifica di compatibilità dei PUG e dei PTCP al DRAG prevista dall'art 11, , commi 7° e 8°, della L.R. n. 20/2001, con riferimento agli aspetti di natura paesaggistica e alla compatibilità con IL PUTT/P e partecipazione alle Conferenze di copianificazione nonché alle conferenze per il superamento delle ragioni di non compatibilità. *(in media 5-10 all'anno)*
- Pareri paesaggistici su piani settoriali di enti e soggetti pubblici e privati, piani regolatori generali, strumenti urbanistici esecutivi di iniziativa sia pubblica sia privata, (art. 5.03). *(in media 30-40 all'anno)*
- Autorizzazioni paesaggistiche ai sensi dell'art. 146 del Dlgs 42/2004 e dell'art. 5.01 delle NTA del PUTT, non delegate ai comuni. *(in media 200-300 all'anno)*
- Proposte alla giunta regionale di delibera per Attestazioni di compatibilità e Autorizzazioni in deroga al PUTT (art. 5.07) *(in media 40-50 all'anno)*
- Pareri in procedure speciali quali (conferenze di servizi, Autorizzazione unica per l'istallazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, etc). *(in media 50-60 all'anno)*
- attestazioni vincoli nell'ambito di procedimento penali (in media 10 l'anno)
- Pareri in risposta a quesiti posti dai comuni (*in media 10-20*)
- contributi per memorie difensive nell'ambito di contenziosi(*in media 10-20*)

Per quanto attiene alle attività di Collaborazione alla redazione di circolari e schemi e disegni di legge in materia di tutela paesaggistica, ha collaborato alla stesura

- della circolare contenente ulteriori "Indirizzi e note esplicative sul procedimento di formazione dei Piani Urbanistici Generali (PUG)" in via di approvazione nel dicembre 2014
- del DDL della legge n. 4 del 05/02/2013"Testo unico delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio e beni della soppressa Opera Nazionale Combattenti"
- del DDL della legge n. 28 del 22/10/2012 " Norme di semplificazione e coordinamento amministrativo in materia paesaggistica"
- del DDL della Lr 44 del 14/12/2012 "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica"
- della circolare contenente "indicazioni per migliorare l'efficacia delle conferenze di copianificazione previste dal drag nella formazione dei piani urbanistici generali (PUG)" con particolare riferimento agli aspetti paesaggistici, Approvata con DGR 125 del 31 gennaio 2011
- ha partecipato al tavolo nazionale delle regioni per le modifiche all'art 146 e 149 del codice del Paesaggio Dlgs n. 42 del 22.02.2004

Per quanto attiene alla cura dei rapporti con i comuni, le unioni di comuni, le associazioni tra enti territoriali e le provincie delegate all'esercizio della funzione paesaggistica, nonché con le Amministrazioni statali competenti in materia di tutela paesaggistica, ha stipulato il 05/07/2012 un Protocollo d'intesa con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, e InnovaPuglia per l'Attuazione dell'art. 146 "Autorizzazione Paesaggistica" del D.lgs n. 42 del 22/02/2004 - Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio., e successivamente due atti esecutivi: (i) il primo volto alla "sperimentazione della procedura telematica, ai sensi del comma 11 dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. delle Autorizzazioni paesaggistiche rilasciate dagli enti delegati" il quale ha avuto come esito la messa in esercizio sul Portale del SIT Regionale di un modulo per la trasmissione telematica delle autorizzazioni paesaggistiche rilasciate, che ne permettono l'accesso via web anche su base territoriale (mappe con la localizzazione delle autorizzazione rilasciate).; (ii) il secondo dell'08/04/2014 volto alla organizzazione, in collaborazione anche con gli ordini professionali di un Percorso di accompagnamento e formazione sul PPTR in 14 giornate fruibili in streaming da circa 30 sedi dislocate sul territorio regionale, dedicato ai Responsabili dei Procedimenti di rilascio delle Autorizzazioni Paesaggistiche e i membri delle Commissioni Locali del Paesaggio ai professionisti, che ha visto l'iscrizione di circa 1000 tra funzionari comunali, regionali e delle soprintendenze, membri delle commissioni locali del paesaggio e professionisti.

Inoltre sempre al medesimo scopo in qualità di dirigente regionale ha preso parte con contributi propri a numerosi seminari organizzati da enti territoriali istituzioni e associazioni tra cui:

- REACTIVICITY RELOADED, URBANISTICA DI STRADA MOLFETTA (11 e 19 11 2014) seminario sul "Progetto Urbanistico tra emergenze ed invarianti: Il caso di Molfetta" e seminario su "Il ruolo degli spazi aperti nella costruzione del Paesaggio"
- COMUNE DI ORIA. (28 07 2014) Incontro con i Tecnici: La pianificazione e l'autorizzazione paesaggistica, tra PUTT e PPTR,
- FOGGIA, BARI LECCE (10,12,17 09 2013) Giornate di approfondimento sul Piano paesaggistico territoriale regionale, organizzate dalla Regione Puglia per tecnici comunali e commissioni locali del paesaggio.
- FORUM PA_ ROMA (30 05 2013) Tavola rotonda su "L'innovazione possibile: dematerializzazione e standardizzazione per il rilascio di autorizzazioni paesaggistiche e titoli edilizi" presso il Palazzo dei Congressi di Roma -EUR
- SCUOLA FORENSE DI BARI (02 03 2012) Lezione all'inaugurazione della scuola Forense di Bari dal titolo "La pianificazione paesaggistica, de iure condito (il PUTT) e de iure condendo (il PPTR)"
- POLITECNICO DI BARI. (28 03 2012) Seminario sui temi del Rapporto tra Paesaggio, Ambiente ed Energia nella Regione Puglia, nell'ambito del Progetto di Ricerca Strategico Codice PS_044 "Smart-Grids: Tecnologie Avanzate per i servizi pubblici e l'energia"- Accordo di Programma Quadro in materia di Ricerca Scientifica nella Regione Puglia;
- POAT MIBAC (23 05 2012) Intervento al seminario Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in Puglia: nuovi percorsi di copianificazione dal titolo "Attuazione del piano paesaggistico tra PUTT e PPTR"
- FESTIVAL DELL'ARCHITETTURA - PUGLIAARCH SLOW ARCHITECTURE (21 09 2012) Intervento dal titolo "Around Landscape_buone pratiche per il paesaggio pugliese tra PUTT e PPTR" a.
- COMUNE DI UGENTO (30 10 2012) Intervento all'Incontro - dibattito su "L'autorizzazione paesaggistica-procedure e buone prassi paesaggistiche"- Sala Museo Archeologico Colosso Ugento
- SIGEA (29 11 2011) "Lo stato delle procedure per l'autorizzazione paesaggistica" convegno La Conservazione Del Paesaggio tra procedure ed obiettivi Bari, Sala Multimediale, Castello Svevo di Bari
- AIAPP PUGLIA (13 05 2011) "Il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale: LA PUGLIA E IL MARE Valorizzare riqualificare e ricostruire i paesaggi costieri della Puglia" primo convegno nazionale della sezione pugliese dell'Associazione Italiana di Architettura del Paesaggio "Pugliafrontemare - paesaggi in divenire".
- COMUNE DI APRICENA (24 02 2010) Intervento alla presentazione pubblica dell'atto di indirizzo per la nuova pianificazione comunale "verso il DPP del comune di Apricena".
- COMUNE DI SAN VITO DEI NORMANNI (8 10 2010) Intervento all'incontro sul tema "L'Autorizzazione Paesaggistica", Sala Conferenze Chiostro dei
- FESTIVAL DELL'INNOVAZIONE (02 12 2010) seminario "Metodologie e Tecnologie Innovative nella Pianificazione Urbanistica." e workshop: " IMCA Integrating Monitoring Coastal Areas. Opportunità e sviluppi di una ricerca pre competitiva " - Fiera del Levante, Bari

Per quanto attiene alla sistematizzazione e organizzazione i dati relativi della pianificazione anche in adefguamento l PUTT è stata condotta in collaborazione con il gruppo del SIT di Innovapuglia un attività di gestione cartografica dei vincoli territoriali attraverso l'attuazione di un Progetto di dematerializzazione degli archivi degli adempimenti comunali al Putt/P (territori costruiti, primi adempimenti e adeguamenti) attraverso la scansione georeferenziata degli atti presenti in ufficio, organizzazione e messa a disposizione in internet degli stessi e la digitalizzazione georeferenziata vettoriale di alcuni strati di particolare rilevanza, come quello dei territori costruiti assentiti e/o degli Ambiti territoriali Estesi A e B.; l'attuazione congiuntamente con il Servizio Urbanistica di un Progetto denominato Up-date "Sistema Informativo per il Monitoraggio Urbanistico/Paesaggistico" finalizzato alla gestione informatizzata e integrata delle attività inerenti il monitoraggio del territorio, l'osservazione e la caratterizzazione degli interventi che si attuano in aree a valenza paesaggistica, l'attuazione dei poteri sostitutivi regionali in materia di abusivismo edilizio, l'istruttoria relativa all'approvazione degli strumenti urbanistici.

	Tra le ulteriori incarichi istituzionali ricoperti in qualità di dirigente regionale si annoverano - 2010-2014. Membro di diritto della Commissione Regionale per le Province Bari Bat e Foggia: istituita ai sensi dell'art. 137 del Decreto legislativo 22/01/2004, n. 42 - 2010-2014. Membro di diritto della Commissione Regionale per le Province Brindisi, Taranto e Lecce: istituita ai sensi dell'art. 137 del Decreto legislativo 22/01/2004, n. 42 - 2011. Commissario ad Acta, con il compito di dare esecuzione all'ordinanza. l'ordinanza del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia - Lecce - Sezione Prima n 18 del 10 gennaio 2007 (N. 379/11 REG.PROV.CAU. N. 01946/2006 REG.RIC.) - 2013. Componente commissione esaminatrice delle procedura pubblica per il reclutamento presso il Comune di Martina Franca di personale per la copertura di un posto di Dirigente "settore "Sviluppo Territoriale" - 2012. Collegio di Vigilanza Accordo di Programma per la realizzazione del Villaggio Turistico Isola della Fanciulla nel Comune di Salve.
• Date (da – a)	Febbraio 2009 - Giugno 2009
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Politecnico di Bari – Dipartimento ICAR - Via Orabona 4 – 70121 Bari
• Tipo di azienda o settore	Università
• Tipo di impiego	Contratto di lavoro occasionale
• Principali mansioni e responsabilità	Contributo alla fase di Pianificazione urbana e territoriale per la redazione del Documento Programmatico Preliminare (DPP) e definizione delle linee guida del Piano Urbanistico Generale (PUG), del territorio di Ruvo di Puglia nell'ambito della Convenzione per il "Supporto tecnico-scientifico all'Ufficio Tecnico Comunale, analisi e studio per la formazione del Piano Urbanistico Generale del Comune di Ruvo di Puglia"
• Date (da – a)	novembre 2008 - Maggio 2009
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Regione Puglia – Servizio Assetto del Territorio
• Tipo di azienda o settore	Settore pubblico
• Tipo di impiego	collaborazione coordinata e continuativa
• Principali mansioni e responsabilità	Supporto alla Commissione di studio per un progetto di legge di riordino della normativa in materia di pianificazione territoriale e paesaggistica, in qualità di "Esperto in materia urbanistica e pianificazione di area vasta"
• Date (da – a)	aprile 2008 - novembre 2008
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia, strada Dottula n° 4 – Isolato 49, 70122 – Bari (Ba)
• Tipo di azienda o settore	Settore pubblico
• Tipo di impiego	Contratto di consulenza
• Principali mansioni e responsabilità	definizione dei criteri di catalogazione dei Beni Culturali, in collaborazione con i responsabili della Segreteria Tecnica del Piano Paesaggistico della Regione Puglia; monitoraggio dei dati immessi e delle perimetrazioni dei beni culturali censiti dagli esperti della materia (consulenti incaricati dalla direzione Regionale) e verifica della trasmissione dei dati presso il SIT di Tecnopolis.
• Date (da – a)	marzo 2008 - Febbraio 2009
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Politecnico di Bari – Dipartimento ICAR - Via Orabona 4 – 70121 Bari
• Tipo di azienda o settore	Università
• Tipo di impiego	Assegno di Ricerca
• Principali mansioni e responsabilità	Attività di ricerca all'interno del Progetto di Ricerca industriale IMCA (Integrated Monitoring of Coastal Areas), finalizzate alla produzione di Mappe di cambiamento e mappe di qualità per la gestione integrata del paesaggio costiero pugliese.

• Date (da – a)	Luglio 2007 - Agosto 2009
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Ricerca & Progetto, Paesaggio Architettura Urbanistica s.r.l., Via Principe Amedeo, 25, 70121 - BARI
• Tipo di azienda o settore	Società di Ingegneria
• Tipo di impiego	Socio professionista
• Principali mansioni e responsabilità	Per la società ha seguito le attività inerenti Programmi, Piani Urbanistici e Paesaggistici, Laboratori di progettazione e pianificazione, Studi e ricerche. In particolare ha curato la redazione del Documento Programmatico Preliminare (DPP) per I PUG di Mattinata (FG) e Castrignano del Capo (LE), l'adeguamento al PUTT del Comune di Polignano a Mare.
• Date (da – a)	marzo 2007 -Febbraio 2008
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Tecnoposis Csata
• Tipo di azienda o settore	Settore pubblico allargato
• Tipo di impiego	Contratto di lavoro a progetto
• Principali mansioni e responsabilità	Accompagnare il processo di redazione del nuovo piano paesaggistico Regionale (PPTR) e integrazione (archiviazione, rappresentazione ed aggiornamento) nel SIT regionale dei dati geografici prodotti, con particolare riferimento ai dati della "Carta dei Beni Culturali" della Puglia.
• Date (da – a)	2004 - 2009
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Politecnico di Bari – Facoltà di Architettura, Via Orabona 4 – 70121 Bari
• Tipo di azienda o settore	Università
• Tipo di impiego	Professore a contratto
• Principali mansioni e responsabilità	a.a. 2008-09: Affidamento del corso di "Tecniche della Progettazione Urbanistica" (4 crediti formativi) all'interno dei Laboratori di Urbanistica A e B; a.a. 2007-08: Affidamento del corso di "Tecniche della Progettazione Urbanistica" (4 crediti formativi) all'interno dei Laboratori di Urbanistica A e B;; a.a. 2006-07: Affidamento del corso annuale di "Urbanistica B" (7,5 crediti formativi); a.a. 2005-06: Affidamento del corso semestrale di "Teorie e tecniche della Progettazione Urbanistica" (4 crediti formativi); a.a. 2004-05: Affidamento del corso di "Sistemi Informativi Territoriali e Telerilevamneto" (3 crediti formativi) all'interno del Laboratorio di Urbanistica A.
• Date (da – a)	2005– 2006
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Politecnico di Bari – Dip. di Ingegneria Civile ed Architettura, Via Orabona 4 – 70121 Bari
• Tipo di azienda o settore	Università
• Tipo di impiego	Consulente in attività di ricerca
• Principali mansioni e responsabilità	2006: Consulente del gruppo di ricerca del Dipartimento ICAR all'interno del Progetto di Ricerca industriale IMCA (Integrated Monitoring of Coastal Areas). 2005: Incarico per la strutturazione e l'implementazione del Gis all'interno della ricerca "L'architettura in Puglia e Basilicata dal 1945 ad oggi. Selezione delle opere di rilevante interesse storico artistico", DARC.
• Date (da – a)	Ottobre 2005 – Giugno 2006
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Studio Profesionale Arch. Nicola Martinelli, via Piccinni 97, 70121 Bari
• Tipo di azienda o settore	Libere professioni
• Tipo di impiego	Libero professionale
• Principali mansioni e responsabilità	Attività all'interno della ricerca nazionale "Itater 2030 - L'armatura Infrastrutturale e Insediativa del Territorio Italiano al 2020. Principi, Scenari, Obiettivi", affidata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti alla Società Italiana degli Urbanisti, Responsabile: A.Clementi. Gruppo di ricerca locale Contesto di transizione della Piattaforma Transnazionale sud-orientale.

• Date (da – a)	2005-2006
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Comune di Polignano a Mare, viale Rimembranza Polignano
• Tipo di azienda o settore	Pubblica amministrazione
• Tipo di impiego	Libero-professionale quale componente dell'A.T.P. incaricata
• Principali mansioni e responsabilità	attività di costruzione del quadro delle conoscenze, definizione della zonizzazione di piano, e redazione delle Norme tecniche di attuazione per la redazione del Piano Comunale delle Coste
• Date (da – a)	Maggio-Giugno 2005
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Istituto Tecnico Industriale Statale "Guglielmo Marconi", piazza poerio 2, Bari
• Tipo di azienda o settore	Istituto scolastico
• Tipo di impiego	Docenza a contratto
• Principali mansioni e responsabilità	modulo "Sistemi Informativi Territoriali" (21h) del corso I.F.T.S. Tecnico Superiore per la Comunicazione e la Multimedia "Editor per la comunicazione digitale".
• Date (da – a)	2004-06
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Patto Territoriale Nord Barese Ofantino (PTNBO) , Masseria Castello – Trinitapoli (FG)
• Tipo di azienda o settore	Settore Pubblico Allargato
• Tipo di impiego	Libero professionale
• Principali mansioni e responsabilità	Incarico di consulenza tecnica-scientifica e progettazione del Sistema Informativo Territoriale Ambientale dell'Agenzia per l'Ambiente del Patto.
• Date (da – a)	Settembre 2004– Dicembre 2005
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Arch. V. Russo, via Puglie 8, Cerignola (Fg) e Arch. M. Iacoviello, via Foscolo 16, Canosa (Ba)
• Tipo di azienda o settore	Liberi professionisti
• Tipo di impiego	Libero professionale
• Principali mansioni e responsabilità	Incarico per la realizzazione di un Sistema Informativo Territoriale per la gestione del P.R.G. del Comune di San Paolo in Civitate.
• Date (da – a)	Novembre 2004
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Istituto Tecnico Commerciale Statale "Giulio Cesare", viale Enaudi 66, Bari
• Tipo di azienda o settore	Istituto scolastico
• Tipo di impiego	Docenza a contratto
• Principali mansioni e responsabilità	Progettazione sostenibile dei paesaggi costieri e dei Sistemi Informativi Territoriali per la gestione di tali ambiti (8h), all'interno del progetto Helianthus II. Dalla questione ambientale ai problemi dell'Ambiente – PON 2004– La scuola per lo sviluppo.
• Date (da – a)	Settembre – Dicembre 2004
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	LADIM. s.r.l., Via G.Fortunato 5/b Bari
• Tipo di azienda o settore	Azienda Privata
• Tipo di impiego	Libero professionale
• Principali mansioni e responsabilità	Incarico di consulenza per la realizzazione di uno studio di fattibilità propedeutico alla progettazione e realizzazione di un "Sistema Informativo Territoriale e Gestionale – SITEG- per il Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari".
• Date (da – a)	Gennaio – Aprile 2004
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Studio professionale Arch. Nicola Martinelli, via Piccinni 97, Bari
• Tipo di azienda o settore	Libere professioni
• Tipo di impiego	Libero professionale

• Principali mansioni e responsabilità	Attività all'interno della ricerca "Il Territorio e le politiche territoriali in Provincia di Bari" finanziata dall'Assindustria di Bari per la redazione del Piano Strategico dell'Industria.
• Date (da – a)	Dicembre 2003 – Luglio 2004
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Istituto Tecnico per Geometri "Euclide", via Prezzolini, Bari
• Tipo di azienda o settore	Istituto scolastico
• Tipo di impiego	Docenza a contratto
• Principali mansioni e responsabilità	Incarico di docenza (120h) presso il Corso I.F.T.S. per "Sistemi Informativi Territoriali: Tecnico responsabile della costruzione, manutenzione, ed aggiornamento dei sistemi informativi territoriali" moduli didattici: Sistemi Informativi Territoriali 1, 2 e 3.
• Date (da – a)	Marzo 2003– Giugno 2004
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Provincia di Bari – Servizio Edilizia Scolastica 2, Lungomare Sauro 27, Bari
• Tipo di azienda o settore	Pubblica amministrazione
• Tipo di impiego	Libero professionale
• Principali mansioni e responsabilità	Incarico per l'informatizzazione della cartografia tematica del Pulo di Molfetta e la realizzazione di un GIS per i lavori relativi alla risistemazione e al riattamento– 3°stralcio.
• Date (da – a)	1999-2004
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Politecnico di Bari – Facoltà di Architettura, via Orabona 4, Bari
• Tipo di azienda o settore	Università
• Tipo di impiego	Docenza a contratto: incarichi per Cicli di Sostegno alla Didattica
• Principali mansioni e responsabilità	A.A. 2003-04: Incarico in supporto al corso di "Urbanistica IB". Moduli didattici: "I sistemi Informativi Territoriali in Urbanistica", "Le Trasformazioni Territoriali della Puglia Centrale"; A.A. 2003-04: Incarico in supporto al il corso di "Urbanistica IIB. Modulo didattico: "Strumenti di Pianificazione Locale e Trasformazione del Territorio"; A.A. 2002-03: Incarico in supporto al il corso di "Urbanistica B". Modulo didattico: "Metodi e strumenti per il governo della città e del territorio: i Gis per la l'analisi e la rappresentazione delle Informazioni Territoriali"; A.A. 2002-03: Incarico in supporto al corso di "Laboratorio di Urbanistica B", Modulo didattico: "Teorie metodi e strumenti per la rappresentazione e il governo del Paesaggio"; A.A. 2001-02: Incarico in supporto ai corso di "Urbanistica B" . Modulo didattico: "I Sistemi Informativi Territoriali, metodi e strumenti"; A.A. 2000-01: Incarico per in supporto al corso di "Urbanistica B". Moduli didattici: "La gestione ambientale e le aree protette", "Gli Strumenti Informativi Territoriali (GIS) per la gestione del territorio e dell'ambiente"; A.A. 1998-99: Incarico in supporto al corso di "Urbanistica B". Modulo didattico: "Gli strumenti interpretativi di base: La cartografia, gli elementi fisici ed antropici del territorio".
• Date (da – a)	2003
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Comune di Noicattaro (BA) via Nenni, e Comune di Rutigliano (BA), p.zza XX settembre
• Tipo di azienda o settore	Pubblica amministrazione
• Tipo di impiego	Libero-professionale
• Principali mansioni e responsabilità	Componente dell'A.T.P: incaricata, per la redazione di un'ipotesi di perimetrazione l'Area Naturale Protetta di Lama Giotta
• Date (da – a)	2003

• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Uni.versus Csei (Consorzio Universitario per la Formazione e l'Innovazione), v.le Japigia 182, Bari
• Tipo di azienda o settore	Consorzio universitario
• Tipo di impiego	Libero professionale
• Principali mansioni e responsabilità	Incarico per "Acquisizione Dati Piano Energetico – Comune di Bari" - Quadro socio-economico e culturale del Comune di Bari. Contratto Enea, in merito alle questioni di carattere demografico e di valutazione dello stock edilizio.
• Date (da – a)	2002
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Comune di Bari, Comune di Noicattaro (BA), Comune di Rutigliano (BA), Comune di Casamassima (BA), Comune di Sammichele (BA).
• Tipo di azienda o settore	Pubblica amministrazione
• Tipo di impiego	Libero-professionale quale componente dell'A.T.P. incaricata
• Principali mansioni e responsabilità	Redazione di un'ipotesi di riperimetrazione dell'Area Naturale Protetta A6/Lama San Giorgio (Triggiano).
• Date (da – a)	2002
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Comune di Noicattaro (BA), via Nenni, Noicattaro
• Tipo di azienda o settore	Pubblica amministrazione
• Tipo di impiego	Libero-professionale
• Principali mansioni e responsabilità	Redazione del Progetto Preliminare e Definitivo per il recupero ambientale e paesaggistico della Lama San Giorgio – Tratto urbano dal cavalcaferrovia alla strada comunale Paradiso.
• Date (da – a)	2001-02
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Provincia di Bari – Ass. all'Ecologia, all'Ambiente e alla Protezione Civile Lung. Sauro 27, Bari
• Tipo di azienda o settore	Pubblica amministrazione
• Tipo di impiego	Libero-professionale quale componente dell'A.T.P. incaricata
• Principali mansioni e responsabilità	2000-01: redazione del "Piano di Settore Territoriale per la Tutela e la Conservazione dell'Area Naturale Protetta A6 Lama San Giorgio". Responsabile per la strutturazione del Sistema Informativo Territoriale (GIS). 2002: l'integrazione del Piano per l'Area Naturale Protetta A6/Lama San Giorgio con prime ipotesi per l'Area Naturale Protetta di Lama Giotta.
• Date (da – a)	Luglio 2001
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	De Lorenzo Formazione
• Tipo di azienda o settore	Azienda privata
• Tipo di impiego	Docenza a contratto
• Principali mansioni e responsabilità	Corso di Formazione per "Operatore esperto in reti complesse del turismo, Beni culturali- ambientali e marketing territoriale" FSE e Patto NBO. Modulo didattico: "Alfabetizzazione Informatica: Il GIS e i Sistemi Informativi Territoriali" (6h)
• Date (da – a)	Gennaio - Marzo 2000
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Liceo Classico Orazio Flacco, via Zizzoli 58, Bari
• Tipo di azienda o settore	Istituto scolastico
• Tipo di impiego	Docenza a contratto
• Principali mansioni e responsabilità	Docenza sui temi del Paesaggio e delle Dinamiche Costiere (10h), presso il corso di Formazione Progetto Pilota IFTS "Metodologie e tecniche per la conoscenza e la fruizione dei Beni Culturali"
• Date (da – a)	1999 - 2001
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Studio professionale Arch. Mariavaleria Mininni, via Piccinni 97, Bari.

• Tipo di azienda o settore	Libere Professioni
• Tipo di impiego	Libero Professionale
• Principali mansioni e responsabilità	Attività di ricerca all'interno dell'Azione Pilota (art. 10 FESR) "ARCHI-MED – Mediterraneo centrale e orientale", Sotto-Azione 2.2 "Promozione dell'Ambiente come Fattore di Sviluppo dello Spazio Mediterraneo". Collaborazione ai Consulenti per il Sistema Ambientale del gruppo di redazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale PTCP di Lecce.
• Date (da – a)	Aprile –Novembre 1999
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	StarService S.p.A.-Gruppo Banca di Roma, Baricentro, ss 100, Casamassima.
• Tipo di azienda o settore	Azienda Privata
• Tipo di impiego	Coordinato e continuativo
• Principali mansioni e responsabilità	Incarico di collaborazione professionale nell'ambito della convenzione sottoscritta dalla suddetta società in data 30-7-1998 con l'amministrazione comunale di Brindisi per il Progetto Pilota Urbano PROTAGONIST finanziato dall'UE, volto alla redazione del piano esecutivo strategico generale per la rivitalizzazione del Centro Storico di Brindisi.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	2014
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Regione Puglia
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Percorso di accompagnamento e formazione sul PPTR
• Qualifica conseguita	Frequenza in corso
• Date (da – a)	2012
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Regione Puglia e Igeam
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Corso di Formazione per Dirigenti ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i art. 37, comma 7 e dell'Accordo Stato Regioni e Province autonome del 21/12/2011, in attuazione del D.Lgs. 81/08, art. 37, comma 2
• Qualifica conseguita	Attestato di frequenza
• Date (da – a)	2012
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Min. dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e Regione Puglia
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Corso di Formazione: Azioni di supporto ai processi di VAS e ai procedimenti di VIA
• Qualifica conseguita	Attestato di frequenza
• Date (da – a)	2011
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Regione Puglia - Area org e riforma dell'amministrazione
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Status, poteri e responsabilità del dirigente
• Qualifica conseguita	Attestato di frequenza
• Date (da – a)	2011
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Regione Puglia - Area Politiche per la Mobilità e la Qualità Urbana
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	ciclo di seminari rivolto ai dipendenti regionali "CONDIVIDERE LE CONOSCENZE PER COSTRUIRE POLITICHE INTEGRATE"
• Qualifica conseguita	Attestato di frequenza

• Date (da – a)	2010
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Opera
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	L'autorizzazione paesaggistica alla luce dell'approvazione dello schema di PPTR".
• Qualifica conseguita	Attestato di frequenza
• Date (da – a)	2010
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Regione Puglia - Fleurs international
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	PROGETTO TRACCE Gestione delle attivita' formativa di ingresso per il personale dirigenziale neo-assunto
• Qualifica conseguita	Attestato di frequenza
• Date (da – a)	1999 - 2003
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Università Mediterranea degli Studi Di Reggio Calabria
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Corso di Dottorato in "Pianificazione Territoriale" (XIV ciclo)
• Qualifica conseguita	Dottore di Ricerca
• Date (da – a)	Ottobre – Dicembre 2001
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Dipartimento di Geografia dell'University College di Cork,
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Frequenza di un periodo come Visiting Student conducendo una ricerca dal titolo "Application of GIS tecniques to management and understanding of the coast".
• Qualifica conseguita	Attestato di frequenza
• Date (da – a)	Febbraio 2001
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Fondazione Astengo
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Seminario "Nuovi Paradigmi nelle scienze ambientali", Cura scientifica: Dino Borri
• Qualifica conseguita	Attestato di frequenza
• Date (da – a)	Marzo - Aprile 2000
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Fondazione Astengo
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Corso di alta formazione e studi estesi "GIS Sistemi Informativi Geografici per la Pianificazione e la Gestione del Territorio". Perugina. Cura scientifica: Dino Borri, Valeria Monno.
• Qualifica conseguita	Attestato di frequenza
• Date (da – a)	Novembre 1998 –Luglio 1999
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali dell'Università degli Studi di Bari.
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Corso di Perfezionamento in "Evoluzione e Conservazione del Territorio"
• Qualifica conseguita	Attestato di frequenza

• Date (da – a)	Settembre 1998
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Istituto Italiano per gli Studi Filosofici in collaborazione con il Dip. Formazione - Lavoro - Cultura della Regione Basilicata, comune di Maratea, Dip. di Urbanistica dell'Università degli Studi di Napoli"Federico II"
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	seminario della scuola estiva di Alta Formazione: "Valori e Interpretazione del Paesaggio", , Maratea, promosso. Coordinatore: prof. Biagio Cillo
• Qualifica conseguita	Attestato di frequenza
• Date (da – a)	Ottobre 1997 – Luglio 1998
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	University of York, Environmental Economics and Environmental Management Department
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Economics of Ecological Resources; Ecosystem Management; Economics of Environmental Policy; Environmental Appraisal; Environmental Management Project; Applied Ecology and Environmental Management; Statistical Methods; Coastal Zone Management; GIS & Environmental Management; Environmental Issues.
• Qualifica conseguita	Diploma
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	Pass with merit
• Date (da – a)	1990 – 1997
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Facoltà di Architettura Politecnico di Bari
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Istituzioni di Matematica, Geometria Descrittiva, Composizione e Progettazione Architettonica, Disegno e Rilievo, Tecnologia dei Materiali da Costruzione, Storia dell'Architettura, Urbanistica, Tecnologia dell'Architettura, Sociologia Urbana, Statica, Teoria dell'Urbanistica, Storia della Città e del Territorio, Cartografia Tematica, Progettazione Ambientale, Economia Urbana e Regionale, Scienza delle Costruzioni, Pianificazione del Territorio , Geografia Urbana e Regionale, Restauro Architettonico, Estimo ed Esercizio della Professione, Progettazione Urbanistca , Elaborazione Elettronica della Progettazione, Fisica Tecnica e Impianti, Inglese.
• Qualifica conseguita	Laurea
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	110/110 e lode
• Date (da – a)	1985 – 1990
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Liceo Scientifico statale A. Scacchi, Bari
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Italiano, Latino, Storia, Filosofia, Matematica, Fisica, Inglese, Biologia, Chimica, Geografia astronomica, Disegno, Educazione fisica
• Qualifica conseguita	Maturità scientifica
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	60/60

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI	
MADRELINGUA	ITALIANO
ALTRE LINGUE	INGLESE
• Capacità di lettura	eccellente
• Capacità di scrittura	buono
• Capacità di espressione orale	buono
CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI	BUONO SPIRITO DI GRUPPO ; SPICCATA CAPACITA' DI ADEGUAMENTO AD AMBIENTI MULTICULTURALI E/O CONFLITTUALI; CAPACITA' MAIEUTICHE; CAPACITA' DI LEADERSHIP; OTTIME CAPACITA' DI INTERLOCUZIONE capacità acquisite nelle esperienze lavorative presso la regione puglia, didattiche all'interno del Politecnico di Bari, nel contesto professionale, nel associazionismo cattolico, studentesco e professionale, nelle pratiche sportive.
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE	CAPACITÀ DI LAVORARE A PIÙ ATTIVITÀ IN PARALLELO; CAPACITÀ DI ORGANIZZARE E COORDINARE IL LAVORO PROPRIO E ALTRUI; CAPACITÀ DI PIANIFICARE GLI SFORZI IN RELAZIONE ALLE PRIORITA' E AGLI OBIETTIVI CONDIVISI; CAPACITA DI LEADERSHIP.
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE	OTTIMA CONOSCENZA DEGLI ELEMENTI DI INFORMATICA DI BASE: • dei più diffusi applicativi di Office Automantion in ambiente Macintosh e Windows • dei più diffusi applicativi CAD (Autocad, Archicad) • dei più diffusi applicativi di Image processing ed impaginazione (Photoshop, InDesign, Acrobat) BUONA CONOSCENZA DEGLI ELEMENTI DI GEO-INFORMATICA: • dei più diffusi applicativi GIS (ArcView 3.x e 9, Autocad Map) e di telerilevamento (ErMapper). VERSATILITA' NELLA COSTRUZIONE DI QUADRI CONOSCITIVI PER LA PIANFICAZIONE E LA VALUTAZIONE SUPPORTATI DA STRUMENTI INFORMATICI territoriali
CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE	DISEGNO Capacità acquisite nella formazione e nella professione con particolare predilezione per la rappresentazioni cartografiche e territoriali
ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE	CURIOSITÀ VERSO DOMINI DI CONOSCENZA MULTIDISCIPLINARI
PATENTE O PATENTI	Patente B
ALLEGATO	Elenco principali pubblicazioni

La sottoscritta arch. Mara Raffaella Lamacchia, nata a Bari il 06.03.1972, ivi residente alla corso Cavour 110, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità che quanto contenuto nel presente curriculum risponde al vero.

Bari, Monday 7 September 2015

arch. Mara Raffaella Lamacchia

ALLEGATO
ELENCO PRINCIPALI PUBBLICAZIONI

Lamacchia M.R., (2013),"La profondeur de l'espace littoral. Reflexion sur les limites a partir de la pratique de l'urbanisme", in Perrin C. (a cura di) Un littoral sans nature? L'avenir de la méditerranée face à l'urbanisation;

Lamacchia M.R.,(2013) "L'attuazione della pianificazione paesaggistica tra PUTT e PPTR", in Tutela e valorizzazione del paesaggio in Puglia: nuovi percorsi di copianificazione, Atti del seminario Bari, 23 maggio 2012, a cura di Anita Guarnieri, Michele Colavito. Gangemi Editore Roma, pp. 43-49.

N. Martinelli, M. Lamacchia, L. Alifano, M. D'Onghia, (2010) Energie rinnovabili tra protocollo di Kyoto e Convenzione Europea del Paesaggio: il caso del fotovoltaico in Puglia. Atti XIII Conferenza Società Italiana degli Urbanisti "Città e crisi globale: clima, sviluppo e convivenza":

Lamacchia M.R. (2010), *Contributi vari*, in M.V. Mininni, (a cura di) la costa obliqua, Donzelli editore Roma.

Martinelli N., Lamacchia M.R. (2010), *Bari:vicende urbanistiche in riva al mare*, in M. Savino (a cura di), Waterfront d'Italia, Franco Angeli.

Lamacchia M.R. (2009), *Contributi vari* in Laboratorio città pubblica (coordinamento Paola Di Biagi), "Città Pubbliche Linee giuda per la riqualificazione urbana", Bruno Mondadori

Lamacchia M.R. (2009), "Una periodizzazione: idee e forme per l'abitare" in Martinelli N., "Per un atlante della città pubblica di Bari", Adda editore

Lamacchia M.R., Martinelli, Simone M.,(2009) "Dal Patrimonio alla Risorsa: pratiche di gestione del Paesaggio in Puglia", in Lamacchia M.R., Migliaccio A. (a cura di) Proceeding della XII Conferenza Nazionale Società Italiana degli Urbanisti "Il progetto dell'urbanistica per il paesaggio", Adda editore.

Lamacchia M.R., (2008), "La salvaguardia delle funzioni ecologiche della costa alla scala di paesaggio e processi di governance in Puglia", in Atti del Convegno SIEP Ecologia e Governance del Paesaggio. Esperienze e prospettive", Bari, 22 maggio 2008.

Martinelli N., Lamacchia M.R., (2008), bari: due governi urbani. Elementi di persistenza e discontinuità, in Arcvi di studi urbani e regionali, Franco Angeli, anno XXXIX, n. 93.

Lamacchia M.R. (2007), "Aspetti del paesaggio regionale: le lame", in Lama balice Sitrus

Lamacchia M.R. (2007), "Il Sistema Informativo Territoriale del Pulo di Molfetta"", in Radina F., Il Pulo di Molfetta, Adda.

Lamacchia M.R., Martinelli N., Milella S., (2007) "Ruolo e le performance della rete di città medie della Puglia", in Lamacchia M.R. (a cura di) Proceding della XI Conferenza Nazionale Società Italiana degli Urbanisti "MIDDLECITIES. Città medie oltre il policentrismo".

Lamacchia M.R., Martinelli N., Vitarella Z., Mininni M., "Il Contesto di Tramite Adriatico – Balcanico", in Lamacchia M.R. (a cura di) Proceding della XI Conferenza Nazionale Società Italiana degli Urbanisti "MIDDLECITIES. Città medie oltre il policentrismo".

Martinelli N., Lamacchia M.R., (2007), "Parco Del Gargano", in inci I., "Piani e politiche territoriali in aree di parco", Angeli.

Lamacchia M.R. (2007), "§§ 1 e 3" in Martinelli N. "Piattaforma Adriatica meridionale", in Ministero delle infrastrutture "dal progetto 80 all'italia che verrà".

Lamacchia M.R., (2007), "Definizioni di fascia costiera. interconnessioni e relazioni complesse", in F. Moraci, F. Alessandria, C. Fazia (cura di), Città costiere e danni ambientali: individuazione di criteri guida di compatibilità per la pianificazione, Iriti, 2006

Lamacchia M.R. (2006), Cap V – L'informazione Digitale Contemporanea e Cap VI – Alcuni spunti per un'efficace utilizzo dei dati storici nei Sistemi Informativi Territoriale, in Rignanese L. (2006), Atlante cartografico della Puglia. Conoscenza storica e Sistemi Informativi Territoriali, Alinea.

Lamacchia M.R., Prete F., (2006), Cap VII – Caso di Studio: Bisceglie, in Rignanese L. (2006), Atlante cartografico della Puglia. Conoscenza storica e Sistemi Informativi Territoriali, Alinea.

Martinelli N., Mininni M., Sallustro D., Lamacchia M., D'Onghia M., (2006), "Il mare nel paesaggio. Il difficile connubio fra le diverse realtà ambientali nel piano per la costa di Polignano a Mare", in Progetti - Bari, n.1, Gruppo Quid, Pesaro, pp. 124-129

Lamacchia M.R., (2006), "Scenari di permeabilità per una gestione dinamica dei paesaggi costieri urbani ", in Atti del Convegno SIEP Pianificare l'incertezza. L'ecologia del paesaggio nella gestione dei sistemi territoriali, Genova, 30 settembre 1 ottobre 2004

Lamacchia M.R., (2006), "Il porto di Bari e le vie d'acqua meridiane", in Il Paese Nuovo, Mercoledì 29 Marzo 2006.

Lamacchia M.R. (2005), "Il porto e la citta' porta" in Carlone G. (a cura di) Il porto di Bari. Progetto-Città (1885-2005), Mario Adda editore.

Lamacchia M.R., (2005), "Città e Atenei del Mezzogiorno a confronto", in Il Paese Nuovo, Domenica 20 Novembre 2005.

Lamacchia M.R. (2005), "Città ed atenei del mezzogiorno a Confronto" in Martinelli N. Rovigatti P. Università città e territorio nel Mezzogiorno, Franco Angeli

Martinelli N., Bisciglia S., Lamacchia M.R. (2005), "Bari. Il sistema universitario barese, polo regionale?" in Martinelli N. Rovigatti P. Università città e territorio nel Mezzogiorno, Franco Angeli

Martinelli N. Lamacchia M.R. (2005), "Un riposizionamento competitivo e strategico per Bari, gateway city" in Bari Economica n.3/2005.

Martinelli N. Lamacchia M.R. (2005), "Bari – Gateway city tra opportunità e minacce" in "Terre d'Europa e fronti Mediterranei. Il ruolo della pianificazione tra conservazione e trasformazione per il miglioramento della qualità della vita" –Contributi presentati alla IX conferenza Nazionale della Società Italiana degli Urbanisti Palermo 3-4 Marzo 2005.

Lamacchia M.R., (2005), "I Sistemi Informativi Territoriali nella Formazione Universitaria", in A. Jatta. F. Onesti, (a cura di), Struttura/progetto Metropolitano/Urbano, Atti del Seminario di studio. Quaderni ICAR/6, Dipartimenti di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura, Mario Adda Editore.

Martinelli N. Lamacchia M.R. (2004), "Bari" in Catalogo della Mostra UrbanRegeneration "La qualità nei progetti di trasformazione urbana, Esperienze europee a confronto" -Genova 2004 Capitale europea della cultura, organizzata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dalla SIU (Società Italiana degli Urbanisti) in collaborazione con: il Dipartimento Polis-Università degli Studi di Genova.

Mininni M., Lamacchia M.R., (2003) "Paesaggi dell'acqua e nuove infrastrutture", in A Lanzani, V. Fedeli, Il progetto di territorio e paesaggi. Cronache e Appunti su Paesaggi/Territori in trasformazione Atti della VII Conferenza SIU Trento, Franco Angeli.

Lamacchia M.R., Martinelli N., Rignanese L., (2004), "La dispersione nel territorio del Nord-Barese tra resistenze e mutazioni ", in P. Vigano', (a cura di), New territories. Situations, projects, scenarios for the European city and territory, Officina Edizioni.

Lamacchia M.R., Milella S., Plantamura I., (2003), "Experimental Integration of GIS-Based Tools and Environmental Performance Evaluation Systems in Building Coastal Tourist Settlement Impact Scenarios", in Atti del Integrating Information in Coastal Zone Management, The 5th International Symposium on Computer Mapping and GIS

for Coastal Zone Management, 16th - 17th - 18th October 2003, Genova, Italy.

Lamacchia M.R., Bartlett D., (2003), "Potential of GIS in Coastal Boundaries Detection and Pitfalls in Representing the Coast as a Boundary", in Atti del Integrating Information in Coastal Zone Management, The 5th International Symposium on Computer Mapping and GIS for Coastal Zone Management, 16th - 17th - 18th October 2003, Genova, Italy.

Lamacchia M.R., (2003), "Modelli Concettuali della Costa e Progettazione di Database per la Rappresentazione, Pianificazione e Gestione delle aree Cosiere", in (Proceedings), INPUT2003 - Terza Conferenza Nazionale su Informatica e Pianificazione Urbana e Territoriale: costruzione e gestione della conoscenza, Pisa 5-7 Giugno 2003

Rignanese L., Lamacchia M.R., Prete F., (2003), "Sistemi Informativi Territoriali e Identità (storica) dei Luoghi", in (Proceedings), INPUT2003 - Terza Conferenza Nazionale su Informatica e Pianificazione Urbana e Territoriale: costruzione e gestione della conoscenza, Pisa 5-7 Giugno 2003.

Lamacchia M.R., (2003), "Sistemi Informativi Territoriali per la Gestione Integrata delle Aree Costiere. Esperienze in Europa e nel Mediterraneo", in Adriatico Rivista quadrimestrale di politiche territoriali culture, n.3 maggio 2003.

Martinelli N., Lamacchia M.R., (2002), "The Network of karstic streams in Urban and Periurban Area of Bari", in Fratino U. Pertillo A. Petruccioli A., Stella M, (a cura di) LANDSCAPES OF WATER, History, Innovation and Sustainable Design, Vol.II, Uniongrafica Corcelli, Bari

Mininni M., Lamacchia M.R., (2002), "Land use planning and Natural Resources Management in Peri-Urban Areas" in (Proceedings), 2002 ASAE Annual International Meeting / CIGR XVth World Congress, Chicago, Illinois, USA, July 28-July 31, 2002. Paper number 022276, 2002 ASAE Annual Meeting. @2002.

Lamacchia M., (2002) "SOFT GIS? Riflessioni al margine di un'applicazione GIS in Provincia di Bari", in Urbanistica Informazioni, 183

Mininni M., Mairota P., Sallustro D., Lamacchia M., (2002), "Modelli di analisi ecologica del paesaggio nell'attraversamento delle scale spaziali e temporali. Un caso di studio nei paesaggi peninsulari", in Gibelli G, Santolini R., Siep-Iale 1990-2000. 10 anni di Ecologia del Paesaggio in Italia: ricerca, scopi e ruoli, Siep-Iale.

Lamacchia M.R., (2001), "Aree Costiere Modelli Culturali e Sistemi Informativi Territoriali: Il Caso della Bantry Bay in Irlanda", in (Proceedings), INPUT2001 - Seconda Conferenza Nazionale su Informatica e Pianificazione Urbana e Territoriale: Democrazia e Tecnologie, Isole Tremiti (FO), 27-29 Giugno 2001

Lamacchia M.R. (2001), "La strutturazione delle conoscenze", in Martinelli N. Lamacchia M.R. "Integrazione tra pianificazione di Bacino e pianificazione di aree Protette: Il caso del parco Naturale di lama San Giorgio in Puglia", in Quaderni di Ingegneria Ambientale, 34

Lamacchia M., Mairota P., Martinelli N., Mininni M., Sallustro D., (2001), "A Multidiscipline and Multiscale Approach to Coastal Zone Management and Planning in a Suburban Mediterranean Region. The Ecological-Connecting Role of the Ephemeral Stream Basin of Lama San Giorgio in Central Apulia", in Camarda D., Grassini l., Optons Méditerranéennes Série A n. 53, Coastal zone management in the Mediterranean region.

Mininni M., Mairota P., Sallustro D., Lamacchia M., (2001) "Landscape ecological analysis models for space and time scale s crossing. A study case: Mediterranean peninsular landscapes" in Proceedings of IALE European Conference of Development of European Landscapes, Stockholm, Sweden: June 30 July 2, 2001 Tartu, Estonia: July 3–6, 2001.

Mininni M., Mairota P., Sallustro D., Lamacchia M., (2001), "Human and Ecological Connectivity in the Apulian Stream System (Lame)". Abstract. in Riverine Landscapes:

International Symposium on the Dynamics of River Corridors, March 25-30 2001, Ascona, Switzerland

Lamacchia M., Rignanese L., (2000),"The need to revise our Building Codes", in Mediterranean Conference "Sharing Knowledge on Sustainable Buildings" (proceedings), 16-17 Dicembre 1999, Bari.

Balacco G., Lamacchia M., Martinelli N., (1998) "The environmental sustainability of coastal planning between tourism and recreation", In Advances in European Environmental Policy 8th Annual European Environment Conference (Proceedings), 14th-15th September 1988, London.

Lamacchia M., et al (1995), "Bari Vecchia: Forma e Percezione", in Rinella A.(a cura di), I Mattoni e le idee. Lo spazio urbano attraverso due itinerari didattici, Cacucci Ed., Bari.

La sottoscritta arch. Mara Raffaella Lamacchia, nata a Bari il 06.03.1972, ivi residente alla corso Cavour 110, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità che quanto contenuto nel presente curriculum risponde al vero.

Bari, lunedì 7 settembre 2015

Maria Raffaella LAMACCHIA

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	**BRIZZI** LUIGIA
Indirizzo	Via Putignani, 149
	70122 BARI
Telefono	**080/5404346**
E-mail	**l.brizzi@regione.puglia.it**

Nazionalità	Italiana
Data di nascita	30 MARZO 1959

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	Dal 1° febbraio 2010 a tutt'oggi
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Regione Puglia – Via Gentile, 52 70126 BARI Assessorato alla Qualità del Territorio Servizio Politiche Abitative Ufficio "Osservatorio Condizione Abitativa, Programmi Comunali e IACP"
• Tipo di azienda o settore	Amministrazione pubblica regionale
• Tipo di impiego	Dirigente di ufficio
• Principali mansioni e responsabilità	- Attività di supporto alla normazione in materia di edilizia residenziale pubblica - Partecipazione all'elaborazione di programmi nazionali riguardanti le politiche per la casa - Cura della promozione e sviluppo dell'edilizia residenziale pubblica mediante formazione di programmi di intervento semplici e complessi rivolti a Comuni e Agenzie Regionali per la Casa e l'Abitare - ARCA regionali (già IACP), sperimentando anche la definizione di programmi di edilizia residenziale sociale da parte degli ARCA - Cura dell'attuazione dei programmi complessi di riqualificazione urbana (C. di Q. II, PIRP, PRUACS, PNEA) in coerenza con gli atti di pianificazione territoriale e di programmazione regionale e con le norme regionali sull'abitare sostenibile - Responsabile regionale dell'attuazione dei PRUACS e del PNEA sulla base di Accordi di Programma sottoscritti tra Regione e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Verifica di programmi di intervento degli Enti attuatori (Comuni e ARCA, già IACP), della loro esecuzione e dei relativi flussi finanziari - Responsabile dell'Osservatorio Regionale della Condizione Abitativa – ORCA - Gestione delle attività relative alla ripartizione tra i Comuni del Fondo di sostegno alla locazione ai sensi della L. 431/98 - Cura della determinazione dei limiti di costo dell'edilizia residenziale pubblica sovvenzionata ed agevolata - Componente dal 2006 a tutt'oggi del Coordinamento interregionale per le politiche abitative - Componente della Commissione interregionale per l'aggiornamento dell'elenco dei Comuni ad alta tensione abitativa di cui alla delibera CIPE 13 novembre 2003

• Date (da – a)	Dal 1/7/2007 al 4/1/2010
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Regione Puglia – Via delle Magnolie, 6-8 70026 Modugno (BA) Assessorato all'Assetto del Territorio Servizio Politiche Abitative Ufficio "Osservatorio Condizione Abitativa, Programmi Comunali e IACP"
• Tipo di azienda o settore	Amministrazione pubblica regionale
• Tipo di impiego	Funzionario di ruolo con posizione economica D6
• Principali mansioni e responsabilità	- Dall'1/12/2009 al 4/1/2010 titolare di AP - Referente per la Regione Puglia dell'Osservatorio regionale della Condizione Abitativa e della gestione del costituendo sito istituzionale - Referente regionale presso l'Osservatorio della condizione abitative interregionale - Referente regionale per la redazione della L.R. n. 13/2008 e per la definizione delle Linee guida e del Disciplinare Tecnico - Gestione sul sito istituzionale della Regione Puglia del forum "PIRP – Programmi integrati di riqualificazione delle periferie" negli anni 2006 e 2007; - Gestione sul sito istituzionale della Regione Puglia del forum "Misure urgenti in edilizia – L.R. n. 14/2009" nell'anno 2009; - Referente regionale per la stipulazione degli accordi di programma per l'attuazione dei "PIRP- Programmi integrati di riqualificazione urbana"; - Responsabile regionale per l'attuazione degli interventi ex articolo 21 D.L. 1/10/2007, n. 159 del D.P.C.M. "Piano nazionale di edilizia abitativa" - Attività di vigilanza, controllo e monitoraggio dei programmi IACP inerenti la L. n. 560/93 e la L.R. n. 20/2005.

• Date (da – a)	Dall'1/9/2006 (con inizio l'11/9/2006) al 30/6/2007
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Regione Puglia – Via delle Magnolie, 6-8 70026 Modugno (BA) Assessorato all'Assetto del Territorio Settore Edilizia Residenziale Pubblica (oggi Servizio Politiche Abitative) Ufficio "Programmi IACP, Finanziamenti, Alloggi"
• Tipo di azienda o settore	Amministrazione pubblica regionale
• Tipo di impiego	Funzionario in posizione di comando e in posizione economica D6
• Principali mansioni e responsabilità	- Attività di vigilanza, controllo e monitoraggio dei programmi IACP inerenti la L. n. 560/93 e la L.R. n. 20/2005. -Referente regionale presso l'Osservatorio della condizione abitativa interregionale -Referente regionale per la redazione della L.R. n. 13/2008 sulla sostenibilità energetica

ALTRE ESPERIENZE LAVORATIVE

• Date (da – a)	Dall'1/9/1986 al 31/8/2006
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Ministero della Pubblica istruzione
• Tipo di azienda o settore	Istituti di istruzione secondaria superiore; in particolare dall'anno scolastico 1996/97 all'anno scolastico 2005/2006 presso il Liceo delle Scienze Sociali di Bari, in corso Mazzini, 144.
• Tipo di impiego	Docente di ruolo a tempo indeterminato di Matematica e Fisica
• Principali mansioni e responsabilità	-Attività di docenza - Incarico di "Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione" ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n. 626/94 per la prevenzione incendi e redazione dei piani di esodo dall'a.s. 1998/99 all'a.s. 2005/06 - Incarico di Responsabile del laboratorio di Fisica negli anni scolastici 1999/2000, 2001/02, 2002/01 - Incarico di Responsabile del laboratorio di Informatica nell'anno scolastico 2003/2004 - Progettazione, coordinamento, docenza e tutoraggio rispettivamente nei programmi PON "Alfabetizzazione informatica per i docenti, "Corso base ECDL", "Web designer" negli anni scolastici 1999/2000, 2000/01,2002/03, 2004/05, 2005/06 - Docente responsabile del FESR "Un computer in classe – Postazioni multimediali mobili" per l'anno 2005/06 - Componente della Commissione per la redazione del DPS ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 "Testo unico sulla privacy"nell'anno 2005/06.

• Date (da – a)	Dal 1985 all'11/9/2006
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Attività privata di studio tecnico professionale
• Tipo di azienda o settore	Ingegneria civile
• Tipo di impiego	Attività professionale nel campo della progettazione, direzione lavori e collaudo di opere pubbliche e private
• Principali mansioni e responsabilità	- Progettazione architettonica, strutturale e direzione dei lavori di opere pubbliche per conto dei Comuni di Minervino Murge (Ba), Terlizzi, Bari, Palo del Colle, Bitetto - Progettazione esecutiva e direzione lavori di interventi di recupero alloggi di edilizia residenziale pubblica nei comuni di Terlizzi (Ba) e Bari - Progettazione esecutiva di infrastrutture stradali per il Comune di Bari - Svolgimento dell'incarico di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori ai sensi del D.Lgs. 494/94 di edilizia residenziale pubblica - Progettazione in campo urbanistico (redazione di piani di lottizzazione e collaborazione alla redazione di Piani Regolatori Generali) - Redazione di Piani per l'abbattimento delle barriere architettoniche nei Comuni di Bari e Barletta e progettazione dei progetti preliminari degli interventi - Esecuzione di collaudi statici di strutture pubbliche e private

ABILITAZIONE A PROFESSIONI E IDONEITÀ A CONCORSI

• Date (da – a)	Anno 1997
• Tipo di abilitazione	Abilitazione all'insegnamento di Matematica
• Qualifica conseguita	Docente di matematica nelle scuole secondarie di secondo grado
• Date (da – a)	Anno 1996
• Tipo di abilitazione	Abilitazione all'insegnamento di Matematica Applicata
• Qualifica conseguita	Docente di matematica applicata nelle scuole secondarie di secondo grado
• Date (da – a)	Anno 1995
• Tipo di concorso	Concorso per esami e titoli per l'insegnamento di Fisica nelle scuole secondarie di secondo grado
• Qualifica conseguita	Vincitrice di concorso per l'insegnamento di Fisica
• Date (da – a)	Anno 1985
• Nome e tipo di istituto di istruzione	Università degli Studi di Bari – Facoltà di Ingegneria
• Tipo di abilitazione	Abilitazione all'esercizio della professione di Ingegnere
• Qualifica conseguita	Ingegnere civile edile – Assetto del territorio

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	Dal 1977 al 1985
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Università degli Studi di Bari – Facoltà di Ingegneria
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Facoltà di Ingegneria - Sezione Ingegneria Civile Edile Indirizzo Assetto del Territorio Il corso di studi è stato orientato verso la realizzazione di opere civili e verso la pianificazione urbanistica e territoriale; inoltre sono stati approfonditi gli argomenti inerenti l'industrializzazione edilizia, l'eliminazione delle barriere architettoniche e il risparmio energetico applicati all'edilizia residenziale sociale.
• Qualifica conseguita	**Laurea in Ingegneria Civile – Sezione Edile - Indirizzo "Assetto del Territorio"** **con la votazione di 110/110 e lode**
• Date (da – a)	Dal 1972 al 1977
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Liceo Scientifico Statale "O. Tedone" di Ruvo di Puglia
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Competenze di tipo scientifico- matematico

• Qualifica conseguita	Diploma di scuola secondaria superiore conseguito con la votazione di 60/60.
• Date (da – a)	Dal 15/10/2010 al 18/3/2011
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Corso per certificatori energetici e di sostenibilità ambientale della durata di 120 ore presso CISEM – Centro Studi Alta Formazione e Ricerca – Bari
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	-Determinazione degli indicatori in materia di contenimento dei consumi energetici in edilizia; -rigenerazione urbana ed edilizia sostenibile; -il Protocollo Itaca; -il DM 26/06/2009 e la L.R. 13/2009
• Qualifica conseguita	Certificatore energetico e di sostenibilità ambientale
• Date (da – a)	Dal 14/10/2009 al 18/12/2009
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Corso aggiornamento obbligatorio a cadenza quinquennale di 40 ore ai sensi del D.Lgs. 81/08 presso CISEM – Centro Studi Alta Formazione e Ricerca - Bari
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	-Salute e sicurezza nei cantieri temporanei o mobili -Sistemi di prevenzione aziendale -Individuazione, analisi e valutazione dei rischi (DVR, DUVRI, Piano delle emergenze) -La gestione della sicurezza
• Qualifica conseguita	Coordinatore per la progettazione e per l'esecuzione dei lavori
• Date (da – a)	Anno 2009/2009
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Progetto [illegible] partecipante nell'azione PASS- Pubblica Amministrazione per lo Sviluppo del Sud – Misura P.O.P. 1994- 1999, "Obiettivo 1" , in qualità di docente referente del Liceo delle Scienze Sociali di Bari
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	-Cultura, comunicazione ed etica della qualità nella scuola, sistema integrato scuola lavoro. Abilità acquisite: - diversificazione/flessibilità dei metodi e della comunicazione didattica; - acquisizione della cultura della progettazione; - capacità di promozione del dialogo e della concertazione istituzionale; - attitudine al lavoro in rete sul territorio.
• Qualifica conseguita	Qualifica di "Esperto qualità del POF - Piano di Offerta Formativa" certificato dal CEPAS – Certificazione delle Professionalità e della Formazione, secondo la normativa ISO 9000/2000
• Date (da – a)	Anno 1998
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Corso di 120 ore per Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione per la Sicurezza e l'Igiene del lavoro (D.Lgs. 626/1994) e per Coordinatore per la Progettazione e per l'esecuzione dei Lavori nel Settore delle Costruzioni (D.Lgs. 494/1996), organizzato dall'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Prevenzione degli incidenti sul lavoro, redazione dei piani di sicurezza e dei piani di evacuazione negli edifici pubblici o adibiti al pubblico, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione dei lavori
• Qualifica conseguita	Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione per la Sicurezza e l'Igiene del lavoro (D.Lgs. 626/1994) e Coordinatore per la Progettazione e per l'esecuzione dei Lavori nel Settore delle Costruzioni (D.Lgs. 494/1996)
• Date (da – a)	Anno 1995
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Corso annuale presso il FOR.COM – Consorzio Interuniversitario dell'Università di Roma "La Sapienza"
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Approccio didattico multiculturale, capacità di gestire situazioni di interazione culturale.
• Qualifica conseguita	Specializzazione, perfezionamento e aggiornamento professionale post lauream in "Didattica dell'interazione culturale", con verifica finale
• Date (da – a)	Anno 1986
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Corso di 90 ore in Prevenzione Incendi ai sensi della Legge n. 818/1984
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Prevenzione incendi, redazione di piani antincendio in edifici pubblici, adibiti al pubblico e privati
• Qualifica conseguita	Specializzazione in Prevenzione incendi e iscrizione negli elenchi di professionisti abilitati al rilascio dei NOP (Decreto del Ministero dell'Interno 30/04/1993)

DOCENZE E PARTECIPAZIONI A COMMISSIONI DI ESAMI	
• Date (da – a)	Dall'8/11/2010 al 23/12/2010
• Ente gestore commissione	Regione Puglia
• Tipo commissione	Commissione esaminatrice ai sensi dell'art. 2 lett. D) del R.R. n. 17/2006 per l'assunzione di 19 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di categoria D – posizione economica D1 presso l'Area Politiche per la Mobilità e Qualità Urbana, giusta D.G.R. n. 2446 dell'8/11/2011
• Tipo di incarico ricoperto	Componente della Commissione
• Date (da – a)	Febbraio- marzo 2008
• Ente gestore commissione	Politecnico di Bari
• Tipo commissione	Commissione giudicatrice per gli Esami di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di Ingegnere – Prima Sessione 2008
• Tipo di incarico ricoperto	Membro supplente della Commissione
• Date (da – a)	Da maggio 2004 a luglio 2005
• Ente gestore commissione	Politecnico di Bari
• Tipo commissione	Commissione giudicatrice per gli Esami di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di Ingegnere – Prima e Seconda Sessione 2004
• Tipo di incarico ricoperto	Membro effettivo della Commissione
• Date (da – a)	Dal 1988 al 1989
• Ente gestore commissione	AIAS – Associazione Italiana Assistenza Spastici (Ente giuridicamente riconosciuto con DPR 1070/68)
• Tipo commissione	Commissione nazionale barriere architettoniche
• Tipo di incarico ricoperto	Componente incaricato
• Date	12/12/1985 (anno accademico 1985/86)
• Ente gestore corso	Università degli Studi di Bari –Facoltà di Ingegneria – Istituto di Architettura e Urbanistica
• Tipo corso	Corso di Tecnologia della Progettazione e della Produzione Edilizia
• Tipo di incarico ricoperto	Docente del seminario sul tema: "Le barriere architettoniche nell'edilizia pubblica e residenziale"
• Date	20/3/1986 (anno accademico 1985/86)
• Ente gestore corso	Università degli Studi di Bari –Facoltà di Ingegneria – Istituto di Architettura e Urbanistica
• Tipo corso	Corso di Tecnologia della Progettazione e della Produzione Edilizia
• Tipo di incarico ricoperto	Docente del seminario sul tema: "L'industrializzazione edilizia e le strutture metalliche: il sistema BASIS in carpenteria metallica per l'edilizia residenziale industrializzata"
CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI	
Acquisite nel corso della vita e della carriere ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.	
PRIMA LINGUA	INGLESE
• Capacità di lettura	Buono
• Capacità di scrittura	Buono
• Capacità di espressione orale	Buono
CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI	Capacità di ascolto Capacità di gestione di situazioni conflittuali

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadre (ad es. cultura e sport), ecc.	Capacità di comunicazione e di didattica acquisita in ambito lavorativo e nell'attività di docenza Capacità di gestire i gruppi di lavoro e capacità di risolvere le situazioni problematiche acquisita nell'ambito del lavoro nella P.A. e durante lo svolgimento della professionale di ingegnere Capacità di relazione, coordinamento e gestione dei gruppi sviluppata nella gestione di gruppi di studio e di lavoro
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE *Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.*	Capacità di progettazione, di gestione di un cantiere, di amministrazione di un lavoro di costruzione acquisita nell'attività professionale Capacità di coordinare i vari soggetti che interagiscono in un ambiente di lavoro Capacità di progettazione, coordinamento e monitoraggio di progetti nazionali ed europei acquisiti nella esperienza di docente, sia aventi finalità didattiche, che finalizzati all'acquisizione di nuove strumentazioni informatiche e alla creazione di nuovi laboratori scientifici
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE *Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.*	Utilizzo del computer e dei programmi di scrittura e di calcolo Utilizzo di internet per le comunicazioni e per la ricerca ed elaborazione di dati
CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE *Musica, scrittura, disegno ecc.*	Competenza eccellenti di disegno tecnico Appassionata di fotografia, musica e viaggi Particolarmente appassionata di lettura, soprattutto di opere di autori contemporanei.
PATENTE O PATENTI	Patente di guida B

Si autorizza il trattamento dei dati ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

La sottoscritta, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 dello stesso DPR nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, dichiara, sotto la propria responsabilità, che quanto riportato nel presente curriculum risponde a verità.

Bari, 26/11/2014

f.to LUIGIA BRIZZI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 09 settembre 2015, n. 1605

L.R. n. 4/2013 (Testo unico delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio e beni della soppressa Opera Nazionale Combattenti). Trasferimento a titolo oneroso di area tratturale facente parte del Tratturo "Celano-Foggia" in centro urbano di Foggia a favore del signor Pellegrino Mauro.

L'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile P.O. "Gestione eAlienazione" dell'Ufficio Parco Tratturi di Foggia, confermata dalla dirigente dello stesso Ufficio e dal dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE

con L. R. 5 febbraio 2013, n. 4 è stato approvato il "*Testo unico delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio e beni della soppressa Opera nazionale combattenti*" (T.U.);

il nuovo testo dell'art. 3 del predetto T.U., abrogando l'art. 1 della L.R. n. 67/1980, dispone che "*i tratturi di Puglia, le cui funzioni amministrative sono state trasferite alla Regione ai sensi del comma 1 dell'articolo 66 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (Attuazione della delega di cui all'articolo 1 della legge 22 luglio 1975 n. 382), costituiscono il demanio armentizio della Regione Puglia in quanto 'monumento della storia economica e sociale del territorio pugliese interessato dalle migrazioni stagionali degli armenti e testimonianza archeologica di insediamenti di varia epoca";*

gli artt. 2 e 4 dell'abrogata L.R. n. 29/2003 prevedevano l'obbligo per i Comuni nel cui ambito territoriale ricadessero tratturi, tratturelli, bracci e riposi, di redigere il **"**Piano comunale dei tratturi" (P.C.T.), che avrebbe dovuto individuare e perimetrare:

"a) i tronchi armentizi che conservano l'originaria consistenza o che possono essere alla stessa reintegrati, nonché la loro destinazione in ordine alle possibilità di fruizione turistico - culturale. Gli stessi tronchi, sottoposti a vincolo di inedificabilità assoluta, sono conservati e tutelati dalla Regione Puglia, che ne promuove la valorizzazione anche per mezzo di forme indirette di gestione" (art.3, co.1)*;*

"b) i tronchi armentizi idonei a soddisfare riconosciute esigenze di carattere pubblico, con particolare riguardo a quella di strada ordinaria;

"c) i tronchi armentizi che hanno subìto permanenti alterazioni, anche di natura edilizia".

CONSIDERATO CHE

Il Comune di Foggia, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 15 giugno 2011, ha approvato definitivamente il Piano Comunale dei Tratturi, definendo l'assetto complessivo della rete tratturale ricadente nel territorio cittadino e, conseguentemente, le destinazioni funzionali di cui al comma 2, art. 2 della previgente L.R. n. 29/2003;

il combinato disposto degli artt. 9 e 25 del T.U. prevede, nelle more dell'attuazione delle disposizioni ivi contenute, la possibilità di alienare agli attuali possessori che ne facciano richiesta e previa deliberazione di Giunta regionale di sdemanializzazione ed autorizzazione, le aree tratturali classificate dai Piani Comunali dei tratturi *sub* lett. *c)* del previgente art. 2, L.R. n. 29/2003, sopra richiamato.

RILEVATO CHE

Il signor Pellegrino Mauro, a seguito dell'approvazione del P.C.T. di Foggia, con istanza dell' 1/10/2013, acquisita al protocollo d'ufficio al n.15257 del 2 ottobre 2013, ha chiesto l'acquisto del suolo demaniale, facente parte del Tratturo " Celano-Foggia ", individuato nel Catasto Terreni del Comune di Foggia al foglio 96, p.lla 9691 (ex p.lla 5328) di mq. 56 - Ente Urbano;

tale terreno è classificato dal P.C.T. del Comune di Foggia *sub* lett. *c*), ovvero rientrante tra i suoli che, avendo subìto permanenti alterazioni, anche di natura edilizia, possono essere trasferiti a titolo oneroso agli aventi diritto.

VERIFICATO CHE

l'Ufficio Parco Tratturi di Foggia, dopo attenta valutazione circa la sussistenza in capo al signor Pellegrino, dei requisiti soggettivi per il valido esercizio del diritto di acquisto essendo proprietario del soprassuolo consistente in un fabbricato a tre piani fuori terra, di cui il primo ed il secondo piano utilizzato come abitazione ed il piano terra ad altro uso,

con nota prot. n. 108/1297 del 2/02/2015, ha chiesto alla Commissione regionale di valutazione *pro tempore,* la determinazione del prezzo del suolo, ai sensi di quanto previsto dall'art. 10, c. 1, lett. b*)*, della L.R. n. 4/2013;

la precitata Commissione, con determinazione n. 7 del 18/05/2015, ha fissato il prezzo di vendita del suolo in € 20.700,00 (euro ventimilasettecento/00);

l'Ufficio Parco Tratturi di Foggia, acquisite le risultanze della valutazione compiuta dalla Commissione, con nota n. 8523 del 2/07/2015, ha comunicato all' interessato il prezzo, al quale, peraltro, è stata ritenuta applicabile, in parte, la decurtazione pari al 90% prevista dall'art. 10, co. 3, del T.U., trattandosi di area occupata da costruzione effettivamente utilizzata quale abitazione e, per la rimanente parte, destinata ad uso diverso da abitazione, la decurtazione del 50% prevista dall'art.10 c.4. L'utilizzazione del fabbricato è stata accertata in sede di sopralluogo eseguito da funzionari dell'Ufficio Parco Tratturi in data 19 giugno 2015. Pertanto, il prezzo finale di vendita è stato determinato in € 4.830,00 (quattromilaottocentotrenta/00);

tale prezzo, con nota acquisita al protocollo dell'Ufficio Parco Tratturi con il n. 9508 del 21.07.2015, è stato formalmente accettato dal signor Pellegrino Mauro, il quale ha optato per il pagamento dello stesso in un'unica soluzione (art. 10, co. 6, lett. *a*, del T.U.).

ATTESO CHE

il terreno demaniale in oggetto è stato classificato dal Piano Comunale dei Tratturi del Comune di Foggia tra i tronchi tratturali rientranti *sub* lett. *c)* dell'art. 2, co. 1, della previgente L.R. n. 29/2003 e, dunque, tra quelli che possono essere alienati agli attuali possessori ai sensi di quanto stabilito dall'art. 9, co. 3, della vigente normativa (T.U.), applicabile al caso di specie in virtù della previsione transitoria contenuta nel sopra richiamato art. 25 T.U.;

il signor Pellegrino Mauro ha formalmente manifestato la volontà di acquistare il terreno *de quo*, accettando il prezzo di € 4.830,00 (quattromilaottocentotrenta/00), così come determinato dalla preposta Commissione regionale di valutazione *pro tempore*, con l'applicazione delle riduzioni del prezzo stesso, come previsto dalla normativa regionale vigente;

non sussiste alcun interesse regionale, né attuale né futuro, alla conservazione del bene.

TUTTO CIÒ PREMESSO

con il presente provvedimento si propone alla Giunta regionale di deliberare in ordine a quanto di seguito specificato:

- procedere, ai sensi dell'art. 9, co. 3, T.U, alla sdemanializzazione e successiva autorizzazione alla vendita del terreno tratturale come in premessa identificato, in favore del signor Pellegrino Mauro, non ricorrendo alcun interesse regionale alla conservazione del diritto di proprietà sul medesimo;
- fissare il prezzo di vendita del terreno *de quo* in € 4.830,00 (quattromilaottocentotrenta/00), corrispondente al prezzo così come determinato dalla preposta Commissione regionale di valutazione *pro tempore*, con l'applicazione della riduzione prevista dalla normativa regionale, potendo l'acquirente beneficiare delle agevolazioni previste dall'art. 10, co. 3 e 4, del T.U.;
- nominare il rappresentante regionale incaricato alla sottoscrizione dell'atto di trasferimento;
- dare atto che tutte le spese relative al passaggio di proprietà (catastali, ipotecarie, di registro, notarili, etc. nessuna esclusa), sono a carico del soggetto acquirente, con esonero di ogni e qualsiasi incombenza economica da parte della Regione Puglia;
- dare atto che la vendita s'intende fatta a corpo e non a misura e fatte salve le servitù costituite, ai sensi dell'art. 9, co. 3, L.R. n. 4/2013.

COPERTURA FINANZIARIA di cui alla L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

La somma complessiva pari a € 4.830,00 verrà corrisposta dal signor Pellegrino Mauro mediante bonifico bancario, con accredito sul conto corrente postale n. 170704 intestato a "Regione Puglia - Proventi dell'Ufficio Parco Tratturi Foggia", con imputazione al cap. 4091160 *"*Proventi alienazione beni tratturali l. r. n. 4/2013*",* collegato per la quota del 60% al capitolo di uscita 3429, per la quota del 15% al capitolo di uscita 3432 e per la quota del 25% senza vincolo di destinazione (Codice SIOPE n. 4111). Codifica P. C. I. 4.04.02.01.002. Si dà atto che l'entrata di € 4.830,00, con imputazione al relativo esercizio finanziario , sarà versata prima del rogito

notarile e pertanto, ai sensi del principio contabile concernente la contabilità finanziaria di cui al D.lgs. 118/2011, sarà accertata per cassa.

L'Assessore relatore, viste le risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 44, co. 4, lettere *d)* ed *e)* della L.R. n. 7/2004 e dell'art. 9, co. 3, L.R. n. 4/2013, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

udite la relazione e la proposta dell'Assessore al Bilancio;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario responsabile P.O. dell'Ufficio Parco Tratturi di Foggia, dalla dirigente dell'Ufficio medesimo e dal dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio;

a voti unanimi, espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

- di **fare propria**, per le motivazioni espresse in narrativa e che qui s'intendono integralmente riportate, la relazione dell'Assessore;

- di **sdemanializzare,** ai fini della vendita**,** il terreno demaniale di complessivi mq.67 circa**,** facente parte del Tratturo " Celano-Foggia", individuato nel Catasto Terreni del Comune di Foggia con i seguenti identificativi:
  foglio 96, p.lla 9691, di mq.56 Ente urbano;

- di **autorizzare**, per i motivi sopra esposti, **il trasferimento a titolo oneroso,** in favore del signor Pellegrino Mauro nato il 26/02/1944 del terreno demaniale come sopra identificato;

- di **fissare il prezzo di vendita** in complessivi € 4.830,00 (quattromilaottocentotrenta/00), da versare interamente prima della stipula dell'atto di acquisto;

- di **stabilire** che tutte le spese relative al passaggio di proprietà (catastali, ipotecarie, di registro, notarili, etc. nessuna esclusa), saranno a carico del soggetto acquirente, con esonero di ogni e qualsiasi incombenza economica da parte della Regione Puglia;

- di **dare atto** che la vendita s'intende fatta a corpo e non a misura e fatte salve le servitù costituite, ai sensi dell'art. 9, co. 3, L.R. n. 4/2013;

- di **conferire** alla dirigente dell'Ufficio Parco Tratturi, avv. Costanza Moreo, nata a Foggia il 11.09.1976, l'incarico ad intervenire, in rappresentanza della Regione Puglia, nella stipula dell'atto pubblico di compravendita che sarà redatto dal notaio nominato dall'acquirente e ad inserire nel rogito, fatta salva la sostanza del negozio stesso, le eventuali rettifiche di errori materiali;

- di **disporre la pubblicazione** sul B.U.R.P. del presente provvedimento.

Il Segretario della Giunta
Dott. Bernardo Notarangelo

Il Presidente della Giunta
Dott. Michele Emiliano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 09 settembre 2015, n. 1606

L.R. n. 4/2013 (Testo unico delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio e beni della soppressa Opera Nazionale Combattenti). Trasferimento a titolo oneroso di area tratturale facente parte del Tratturo "Celano-Foggia" in centro urbano di Foggia a favore del signor Peruggini Lucio.

L'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile P.O. "Gestione eAlienazione" dell'Ufficio Parco Tratturi di Foggia, confermata dalla dirigente dello stesso Ufficio e dal dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE

con L. R. 5 febbraio 2013, n. 4 è stato approvato il "*Testo unico delle disposizioni legislative in*

materia di demanio armentizio e beni della soppressa Opera nazionale combattenti" (T.U.);

il nuovo testo dell'art. 3 del predetto T.U., abrogando l'art. 1 della L.R. n. 67/1980, dispone che "*i tratturi di Puglia, le cui funzioni amministrative sono state trasferite alla Regione ai sensi del comma 1 dell'articolo 66 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (Attuazione della delega di cui all'articolo 1 della legge 22 luglio 1975 n. 382), costituiscono il demanio armentizio della Regione Puglia in quanto 'monumento della storia economica e sociale del territorio pugliese interessato dalle migrazioni stagionali degli armenti e testimonianza archeologica di insediamenti di varia epoca";*

gli artt. 2 e 4 dell'abrogata L.R. n. 29/2003 prevedevano l'obbligo per i Comuni nel cui ambito territoriale ricadessero tratturi, tratturelli, bracci e riposi, di redigere il **"**Piano comunale dei tratturi" (P.C.T.), che avrebbe dovuto individuare e perimetrare:

"a) i tronchi armentizi che conservano l'originaria consistenza o che possono essere alla stessa reintegrati, nonché la loro destinazione in ordine alle possibilità di fruizione turistico - culturale. Gli stessi tronchi, sottoposti a vincolo di inedificabilità assoluta, sono conservati e tutelati dalla Regione Puglia, che ne promuove la valorizzazione anche per mezzo di forme indirette di gestione" (art.3, co.1)*;*

"b) i tronchi armentizi idonei a soddisfare riconosciute esigenze di carattere pubblico, con particolare riguardo a quella di strada ordinaria;

"c) i tronchi armentizi che hanno subìto permanenti alterazioni, anche di natura edilizia".

CONSIDERATO CHE

Il Comune di Foggia, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 15 giugno 2011, ha approvato definitivamente il Piano Comunale dei Tratturi, definendo l'assetto complessivo della rete tratturale ricadente nel territorio cittadino e, conseguentemente, le destinazioni funzionali di cui al comma 2, art. 2 della previgente L.R. n. 29/2003;

il combinato disposto degli artt. 9 e 25 del T.U. prevede, nelle more dell'attuazione delle disposizioni ivi contenute, la possibilità di alienare agli attuali possessori che ne facciano richiesta e previa deliberazione di Giunta regionale di sdemanializzazione ed autorizzazione, le aree tratturali classificate dai Piani Comunali dei tratturi *sub* lett. *c)* del previgente art. 2, L.R. n. 29/2003, sopra richiamato.

RILEVATO CHE

Il signor Peruggini Lucio, a seguito dell'approvazione del P.C.T. di Foggia, con istanza dell' 1/10/2013, acquisita al protocollo d'ufficio al n.15257 del 2 ottobre 2013, ha chiesto l'acquisto del suolo demaniale, facente parte del Tratturo " Celano-Foggia ", individuato nel Catasto Terreni del Comune di Foggia al foglio 96, p.lla 5327 di mq. 67 - Ente Urbano;

tale terreno è classificato dal P.C.T. del Comune di Foggia *sub* lett. *c*), ovvero rientrante tra i suoli che, avendo subìto permanenti alterazioni, anche di natura edilizia, possono essere trasferiti a titolo oneroso agli aventi diritto.

VERIFICATO CHE

l'Ufficio Parco Tratturi di Foggia, dopo attenta valutazione circa la sussistenza in capo al signor Peruggini , dei requisiti soggettivi per il valido esercizio del diritto di acquisto essendo proprietario del soprassuolo consistente in un fabbricato a due piani fuori terra ed un piano interrato, di cui il primo piano utilizzato come abitazione, il piano terra ed il piano interrato ad altro uso, con nota prot. n. 108/237 del 9/01/2015, ha chiesto alla Commissione regionale di valutazione *pro tempore,* la determinazione del prezzo del suolo, ai sensi di quanto previsto dall'art. 10, c. 1, lett. b*)*, della L.R. n. 4/2013;

la precitata Commissione, con determinazione n. 5 del 30/01/2015, ha fissato il prezzo di vendita del suolo in € 24.800,00 (euro ventiquattromilaottocento/00);

l'Ufficio Parco Tratturi di Foggia, acquisite le risultanze della valutazione compiuta dalla Commissione, con nota n. 2479 del 27/02/2015, ha comunicato all' interessato il prezzo, al quale, peraltro, è stata ritenuta applicabile, in parte, la decurtazione pari al 90% prevista dall'art. 10, co. 3, del T.U., trattandosi di area occupata da costruzione effettivamente utilizzata quale abitazione e, per le rimanenti parti, destinate ad uso diverso da abitazione, la decurtazione del 50% prevista dall'art.10 c.4. L'utilizzazione del fabbricato è stata accertata in sede di sopralluogo eseguito da funzionari dell'Ufficio Parco

Tratturi in data 20 febbraio 2015. Pertanto, il prezzo finale di vendita è stato determinato in € 9.093,00 (novemilanovantatre/00);

tale prezzo, con nota acquisita al protocollo dell'Ufficio Parco Tratturi con il n. 6032 del 13.05.2015, è stato formalmente accettato dal signor Peruggini Lucio, il quale ha optato per il pagamento dello stesso in un'unica soluzione (art. 10, co. 6, lett. *a*, del T.U.).

ATTESO CHE

il terreno demaniale in oggetto è stato classificato dal Piano Comunale dei Tratturi del Comune di Foggia tra i tronchi tratturali rientranti *sub* lett. *c)* dell'art. 2, co. 1, della previgente L.R. n. 29/2003 e, dunque, tra quelli che possono essere alienati agli attuali possessori ai sensi di quanto stabilito dall'art. 9, co. 3, della vigente normativa (T.U.), applicabile al caso di specie in virtù della previsione transitoria contenuta nel sopra richiamato art. 25 T.U.;

il signor Peruggini Lucio ha formalmente manifestato la volontà di acquistare il terreno *de quo*, accettando il prezzo di € 9.093,00 (euro novemilanovantatrere/00), così come determinato dalla preposta Commissione regionale di valutazione *pro tempore*, con l'applicazione delle riduzioni del prezzo stesso, come previsto dalla normativa regionale vigente;

non sussiste alcun interesse regionale, né attuale né futuro, alla conservazione del bene.

TUTTO CIÒ PREMESSO

con il presente provvedimento si propone alla Giunta regionale di deliberare in ordine a quanto di seguito specificato:

- procedere, ai sensi dell'art. 9, co. 3, T.U, alla sdemanializzazione e successiva autorizzazione alla vendita del terreno tratturale come in premessa identificato, in favore del signor Peruggini Lucio, non ricorrendo alcun interesse regionale alla conservazione del diritto di proprietà sul medesimo;
- fissare il prezzo di vendita del terreno *de quo* in € 9.093,00 (euro novemilanovantatre/00), corrispondente al prezzo così come determinato dalla preposta Commissione regionale di valutazione *pro tempore*, con l'applicazione della riduzione prevista dalla normativa regionale, potendo l'acquirente beneficiare delle agevolazioni previste dall'art. 10, co. 3 e 4, del T.U.;
- nominare il rappresentante regionale incaricato alla sottoscrizione dell'atto di trasferimento;
- dare atto che tutte le spese relative al passaggio di proprietà (catastali, ipotecarie, di registro, notarili, etc. nessuna esclusa), sono a carico del soggetto acquirente, con esonero di ogni e qualsiasi incombenza economica da parte della Regione Puglia;
- dare atto che la vendita s'intende fatta a corpo e non a misura e fatte salve le servitù costituite, ai sensi dell'art. 9, co. 3, L.R. n. 4/2013.

COPERTURA FINANZIARIA di cui alla L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

La somma complessiva pari a € 9.093,00 verrà corrisposta dal signor Peruggini Lucio mediante bonifico bancario, con accredito sul conto corrente postale n. 170704 intestato a "Regione Puglia - Proventi dell'Ufficio Parco Tratturi Foggia", con imputazione al cap. 4091160 *"*Proventi alienazione beni tratturali l. r. n. 4/2013*",* collegato per la quota del 60% al capitolo di uscita 3429, per la quota del 15% al capitolo di uscita 3432 e per la quota del 25% senza vincolo di destinazione (Codice SIOPE n. 4111). Codifica P. C. I. 4.04.02.01.002.

Si dà atto che l'entrata di € 9.093,00, con imputazione al relativo esercizio finanziario , sarà versata prima del rogito notarile e pertanto, ai sensi del principio contabile concernente la contabilità finanziaria di cui al D.lgs. 118/2011, sarà accertata per cassa.

L'Assessore relatore, viste le risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 44, co. 4, lettere *d)* ed *e)* della L.R. n. 7/2004 e dell'art. 9, co. 3, L.R. n. 4/2013, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

udite la relazione e la proposta dell'Assessore al Bilancio;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario responsabile P.O. dell'Ufficio Parco Tratturi di Foggia, dalla dirigente

dell'Ufficio medesimo e dal dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio;

a voti unanimi, espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

- di **fare propria**, per le motivazioni espresse in narrativa e che qui s'intendono integralmente riportate, la relazione dell'Assessore;

- di **sdemanializzare,** ai fini della vendita**,** il terreno demaniale di complessivi mq.67 circa**,** facente parte del Tratturo " Celano-Foggia", individuato nel Catasto Terreni del Comune di Foggia con i seguenti identificativi:
  foglio 96, p.lla 5327, di mq.67 Ente urbano;

- di **autorizzare**, per i motivi sopra esposti, **il trasferimento a titolo oneroso,** in favore del signor Peruggini Lucio nato il 31/10/1968 del terreno demaniale come sopra identificato;

- di **fissare il prezzo di vendita** in complessivi €. 9.093,00 (novemilanovantatre/00), da versare interamente prima della stipula dell'atto di acquisto;

- di **stabilire** che tutte le spese relative al passaggio di proprietà (catastali, ipotecarie, di registro, notarili, etc. nessuna esclusa), saranno a carico del soggetto acquirente, con esonero di ogni e qualsiasi incombenza economica da parte della Regione Puglia;

- di **dare atto** che la vendita s'intende fatta a corpo e non a misura e fatte salve le servitù costituite, ai sensi dell'art. 9, co. 3, L.R. n. 4/2013;

- di **conferire** alla dirigente dell'Ufficio Parco Tratturi, avv. Costanza Moreo, nata a Foggia il 11.09.1976, l'incarico ad intervenire, in rappresentanza della Regione Puglia, nella stipula dell'atto pubblico di compravendita che sarà redatto dal notaio nominato dall'acquirente e ad inserire nel rogito, fatta salva la sostanza del negozio stesso, le eventuali rettifiche di errori materiali;

- di **disporre la pubblicazione** sul B.U.R.P. del presente provvedimento.

Il Segretario della Giunta
Dott. Bernardo Notarangelo

Il Presidente della Giunta
Dott. Michele Emiliano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 09 settembre 2015, n. 1607

P.O.I.n - Attrattori culturali, naturali e turismo-FESR 2007/2013-Avanzamento finanziario ASSE II - Presa d'atto Decreto Direzione generale Politiche del Turismo MiBACT Asse II del 31 marzo 2015-Adempimenti conseguenziali - Adempimenti ex D.Lgs.vo 118/2011. Istituzione nuovo capitolo e variazione dotazione competenza e cassa ai sensi dell'art. 42 L.R. n. 28/2001 - U.P.B. 04.00.01 - Variazione di bilancio.

Assente l'Assessore all'Industria Turistica e Culturale, Dott. Giovanni Liviano D'Arcangelo, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Turismo e confermata dal Direttore d'Area *politiche per la Promozione del territorio, dei saperi e dei talenti* , riferisce l'Ass. Curcuruto:

Premesso che:

il Programma Operativo Interregionale "Attrattori culturali, naturali e turismo" FESR 2007-2013, approvato con Decisione n. C (2008) 5527 del 6 ottobre 2008 e, nella sua nuova riformulazione, con Decisione della Commissione (2013) 5954 del 18 settembre 2013 (di seguito: "POIn"), ha individuato il Dipartimento per gli Affari regionali, il turismo e lo sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, quale Organismo Intermedio per la linea di intervento II.2.1 "Azioni istituzionali di promozione integrata a livello interregionale, nazionale e internazionale, dell'offerta culturale, naturale e turistica delle Regioni Convergenza";

con la determina n. 2 del 25 marzo 2015 dell'Autorità di Gestione del POIn, è stata ampliata la dotazione finanziaria delegata all'Organismo Intermedio POIn "Attrattori culturali, naturali e turismo" Linea II.2.1 del FESR 2007/2013, fino ad un importo massimo rimborsabile pari a € 38.970.000,00;

con il decreto del 31 marzo 2015 dell'Organismo Intermedio POIn "Attrattori culturali, naturali e turismo" Linea II.2.1 del FESR 2007/2013, registrato alla Corte dei Conti in data 29 aprile 2015, reg. n.1 - foglio n. 1758, sono stati impegnati euro 15.196.953,15 a valere sulla linea di intervento II.2.1 del POIn attrattori culturali, naturali e turismo per interventi da realizzarsi nel corso del 2015;

l'Organismo Intermedio POIn "Attrattori culturali, naturali e turismo" Linea II.2.1 del FESR 2007/2013, nell'ambito degli interventi finanziati a valere sulla dotazione di competenza, è beneficiario del progetto "Promozione, promo-commercializzazione e sensibilizzazione di aree di attrazione culturale delle regioni convergenza anche con vie di accesso aeroportuali minori" -CUP F82C15000230002;

l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 prevede che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

un'autorità pubblica può adempiere ai propri compiti anche in collaborazione con altre amministrazioni, in alternativa allo svolgimento di procedure di evidenza pubblica di scelta del contraente;

è interesse comune dell'Organismo Intermedio POIn "Attrattori culturali, naturali e turismo" Linea II.2.1 del FESR 2007/2013, anche nella sua qualità di Amministrazione Beneficiaria del progetto sopra citato, e della Regione Puglia sviluppare attività di sensibilizzazione, animazione e promozione nel polo del Salento, per dare concreta attuazione agli obiettivi del Programma;

l'interesse di cui al precedente punto può qualificarsi come interesse comune ai sensi del richiamato art. 15 della legge n. 241/90;

nel corso degli incontri del 4 e del 9 febbraio 2015, l'Organismo Intermedio ha comunicato alle Regioni Convergenza l'intenzione di prevedere nell'ambito del progetto sopra menzionato un'attività di sensibilizzazione da affidare a soggetti sul territorio individuati attraverso una manifestazione d'interesse;

con nota n. 669 del 31 marzo 2015, la Regione Puglia ha manifestato la volontà di partecipare all'attuazione di tale progetto e si è resa disponibile a realizzare attività di animazione, sensibilizzazione e promozione del territorio nel Polo del Salento avvalendosi della propria società *in house* Pugliapromozione, anche al fine di ottimizzare tempi e risorse;

nell'ambito della sezione finanziaria del documento di programmazione del progetto sopra richiamato, l'Organismo Intermedio ha appostato uno specifico stanziamento di € 200.000,00 per la realizzazione di attività di animazione, sensibilizzazione e promozione del territorio nel Polo del Salento;

con nota n. 1578 del 16 luglio 2015, la Regione Puglia, confermando la volontà di partecipare alla realizzare del progetto ponendo in essere attività di sensibilizzazione, animazione e promozione del territorio, ha comunicato la variazione delle modalità precedentemente previste per l'attuazione dell'intervento, tenuto conto dei notevoli carichi di lavoro di Pugliapromozione e dell'opportunità di realizzare più efficacemente l'intervento in considerazione della tipologia di attività programmate;

nell'ambito della medesima nota, la Regione Puglia ha individuato, pertanto, l'Ufficio Promozione del Servizio Turismo della regione stessa quale struttura responsabile della realizzazione dell'intervento denominato "Organizzazione, realizzazione e gestione di educational tour e press trip per la Promozione del Polo Salento con via di Accesso Aeroporto di Brindisi", descritto nella scheda allegata che costituisce parte integrante del presente atto;

nell'ambito della medesima nota, la Regione Puglia ha altresì comunicato che i servizi descritti nella scheda intervento saranno affidati tramite procedura negoziata mediante la piattaforma telematica di acquisto EmPULIA, con acquisizione in economia ai sensi dell'art. 125 c.11 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 5 c. 9 del R.R. n.25 del 15/11/2011;

con nota n. 374 del 23 luglio 2015, l'Organismo Intermedio ha espresso parere favorevole all'attuazione della collaborazione con la Regione Puglia mirata alla realizzazione dell'intervento come descritto nella scheda allegata e secondo le modalità di attuazione ivi definite;

in data 23/07/2015 è stata sottoscritta una convenzione, tra Il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo Segretariato Generale, CF 97803850581,- Organismo Intermedio POIn "Attrattori culturali, Naturali e turismo" Linea II.2.1 del FESR 2007/2013, in qualità di Beneficiario del Progetto CUP F82C15000230002,nella persona del

Responsabile dell'Organismo Intermedio dott. Roberto Rocca, domiciliato per la carica presso il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo in V.le Castro Pretorio n. 105, 00185 Roma e la Regione Puglia, CF 80017210727, in qualità di Amministrazione Partner nella realizzazione del progetto, nella persona del Direttore Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti dott. Francesco Palumbo, domiciliato per la carica presso la sede della Regione Puglia in Via Gobetti n. 26, 70125 Bari, per la realizzazione di un intervento nell'ambito del progetto "Promozione, promo-commercializzazione e sensibilizzazione di aree di attrazione culturale delle regioni convergenza anche con vie di accesso aeroportuali minori" CUP F82C15000230002.

Considerato che

- a seguito della convenzione sottoscritta è necessario accertare l'entrata di € 200.000,00 per la realizzazione di attività di animazione, sensibilizzazione e promozione del territorio nel Polo del Salento, aumentando la dotazione finanziaria degli appositi capitoli di Bilancio, in Entrata sui quali sono allocate le risorse rimborsate dall'UE - per il Cofinanziamento a valere sul FESR (74,20%), e le risorse del Cofinanziamento Nazionale trasferite a cura del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Generale dello stato - I.G.R.U.E. (25,80%);
- il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, approvato con legge regionale n. 53 del 23/12/2014 prevede, nell'ambito della U.P.B. 04.00.01, tra gli altri, il seguente capitolo: capitolo 1083510 "SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA POIN-FESR 2007-2013 progetti a titolarità regionale" classificato **5.2.2.3.1.2;**
- In virtù delle nuove disposizioni di cui al D.Lgs. 118/2011, e delle circolari n. 3 e 5 del 2015 del Servizio Bilancio e Ragioneria, occorre provvedere alla istituzione di un nuovo capitolo di spesa, collegato al summenzionato capitolo 1083510, per le esigenze operative derivanti dalla convenzione summenzionata.

Considerato altresì che

- per effetto della normativa Comunitaria e Nazionale, tale attività non comporta impegni finanziari a carico del Bilancio regionale in quanto la spesa cofinanziata è per il 74,20% dal F.E.S.R. e per il 25,80% dal F. d. R. Stato.

COPERTURA FINANAZIARIA DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Alla copertura finanziaria degli oneri rivenienti dal presente atto , si provvederà con le risorse da iscrivere nel BilancioRegionale 2015- Parte SPESA che trovano copertura con lo stanziamento da iscrivere nel Bilancio 2015 - Parte ENTRATA -

VARIAZIONE dotazione competenza e cassa capitoli di BILANCIO

U.P.B. 04.03.34

"Entrate in conto capitale" - Coordinamento Area 04

Parte Iª ENTRATA - Bilancio Vincolato

1. capitolo n. **4334000** "TRASFERIMENTO **QUOTA COMUNITARIA** FONDI POIN-FESR 2007-2013

(ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DALL'UNIONE EUROPEA) - 4.3.14.1.1

incremento da presente atto € 148.400,00

2. capitolo n.**_4334010_**" TRASFERIMENTO **QUOTA NAZIONALE DEL FONDO DI ROTAZIONE e del PAC** PER LA REALIZZAZIONE DEL POIN FESR 2007-2013

(ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI) - 4.3.10.1.1

incremento da presente atto € 51.600,00

Si attesta che l'importo di euro 200.000,00 corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata con debitore certo, ed è esigibile come di seguito indicato:

importo totale	€ 200.000,00
esercizio 2015	€ 200.000,00

soggetto debitore : O.I. POIN Linea Intervento II.2.1 Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - V.le Castro Pretorio n.105 c/o Biblioteca Nazionale - ROMA - CF 97803850581

U.P.B. 04.00.01

Parte IIª SPESA - Bilancio Vincolato

1. **C.N.I. 1083834 "Spese per l'attuazione del progetto denominato "Organizzazione, realizzazione e gestione di educational tour e press trip per la Promozione del Polo Salento con via di Accesso**

Aeroporto di Brindisi", collegato al capitolo **1083510_"SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA POIN-FESR 2007-2013** - progetti a titolarità regionale"

incremento di cassa e competenza disposto con il presente atto € 200.000,00

cod. D.Lgs. 118/2011 missione 05 - programma 02 - U 2.03.03.03

I provvedimenti di Impegno, come da dispositivo di cui alla delibera G.R. n. 837 del 02/05/2012, saranno assunti dal Dirigente del Servizio Turismo autorizzato con la presente DGR ad operare sulla ***U.P.B. 04.00.01,*** nei limiti dell'importo del progetto summenzionato, di € 200.000,00.

La presente variazione di bilancio è proposta nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica di cui al comma 463 dell'articolo unico della L. 190/2014 (Legge di stabilità 2015) e delle disposizioni contenute nella D.G.R. n° 841 del 23/04/2015.

Tutto ciò premesso e considerato, l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale di specifica competenza della Giunta Regionale, così come puntualmente definito dalla L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera a) e d).

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'assessore relatore;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. **di prendere atto** di quanto esposto nelle premesse, che si intende qui integralmente riportato;

2. **di prendere atto** che le attività da porre in essere da parte della Regione Puglia, Servizio Turismo, Ufficio promozione, relative al summenzionato progetto prevedono una spesa complessiva di € 200.000,00 finanziate interamente dai Fondi FESR (74,20%) e dal F.d.R. (25,80%) assegnati al programma;

3. **di autorizzare** il Servizio Bilancio e Ragioneria ad istituire un capitolo di nuova iscrizione così come indicato nella parte COPERTURA FINANZIARIA , collegato al capitolo originario 1083510:

C.N.I. _____

cod. D.Lgs. 118/2011 missione 05 - programma 02 - U 2.03.03.03

4. **di procedere** alla necessaria variazione di Bilancio ai fini dell'incremento di dotazione dei capitoli in Entrata e di Spesa relativi al programma "POIN FESR 2007-2013" ed ai fini, relativi all'attuazione del progetto denominato "Organizzazione, realizzazione e gestione di educational tour e press trip per la Promozione del Polo Salento con via di Accesso Aeroporto di Brindisi" con l'iscrizione e l'accertamento della somma complessiva di € 50.000,00, come di seguito indicato

A. Parte ENTRATA - Bilancio Vincolato

Variazione in aumento

U.P.B. 04.03.34

"Entrate in conto capitale" - Coordinamento Area 04

A.1 capitolo n. 4334000_"TRASFERIMENTO QUOTA COMUNITARIA FONDI POIN-FESR 2007-2013

(ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DALL'UNIONE EUROPEA) - 4.3.14.1.1

incremento da presente atto € 148.400,00

A.2 capitolo n. 4334010 "TRASFERIMENTO QUOTA NAZIONALE DEL FONDO DI ROTAZIONE e del PAC PER LA REALIZZAZIONE DEL POIN FESR 2007-2013

(ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI) - 4.3.10.1.1

incremento da presente atto € 51.600,00

B. Parte SPESA Variazione in aumento *U.P.B. 04.00.01*

Parte IIª SPESA - Bilancio Vincolato

C.N.I. 1083834

"Spese per l'attuazione del progetto denominato "Organizzazione, realizzazione e gestione di educational tour e press trip per la Promozione del Polo

Salento con via di Accesso Aeroporto di Brindisi", collegato al capitolo 1083510 "SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA POIN-FESR 2007-2013 - progetti a titolarità regionale"

incremento di cassa e competenza disposto con il presente atto € 200.000,00

cod. D.Lgs. 118/2011 missione 05 - programma 02 - U 2.03.03.03

5. **di autorizzare** il Servizio Bilancio e Ragioneria a procedere alla istituzione del capitolo ed all'aumento della dotazione dello stesso, in termini di competenza e cassa, tra i capitoli dell'U.P.B. 04.00.01, come riportato nella Sezione Copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 28/01 e dell'art. 14 comma 2 della L.R. n. 53/14;

6. **di autorizzare** il Dirigente del Servizio Turismo a procedere agli impegni di spesa, ed alle susseguenti liquidazioni, limitatamente al capitoli incrementato e/o istituito con il presente atto;

7. **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione Puglia.

8. **di inviare** il presente atto, ai sensi dell'art. 14 comma 2 della L.R. 53/2014 al Consiglio Regionale.

Il Segretario della Giunta
Dott. Bernardo Notarangelo

Il Presidente della Giunta
Dott. Michele Emiliano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 settembre 2015, n. 1608

L.R. n. 31/2007 Attività di promozione e sostegno al settore estrattivo - Piano di Comunicazione del Settore Lapideo - progetto Stone Stories - Modifica e integrazione della DGR n. 1304/2015 - Cap. 241025 "Spese relative alla gestione delle attività previste dalla L.R. n. 37/1985 e dalla L.R. 31/2007 in materia di attività estrattiva. Collegato al CE 3061150 - Variazione di Bilancio ai sensi della l.r. 28/2001.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente del Servizio Ecologia, riferisce quanto segue.

La Legge Regionale n. 31/2007 "Norme per il sostegno e lo sviluppo del settore estrattivo" conferisce alla Regione Puglia, il compito di sostenere le competitività del settore estrattivo pugliese, quale settore strategico dell'economia regionale, e di promuovere le produzioni dei materiali di pregio a rilevanza regionale. La medesima legge dispone inoltre che la Giunta Regionale approvi annualmente specifici programmi relativi alle suddette iniziative di promozione indicando le relative previsioni di spesa.

In attuazione delle previsioni della legge sopra richiamata l'Ufficio Attività Estrattive, con la collaborazione di Innovapuglia S.p.A. e della Delibera di G.R. n. 1158/2009, ha predisposto il "Piano di Comunicazione per il Settore Lapideo, approvato con D.G.R. n. 2761/2010.

Nell'ambito del Piano di Comunicazione è stato realizzato il progetto "Stone Stories", una mostra incentrata sul racconto della tradizione e modernità del settore lapideo pugliese.

La mostra "Stone Stories", innovativa nella molteplicità dei linguaggi e nell'utilizzo delle tecnologie 3D, con la collaborazione del Servizio Internazionalizzazione, è stata allestita presso le fiere internazionali di settore più importanti nel mondo: "MADE EXPO" - Milano dal 18 al 21 marzo, "The Natural Stone Show" Londra dal 28 al 30 aprile e al "Middle East Stone" Dubai dal 18 al 21 maggio. A compimento di tale percorso, secondo quanto delineato nel Piano di Comunicazione del Settore Lapideo, materiali e contenuti della mostra trovano sede di allestimento stabile presso l'"Ecomuseo della Pietra" a Cursi (LE).

Il Comune di Cursi, il cui territorio è interessato da uno dei comprensori estrattivi storici della Puglia, è impegnato da anni nella promozione della pietra leccese e nel sostegno alle produzioni lapidee di qualità, soprattutto attraverso la Rassegna "Territori di Pietra". Alcune delle opere realizzate da grandi architetti e designer nell'ambito di tale rassegna sono del resto confluite nella mostra "Stone Stories" anche in virtù del patrocinio concesso, dal Comune di Cursi, al progetto "Stone Stories" con Delibera di Giunta Comunale n.38/2014.

Il Comune di Cursi con nota prot. 5931 del 28.11.2014 ha successivamente rappresentato la disponibilità ad ospitare, presso la sede dell'"Ecomuseo della Pietra", la mostra, i contenuti informativi e divulgativi e le attrezzature realizzate nell'ambito del progetto "Stone Stories", impegnandosi altresì "*a garantire la più ampia promozione della mostra a studiosi, professionisti, artisti, scolaresche e quanti interessati, facendosi carico, altresì, di tutti gli interventi di manutenzione che si renderanno necessari*".

La Giunta Regionale, alla luce di quanto sopra esposto, con Delibera n.1304 del 27 maggio 2015, ha autorizzato l'affidamento dei materiali informativi, promozionali e divulgativi e relative attrezzature della mostra "Stone Stories" al Comune di Cursi (LE) per l'allestimento presso la sede dell'Ecomuseo della Pietra, sito a Cursi in Piazza Pio XII. In tale deliberazione è stato disposto che il trasferimento e l'affidamento dei contenuti informativi e divulgativi e delle attrezzature realizzate nell'ambito del progetto "Stone Stories" nonché l'allestimento della stessa mostra, avvenisse "*senza oneri aggiuntivi a carico dell'amministrazione regionale*".

Negli incontri e interlocuzioni successivi a tale deliberazione e volti a dare attuazione alla stessa, intercorsi tra l'Ufficio Attività Estrattive, il Comune di Cursi e i partner di progetto, è emersa la necessità di definire dettagliatamente modalità di affidamento, ruoli e obblighi delle parti al fine

di custodire e valorizzare materiali e contenuti della mostra "Stone Stories". A tal fine l'Ufficio Attività Estrattive, recepita la documentazione progettuale relativa all'allestimento prodotta da Innovapuglia da ultimo con comunicazione prot. 11033 del 04/08/2015, ha predisposto uno specifico schema di convenzione.

Nel corso dei suddetti incontri si è inoltre preso atto dell'onerosità della fase di allestimento della mostra presso il museo di Cursi, anche in considerazione delle spese già sostenute dal Comune per l'approntamento dei locali della sede di allestimento e per l'organizzazione degli eventi di promozione del settore lapideo e di inaugurazione della mostra. In tal senso il Comune di Cursi con note n.9112 del 30/06/2015 e n.11094 del 05/08/2015 ha illustrato tempi e modalità dell'evento di inaugurazione e ha inoltrato richiesta di contributo.

In considerazione di quanto dinanzi premesso si propone di concedere al Comune di Cursi la somma di € 15.000,00 quale contributo economico per il trasferimento dei contenuti informativi e divulgativi e delle attrezzature della mostra "Stone Stories" e per l'allestimento stabile della stessa mostra presso l'"Ecomuseo della Pietra" a Cursi (LE).

A tal fine si propone la variazione di Bilancio volta a istituire, all'interno dell'U.P.B. n. 2.1.6, n. 1 C.N.I. denominato "Spese relative alla gestione delle attività previste dalla L.R. n.37/1985 e dalla L.R. 31/2007 in materia di attività estrattiva TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI" collegato al capitolo originario n. 241025 "Spese relative alla gestione delle attività previste dalla L.R. n.37/1985 e dalla L.R. 31/2007 in materia di attività estrattiva".

Si propone altresì di approvare lo schema di convenzione allegato alla presente e volto a definire dettagliatamente modalità di affidamento, ruoli e obblighi delle parti al fine di custodire e valorizzare materiali e contenuti della mostra "Stone Stories".

Il presente provvedimento rientra nella competenza della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera d) della Legge Regionale n. 7/1997 e art. 1 comma 3 della Legge Regionale n. 31/2007

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

VARIAZIONI DI BILANCIO

All'interno dell'U.P.B. 2.1.6, si chiede l'istituzione di n. 1 C.N.I collegato al capitolo originario n. 241025 "spese relative alla gestione delle attività previste dalla L.R. n.37/1985 e dalla L.R. 31/2007 in materia di attività estrattiva. Collegato al C.E. 3061150", come di seguito riportato:

- **C.N.I. 241030 "spese relative alla gestione delle attività previste dalla L.R. n. 37/1985 e dalla L.R. 31/2007 in materia di attività estrattiva. Collegato al C.E. 3061150" TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI" - cod. d.lgs. 118/2011 Missione 14 Programma 01 Codifica Piano dei conti finanziario 1.4.1.2**

ALTRE DISPOSIZIONI

- **C.N.I. - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI**

La spesa complessiva riguardante la Convenzione in oggetto per il periodo 2015 è di 15.000 €, che trova copertura sul capitolo n.1110060 "fondo economie vincolate" derivanti dalle risorse del capitolo n. 241025 "spese relative alla gestione delle attività previste dalla L.R. n.37/1985 e dalla L.R. 31/2007 in materia di attività estrattiva. Collegato al C.E. 3061150". Con successivo atto dirigenziale si provvederà a re-iscrivere ed impegnare le somme suddette sul C.N.I. - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI.

Ai fini del rispetto dei vincoli del patto di stabilità interno la suddetta spesa è computata quale anticipazione sulla prossima ripartizione del budget di spesa attribuibile all'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al ramo;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento del funzionario istruttore, del Dirigente dell'Ufficio competente e del Dirigente del Servizio Ecologia che ne attestano la conformità alla vigente legislazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di approvare e fare propria la proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico che qui si intende integralmente riportata;

- di concedere al Comune di Cursi la somma di € 15.000,00 quale contributo economico per il trasferimento dei contenuti informativi e divulgativi e delle attrezzature della mostra "Stone Stories" e per l'allestimento stabile della stessa mostra presso l'"Ecomuseo della Pietra" a Cursi (LE), sito a Cursi in Piazza Pio XII;

- di apportare al bilancio di previsione 2015 U.P.B. 2.1.6 la variazione di cui alla parte "copertura finanziaria";

- di autorizzare il Servizio Bilancio e Ragioneria della Regione Puglia ad apportare le variazioni al bilancio di previsione 2015 di cui alla parte "copertura finanziaria";

- di approvare lo schema di convenzione "CONVENZIONE PER LA DISCIPLINA DELL'AFFIDAMENTO DEI CONTENUTI E MATERIALI ESPOSITIVI DELLA MOSTRA "STONE STORIES" E PER IL SUO L'ALLESTIMENTO STABILE PRESSO IL MUSEO DELLA PIETRA A CURSI (LE)" allegato alla presente deliberazione;

- di autorizzare il Dirigente del Servizio Ecologia ad adottare tutti i provvedimenti amministrativi di attuazione e gestione conseguenti alla presente, ivi inclusa la sottoscrizione della convenzione con il Comune di Cursi;

- di delegare alla sottoscrizione della suddetta Convenzione Ass. Loredana Capone;

- di disporre a cura del Servizio Ecologia, la pubblicazione,del presente provvedimento sulle pagina web del Servizio;

- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.) della presente deliberazione, ai sensi della L.R. n. 13/94, art. 6;

- di notificare, a cura del Servizio Ecologia, il presente provvedimento al Comune di Cursi (LE) e a Innovapuglia s.p.a.

Il Segretario della Giunta
Dott. Bernardo Notarangelo

Il Presidente della Giunta
Dott. Michele Emiliano

CONVENZIONE PER LA DISCIPLINA DELL'AFFIDAMENTO DEI CONTENUTI E MATERIALI ESPOSITIVI DELLA MOSTRA "STONE STORIES" E PER IL SUO L'ALLESTIMENTO STABILE PRESSO IL MUSEO DELLA PIETRA A CURSI (LE)

TRA

la **REGIONE PUGLIA** , con sede in Bari, Lungomare Nazario Sauro 33, C.F. 80017210727

E

il **COMUNE DI CURSI** , con sede in Piazza Pio XII - 73020 CURSI (LE), codice fiscale 83000250759.

Premesso che:

- La legge regionale n. 31/2007 contiene le "Norme per il sostegno e lo sviluppo del settore estrattivo" e individua le competenze della Regione finalizzate a sostenere la competitività del settore estrattivo pugliese, anche attraverso azioni di promozione delle produzioni a rilevanza regionale;
- La Giunta Regionale, con D.G.R. n.2761/2010 ha approvato il Piano di Comunicazione del settore lapideo, contenente azioni e programmi volti a promuovere e tutelare le produzioni di materiali di pregio del territorio regionale.
- Nell'ambito del Piano di Comunicazione, in data 16.12.2013, la Regione Puglia, Innovapuglia e l'Istituto di Culture Mediterranee, ente in-house

della Provincia di Lecce, hanno sottoscritto un Protocollo d'Intesa per l'attuazione del "Piano di Comunicazione per il Settore Lapideo" ed in particolare delle attività di comunicazione e sensibilizzazione istituzionale e promozionale del marchio Pietre di Puglia. Nell'ambito di tale collaborazione è stato realizzato il progetto "Stone Stories", una mostra incentrata sul racconto della tradizione e modernità del settore lapideo pugliese, che utilizza una molteplicità dei linguaggi multimediali, tecnologie 3D e contributi audiovisivi.

- La mostra "Stone Stories", con la collaborazione del Servizio Internazionalizzazione, è stata allestita presso le fiere internazionali di settore più importanti nel mondo: "MADE EXPO" – Milano dal 18 al 21 marzo, "The Natural Stone Show" - Londra dal 28 al 30 aprile e al "Middle East Stone" - Dubai dal 18 al 21 maggio.
- La Giunta Regionale Pugliese con Deliberazione n.1304 del 29/05/2015 ha autorizzato l'affidamento dei materiali informativi, promozionali e divulgativi e relative attrezzature della mostra "Stone Stories" al Comune di Cursi (LE) per l'allestimento di detta mostra presso la sede dell'Ecomuseo della Pietra, sito a Cursi in Piazza Pio XII. Con il medesimo provvedimento la Giunta ha incaricato il Dirigente del Servizio Ecologia a definire le modalità di attuazione con il Comune di Cursi (LE) al fine di regolare modalità, tempistiche, obblighi e impegni delle parti in merito al trasferimento dei materiali e contenuti della mostra, alla loro custodia e manutenzione e alla loro valorizzazione.

Considerato, inoltre, che:

- Il Comune di Cursi ha concesso patrocinio al progetto "Stone Stories" con Delibera di Giunta Comunale n.38/2014.
- Il Comune di Cursi con nota prot. 5931 del 28.11.2014 ha rappresentato la disponibilità ad ospitare, presso la sede dell'"Ecomuseo della Pietra", la mostra, i contenuti informativi e divulgativi e le attrezzature realizzate nell'ambito del progetto "Stone Stories", impegnandosi altresì "a garantire la più ampia promozione della mostra a studiosi, professionisti, artisti, scolaresche e quanti interessati, facendosi carico, altresì, di tutti gli interventi di manutenzione che si renderanno necessari".
- InnovaPuglia S.p.A ha trasmesso, con nota registrata agli atti con prot. 11033 del 04/08/2015, al Servizio Ecologia - Ufficio Attività Estrattive l'elenco delle attrezzature hardware, dei software e dei contenuti multimediali e audiovisivi della Mostra Stone Stories che si intende trasferire presso il suddetto museo;
- Il Comune di Cursi con nota prot. 11094 del 05/08/2015 ha trasmesso il progetto di allestimento della Mostra Stone presso l'Ecomuseo della Pietra di Cursi
- l'Ufficio Attività Estrattive ha esaminato e ritenuto adeguato il progetto di allestimento di cui al punto precedente.

Ritenuto infine che:

La Regione Puglia e il Comune di Cursi, a seguito di quanto disposto dalla Giunta Regionale con deliberazione n. ___ del __/__/2015, intendono

definire modalità di affidamento, ruoli e obblighi delle parti al fine di custodire e valorizzare materiali e contenuti della mostra "Stone Stories";

Tutto ciò premesso e considerato tra le parti

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

La presente convenzione viene stipulata tra:

la **REGIONE PUGLIA**, con sede in Bari, Lungomare Nazario Sauro 33, C.F. 80017210727

E

il **COMUNE DI CURSI**, con sede in Piazza Pio XII - 73020 CURSI (LE), codice fiscale 83000250759.

Articolo 1 - Premesse

1. Le premesse ed ogni documento eventualmente allegato formano parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Articolo 2 - Oggetto

1. La presente Convenzione individua, disciplina e regolamenta ruoli e mansioni delle parti, contenuti, tempistica e modalità di svolgimento dell'affidamento al Comune di Cursi dei materiali informativi, promozionali e divulgativi e relative attrezzature della Mostra "Stone Stories" al Comune di Cursi (LE) per l'allestimento di detta mostra presso la sede dell'Ecomuseo della Pietra, sito a Cursi in Piazza Pio XII.

2. La Regione si riserva di individuare ulteriori elementi da formalizzare con atti aggiuntivi e/o integrativi alla presente convenzione.

Articolo 3 - Finalità

La Mostra "Stone Stories", in considerazione di quanto deliberato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n.1304 del 29/05/2015, avrà come sede di allestimento stabile i locali dell'Ecomuseo della Pietra, sito a Cursi in Piazza Pio XII come da progetto allegato (all.A) che fa parte integrante della presente Convenzione. A tal fine la Regione affida al Comune di Cursi i contenuti e le attrezzature elencati all'allegato B (che fa parte integrante della presente Convenzione).

Con la presente Convenzione i soggetti firmatari, riconoscendo il valore e le potenzialità della mostra "Stone Stories", intendono altresì realizzare una stabile collaborazione al fine di allestire detta mostra nella struttura museale di Cursi, garantirne la sua valorizzazione e promozione, anche tramite la partecipazione ad iniziative culturali di interesse nazionale, regionale e locale, alla creazione di un sistema di "rete" con le altre strutture culturali presenti sul territorio, il tutto attraverso una programmazione concordata delle attività.

Con la presente Convenzione i soggetti firmatari individuano, all'allegato B, attrezzature e contenuti nel numero e nella tipologia; gli stessi assumono altresì obblighi in riferimento alle modalità di allestimento, valorizzazione, custodia e manutenzione di detta Mostra.

Art. 4 - Finanziamento

La Regione Puglia concede al Comune di Cursi per le finalità di cui al precedente articolo, il contributo di € 15.000,00 (quindicimila,00) IVA inclusa, a valere sui fondi messi a disposizione del bilancio regionale.

La somma suddetta dovrà essere utilizzata solo ed esclusivamente per le attività previste dalla presente convenzione ed attenere strettamente ed esclusivamente la realizzazione delle attività oggetto della convenzione stessa ivi compresi i costi di allestimento della Mostra.

Articolo 5 - Modalità di esecuzione e obblighi del Comune

1. Il Comune di Cursi, riceve in affidamento materiali, attrezzature, contenuti multimediali e audiovisivi della mostra elencati all'allegato B ed allestisce la Mostra "Stone Stories" secondo le modalità contenute all'allegato A nei locali dell'Ecomuseo della Pietra, sito a Cursi in Piazza Pio XII.

2. Il Comune di Cursi non può trasferire, affidare a terzi o cedere i contenuti e le attrezzature elencati all'allegato B che restano di proprietà della Regione.

Il Comune di Cursi non può modificare i contenuti multimediali e audiovisivi della Mostra. Qualsiasi modifica e/o utilizzo, anche temporaneo, di tali attrezzature e contenuti al di fuori della sede di allestimento stabile dovrà essere preventivamente concordato con la Regione Puglia.

3. Il Comune di Cursi assume l'obbligo di:

a) concedere gratuitamente, per la durata della presente Convenzione, i locali individuati, come da progetto allegato (all. A), posti al piano interrato dell'immobile di proprietà sito alla Piazza Pio XII per l'allestimento della Mostra "Stone Stories";
b) garantire, per la durata della convenzione, l'accessibilità, la sicurezza e la salubrità, secondo le norme vigenti in materia, degli spazi di allestimento della mostra;
c) curare a proprie spese e con proprio personale la custodia e la manutenzione ordinaria e straordinaria degli spazi, dei materiali, delle attrezzature e dei contenuti multimediali e audiovisivi della mostra, affidati ed elencati all'allegato B;
d) utilizzare le attrezzature in affidamento di cui all'allegato B esclusivamente per la Mostra "Stone Stories"; eventuali utilizzi diversi delle attrezzature, anche in sedi differenti da quella stabile, è consentito esclusivamente per finalità di promozione e valorizzazione del settore lapideo e comunque previo nulla osta della Regione Puglia;
e) esporre agli ingressi dei locali in cui viene allestita la mostra, apposito cartello in cui sia ben visibile il logo della Regione Puglia, il logo "Pietre di Puglia" e il nome della Mostra.
f) contrarre apposita assicurazione per la responsabilità civile per danni e/o furti alle attrezzature in affidamento ed elencate all'allegato B;
g) curare la promozione e la valorizzazione della Mostra, ponendo in essere annualmente eventi di promozione del settore lapideo regionale; a tal fine il Comune di Cursi predispone annualmente un programma di promozione e

valorizzazione della Mostra, preventivamente concordato con la Regione Puglia;

h) concordare preventivamente con la Regione Puglia, eventuali variazioni nell'allestimento della Mostra, utilizzo anche parziale di moduli o attrezzature nell'ambito di eventi esterni alla sede di allestimento.

Articolo 6 - Ruolo e obblighi della Regione

La Regione Puglia, tramite il Servizio competente in materia di Attività Estrattive, svolge il ruolo di indirizzo e coordinamento e si impegna per tutta la durata della convenzione a collaborare attivamente con il Comune affidatario, nelle attività di promozione e valorizzazione della Mostra, fornendo altresì tutte le informazioni e i dati in possesso ed eventuali aggiornamenti ai contenuti della stessa.

La Regione Puglia, nell'ambito delle attività di sostegno e promozione della competitività del settore estrattivo pugliese, di cui alla legge regionale n. 31/2007, può comunque utilizzare i contenuti della Mostra e, con congruo preavviso, usufruire, sostenendo le relative spese di montaggio e trasporto, delle attrezzature di cui all'allegato B.

Articolo 7 - Contenuti della mostra e allestimento

La disposizione e modalità di allestimento della Mostra, nonché le attrezzature, i materiali e i contenuti multimediali e audiovisivi che la Regione Puglia affida al Comune di Cursi per l'allestimento, sono indicati negli elaborati agli atti del Servizio Ecologia - Ufficio Attività Estrattive con

prot. 11094 del 05/08/2015 (allegato A) e prot. 11033 del 04/08/2015 (allegato B) allegati alla presente Convenzione per farne parte integrante.

Articolo 8 - Durata

1. La presente convenzione produce effetti per tre anni a decorrere dalla data di sottoscrizione. La Regione può concedere la proroga di tale termine a seguito di specifica e motivata richiesta del Comune di Cursi.

2. La Regione può disporre la sospensione di tutte o di parte delle attività affidate al Comune di Cursi, nel caso in cui riscontri il mancato rispetto delle disposizioni della presente convenzione o l'esistenza di condizioni che non consentano il loro concreto svolgimento.

Articolo 9 - Vigilanza e controllo

La Regione si riserva la più ampia facoltà di verifica e controllo dell'operato del Comune di Cursi e del puntuale rispetto da parte dello stesso e degli obblighi assunti in riferimento alla presente Convenzione.

Articolo 10 - Riservatezza

Resta tra le parti espressamente convenuto che tutte le informazioni, concetti, idee, procedimenti, metodi e/o dati tecnici di cui il personale utilizzato dal Comune verrà a conoscenza, nello svolgimento della presente convenzione devono essere considerati riservati. In tal senso il Comune si obbliga ad adottare con i propri dipendenti e consulenti, tutte le cautele necessarie a tutelare la riservatezza di tali informazioni.

Articolo 11 - Modificazioni

Ogni genere di modifica e/o integrazione della presente convenzione deve essere redatta in forma scritta e controfirmata da entrambe le parti.

Articolo 12 - Risoluzioni

~~La Regione avrà il diritto di risolvere la presente convezione nel caso in cui il Comune risulti gravemente inadempiente, dovendosi, a titolo indicativo, ritenere come gravi inadempimenti ripetute e rilevanti carenze nell'esecuzione della presente convenzione con particolare riferimento agli obblighi di cui all'art. 5 della presente.~~

~~In tale ipotesi, e sempre che il Comune non ottemperi alla diffida ad adempiere, che dovrà esserle notificata dalla Regione con preavviso di non meno di 15 giorni, spetterà al Comune sostenere le spese della restituzione di quanto affidato.~~

Articolo 13 - Registrazione

La presente Convenzione, sarà registrata in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 131/86, a cura del Comune di Cursi

Articolo 14 - Responsabilità verso i terzi e i dipendenti

1. La Regione non assumerà alcuna responsabilità nei confronti di terzi per impegni assunti verso questi ultimi dal Comune in relazione allo svolgimento delle attività oggetto del presente contratto.

2. La Regione non subentrerà in nessun caso nei rapporti di lavoro instaurati dal Comune.

3. Qualora per qualsiasi motivo e/o causa il presente contratto cessi di produrre i propri effetti, il Comune si obbliga, in via incondizionata ed irrevocabile, a sollevare e tenere indenne la Regione da ogni e qualsiasi responsabilità e/o onere anche derivanti da eventuali sentenze o decisioni o accordi giudiziali ed extragiudiziali aventi ad oggetto, in via meramente esemplificativa e non esaustiva: le retribuzioni, i trattamenti ed i pagamenti contributivi, previdenziali, assistenziali o pensionistici, il trattamento di fine rapporto, la tredicesima o quattordicesima mensilità, le ferie eventualmente non godute, ovvero qualunque altra situazione giuridica o pretesa riferibile ai lavoratori e/o collaboratori e/o consulenti impiegati di cui la Comune si è avvalsa per lo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 2.

4. Le parti convengono espressamente che il Comune dovrà rendere noto al personale utilizzato per lo svolgimento del servizio i seguenti elementi:

a) durata, condizioni e obblighi della presente convenzione;

b) clausole di risoluzione per inadempimento della presente convenzione.

5. Il Comune si obbliga al pieno rispetto delle vigenti norme previdenziali, assicurative e salariali nei confronti delle persone impiegate nella gestione dei servizi affidati.

6. Restano completamente a carico del Comune le retribuzioni e l'amministrazione del proprio personale.

Articolo 15 - Controversie

Ogni controversia relativa all'interpretazione, validità od efficacia del presente atto sarà deferita a un collegio arbitrale composto da tre membri così nominati: ciascuna parte nominerà il proprio arbitro ed il terzo, con funzioni di Presidente, verrà designato di comune accordo dai primi due; in caso di mancato accordo il terzo arbitro verrà nominato dal Presidente della Regione.

Eventuali controversie relative alla interpretazione ed esecuzione del presente protocollo, che non si siano potute definire in via amministrativa, saranno deferite al competente Foro di Bari.

Articolo 16 - Rinvio a norme

Per tutto quanto non previsto nella presente convenzione, si applicano le norme del Codice Civile.

Data, lì

Letto e sottoscritto per accettazione.

Per il Comune di Cursi

Nome, Cognome: _____

Ruolo: _____

Per la Regione Puglia

Nome, Cognome: _____

Ruolo: _____

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 09 settembre 2015, n. 1609

L.R. n. 28/2001 art. 72 - Variazione per aumento di stanziamento al Bilancio di previsione 2015. Imputazione di somme temporaneamente introitate sul capitolo 6153300 a destinazione vincolata - L.R. 7/2007 e D.G.R. 2473 del 15.12.2009 - Confesercenti Puglia.

L'Assessore al Welfare, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Politiche per le Persone, le Famiglie e le P.O. e confermata dal Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità, riferisce quanto segue.

Con deliberazione n. 2473 del 15 dicembre 2009 la Giunta Regionale sono state approvate le Linee Guida per l'elaborazione dei Patti sociali di genere di cui alla l.r. 7/2007 e con atto dirigenziale n. 816 del 23/12/2009 è stato pubblicato l'Avviso Pubblico per il finanziamento di Patti sociali di genere nel territorio della Regione Puglia, per un contributo massimo concedibile per gli interventi e le azioni oggetto di ogni singolo Patto di €. 165.000,00.

Con successiva deliberazione di Giunta Regionale del 28/9/2010 n. 2069, è stato approvato il Programma attuativo di cui alla Conferenza unificata del 28/4/2010 relativa alla Conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, articolato su tre linee di intervento fra le quali "la linea tre" riguardante i Patti sociali di genere, nonché la variazione al Bilancio e l'istituzione di un nuovo capitolo di spesa 781016.

Con atto dirigenziale n. 335 del 26.04.2011 è stata approvata la "graduatoria unica dei progetti" relativa all'Avviso Pubblico per il finanziamento di n. 16 Patti sociali di genere.

Con atto dirigenziale n. 1058 del 26.10.2011 si è provveduto alla liquidazione e pagamento, in favore di Confesercenti Puglia - Comitato Regionale Pugliese di Bari, beneficiario del contributo, la somma di €. 68.970,00 quale anticipazione pari al 41,8% sulla prima tranche prevista pari al 60%.

Con successivo atto dirigenziale n. 1219 del 13.12.2011 si è provveduto alla liquidazione ed al pagamento della somma di Euro 30.030,00 pari alla restante percentuale del 18,2% sulla I tranche di erogazione, come prevista dal disciplinare di attuazione, in favore di Confesercenti Puglia.

Con ulteriore atto dirigenziale n. 548 del 19.06.2013 si è provveduto alla liquidazione e pagamento, in favore di Confesercenti Puglia - Comitato Regionale Pugliese della somma di € 66.000,00 quale II tranche a saldo pari al 40% del finanziamento di € 165.000,00.

A conclusione della attività progettuale Confesercenti Puglia ha inviato al Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità la rendicontazione delle spese sostenute.

Dalla verifica contabile effettuata dall'Ufficio preposto è risultato che le spese ammissibili effettivamente sostenute ammontano ad € 164.166,61 rispetto al finanziamento di € 165.000.00, in considerazione della presenza di due fatture non ammissibili in quanto non rispondenti alle modalità di rimborso possibili, per un totale di € 827,09 cui aggiungere l'importo di € 6.30 quale differenza nell'ambito del totale effettivo relativo agli stipendi indicati, per un ammontare complessivo di somma non riconosciuta di € 833,39.

Con nota n. 2379 del 19.03.2014 è stata data comunicazione a ConfesercentI Puglia, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/1990, dell'avvio del procedimento finalizzato alla restituzione della somma di € 833,39, con la maggiorazione degli interessi legali, ai sensi dell'art. 72, co. 2 della L.R. n. 28/2001, pari ad € 14,25, per un totale di € 847,64.

Con atto dirigenziale n. 616 del 04/07/2014 si è proceduto al recupero della somma di € 833,39, riveniente dalla differenza tra il contributo erogato di € 165.000,00 e le spese debitamente rendicontate riconosciute ammissibili, pari ad € 164.166,61, quale somma maggiorata degli interessi legali, ai sensi dell'art. 72, co. 2 della L.R. 28/2001, pari ad € 14,25, per un totale di € 847,64.

Di conseguenza, su specifica richiesta dell'Ufficio, la Confesercenti Puglia ha provveduto a versare, con bonifico bancario intestato alla Tesoreria regionale, la somma assegnata e non utilizzata pari ad € 833,39 + € 14,25 di interessi legali per un totale di € 847,64.

Il Servizio regionale Bilancio e Ragioneria - Ufficio Entrate, con nota prot. n. 7198 del 15/05/2015 "Richiesta regolarizzazione contabile reversali di somme riscosse in conto sospeso", ha comunicato che la somma complessiva di € 847,64 reversale n. 9176 esercizio 2014, competenza 2014, accertamento 8546, impegno n. 5872, come indicato nel-

l'elenco allegato alla predetta nota, risulta introitata e provvisoriamente imputata sul capitolo 6153300/14 "Somme riscosse in conto sospeso in attesa di definitiva imputazione".

Si rende necessario, quindi, procedere alla regolarizzazione contabile della somma riscossa sul capitolo 6153300 "Somme riscosse in conto sospeso in attesa di definitiva imputazione" con la reversale sopra riportata, per un importo complessivo di € 833,39 oltre agli interessi legali di € 14,25 (da imputarsi sul Cap. 307200 "Interessi attivi"), da introitare nel bilancio del corrente esercizio, destinandolo ai pertinenti e originari capitoli sia nella parte spesa che nella parte entrata, giusto quanto stabilito dall'art.72 della legge regionale n.28/01 s.m.i. e alla conseguente variazione amministrativa del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, nei termini riportati nella sezione copertura finanziaria

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2011 E SS. MM. E I.

Il presente provvedimento comporta una iscrizione di maggiore entrata nel Bilancio di Previsione per l'annualità 2015 pari ad **€ 833,39,** in termini di competenza e di cassa per la quale viene apportata ai sensi dell'art. 72 della L.R. 28/01 e s.m.i., la seguente variazione al bilancio regionale 2015:

PARTE ENTRATA

Cap. 2037282 "*Assegnazione del dipartimento per le pari opportunità Presidenza Consiglio dei Ministri per l'attuazione del programma operativo relativo alla realizzazione di 'un sistema di interventi per favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro*"

+ € 833,39

UPB 2.1.17

Codice del Piano dei conti finanziario ai sensi del D.Lgs 118/2011: 2.01.01.01.001

SIOPE 2116

PARTE SPESA

Cap. 781016 "*Spese per l'attuazione del programma operativo relativo alla realizzazione di un sistema di interventi per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro di cui all'intesa approvata in conferenza unificata il 29-aprile-2010"*

+ € 833,39

UPB 5.01.01

Missione: 12 Programma: 05

Codice del Piano dei conti finanziario ai sensi del D.Lgs. 118/2011: 1.04.04.01.001

Il provvedimento del quale si propone l'adozione rientra tra quelli di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lett. "K)" della Legge regionale n.7/1997.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale:

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento, dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Servizio;

a voti unanimi espressi nei termini di legge:

D E L I B E R A

- di prendere atto di quanto riportato nella sezione coperturafinanziaria e di incaricare il Servizio Ragioneria di procedere alla regolarizzazione contabile della somma di € 833,39 oltre agli interessi legali di € 14,25 (da imputarsi sul Cap. 307200 "Interessi attivi"), riscossa sul capitolo 6153300 con la reversale n. 9176/2014 - esercizio 2014, competenza 2014, accertamento 8456, impegno n. 5872, destinandola sia nella *parte entrata* che nella *parte spesa* al pertinente capitolo originario, giusto quanto stabilito dall'art. 72 della legge regionale n.28/01 e dall'art. 14 della legge regionale n. 53/2014;

- di apportare le seguenti variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario del corrente anno 2015, per la riutilizzazione della dotazione finanziaria derivante dal recupero della somma precedentemente erogata a CONFESERCENTI PUGLIA - Comitato Regionale Pugliese con sede in Bari, in esecuzione di trasferimenti vincolati dello Stato**,** cosi come di seguito formulate:

PARTE ENTRATA

Cap. 2037282 "*Assegnazione del dipartimento per le pari opportunità Presidenza Consiglio dei Ministri per l'attuazione del programma operativo relativo alla realizzazione di 'un sistema di interventi per favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro*"

+ € 833,39

UPB 2.1.17

Codice del Piano dei conti finanziario ai sensi del D.Lgs. 118/2011: 2.01.01.01.001

SIOPE 2116

PARTE SPESA

Cap. 781016 "*Spese per l'attuazione del programma operativo relativo alla realizzazione di un sistema di interventi per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro di cui all'intesa approvata in conferenza unificata il 29-aprile-2010*"

+ € 833,39

UPB 5.01.01

Missione: 12 Programma: 05

Codice del Piano dei conti finanziario ai sensi del D.Lgs. 118/2011: 1.04.04.01.001

- di incaricare il Segretariato della Giunta regionale di inviare copia del presente atto all'Ufficio del Bollettino per la sua pubblicazione, ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R.28/2001.

Il Segretario della Giunta Dott. Bernardo Notarangelo — Il Presidente della Giunta Dott. Michele Emiliano

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 09 settembre 2015, n. 1610

L.R. n. 28/2001 art. 72 - Variazione per aumento di stanziamento al Bilancio di previsione 2015. Imputazione di somme temporaneamente introitate sul capitolo 6153300 a destinazione vincolata - L.R. 7/2007 e DGR del 1 marzo 2011, n. 331. Università del Salento e Università di Foggia.

L'Assessore al Welfare, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Politiche per le Persone, le Famiglie e le P.O. e confermata dal Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità, riferisce quanto segue.

Con la deliberazione della Giunta Regionale n. 331 del 1 marzo 2011, è stato approvato il protocollo di Intesa fra Regione Puglia, gli Atenei Pugliesi, la Consigliera di parità e la Commissione pari opportunità, finalizzato all'istituzione e al funzionamento dell'Osservatorio regionale sulla comunicazione di genere, siglato in data 7 marzo 2011.

Il suddetto Osservatorio ha il compito di fornire supporto scientifico alla Regione in materia di comunicazione orientata al genere attraverso ricerche su tematiche di particolare rilievo in questo campo; di promuovere attività di prevenzione e contrasto agli stereotipi di genere attraverso campagne informative ed educative realizzate di concerto con l'Ufficio scolastico regionale; di monitorare le campagne pubblicitarie delle imprese beneficiarie di finanziamenti pubblici per rilevare eventuali messaggi lesivi e proporre linee di intervento correttive.

Con atto dirigenziale n. 518 del 12/6/2011 si è provveduto a liquidare ed erogare in un'unica tranche ai 4 Atenei pugliesi, responsabili dell'attuazione del Piano di lavoro, approvato con la stessa determinazione dirigenziale, la somma di €. 20.000,00 cadauno per un importo complessivo di Euro 80.000,00.

A conclusione delle attività progettuali, i 4 Atenei pugliesi, hanno inviato al Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità, la rendicontazione delle spese sostenute.

Dalla verifica effettuata dall'Ufficio preposto, si è riscontrato che:

- l'Università del Salento a conclusione delle attività sulla comunicazione di genere, ha effettivamente speso e correttamente rendicontato la somma pari a €.16.127,20, con un residuo fra risorse erogate e le spese sostenute pari a €. 3.872,80.
  Pertanto, la Regione Puglia ha comunicato, con nota del 17/10/2013, prot. 8937, all'Università del Salento, l'avvio del procedimento per il recupero della suddetta somma.
  Con atto dirigenziale del 23/11/2013, n. 1111 è stato disposto, per le motivazioni sopra citate, il recupero nei confronti dell'Università del Salento della somma di €. 3.872,80.
  Di conseguenza, su specifica richiesta del predetto Ufficio, l'Università del Salento ha provveduto a

versare, con bonifico bancario intestato alla Tesoreria regionale, la somma di €. 3.872,80. Il Servizio regionale Bilancio e Ragioneria - Ufficio Entrate -, con nota prot. n. 7198 - 15/05/2015, ha comunicato che la somma complessiva di €. 3.872,80 reversale n.7460/2014, esercizio 2014, comp. 2014, accertamento 6946, n. impegno 4560 -, risulta introitata e provvisoriamente imputata sul capitolo 6153300/13 "somme riscosse in conto sospeso in attesa di definitiva imputazione".

- l'Università di Foggia a conclusione delle attività sulla comunicazione di genere, ha effettivamente speso e correttamente rendicontato la somma pari a €. 11.673,40, con un residuo fra risorse erogate e le spese sostenute pari a €. 8.326,60.
  Con nota del 17/10/2013, prot. 8937, la Regione Puglia all'Università di Foggia - Dipartimento Studi Umanistici, Lettere, Beni Culturali, scienze della formazione, l'avvio del procedimento per il recupero della suddetta somma.
  Con atto dirigenziale del 28/11/2013, n. 1112 è stato disposto, per le motivazioni sopra citate, il recupero nei confronti dell'Università di Foggia della somma di €. 8.326,60.
  Di conseguenza, su specifica richiesta del predetto Ufficio, l'Università di Foggia ha provveduto a versare, con bonifico bancario intestato alla Tesoreria regionale, la somma di €. 8.326,60.
  Il Servizio regionale Bilancio e Ragioneria - Ufficio Entrate -, con nota prot. n. 10003 - 30/06/2015, ha comunicato che la somma complessiva di €. 8.326,60 - reversale n. 9164/2014, esercizio 2014, comp. 2014, accertamento 8536 - n. impegno 5862, risulta introitata e provvisoriamente imputata sul capitolo 6153300/13 "somme riscosse in conto sospeso in attesa di definitiva imputazione".

Si rende necessario, quindi, procedere alla regolarizzazione contabile della somma riscossa sul capitolo 6153300 "Somme riscosse in conto sospeso inattesa di definitiva imputazione" con la reversale sopra riportate, per un importo complessivo di €. **12.199,40** (8.326,60 + 3.872,80) da introitare nel bilancio del corrente esercizio, destinandolo ai pertinenti e originari capitoli sia nella parte spesa che nella parte entrata, giusto quanto stabilito dall'art.72 della legge regionale n. 28/01 s.m.i. e alla conseguente variazione amministrativa del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, nei termini riportati nella sezione copertura finanziaria.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2011 E SS. MM. E I.

Il presente provvedimento comporta una iscrizione di maggiore entrata nel Bilancio di Previsione per l'annualità 2015 pari ad **Euro 12.199,40,** in termini di competenza e di cassa per la quale viene apportata ai sensi dell'art. 72 della L.R. 28/01 e s.m.i., la seguente variazione al bilancio regionale 2015:

PARTE ENTRATA

Cap. 2037215 "**TRASFERIMENTI STATALI FONDO REGIONALE POLITICHE SOCIALI L. 328/2000"**

+ €. 12.199,40

UPB 2.1.17

Codice del Piano dei conti finanziario ai sensi del D.Lgs 118/2011: 118/2011: 3.5.2.3.2

SIOPE 3230

PARTE SPESA

Cap.784026 **"***FONDO NAZIONALE POLITICHE SOCIALI L. 328/2000 AZIONI DI SISTEMA DI INIZIATIVA REGIONALE. ART. 67 COMMA 3" L.R. 19/2006"*

+ € . 12.199,40

UPB 5.01.01

Missione: 12

Programma: 05

Codice del Piano dei conti finanziario ai sensi del D.Lgs. 118/2011: 1.04.01.02.008.

Il provvedimento del quale si propone l'adozione rientra tra quelli di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lett. "K)" della Legge regionale n.7/1997.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale:

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento, dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Servizio;

a voti unanimi espressi nei termini di legge:

D E L I B E R A

- di prendere atto di quanto riportato nella sezione copertura finanziaria e di incaricare il Servizio Ragioneria di procedere alla regolarizzazione contabile della somma complessiva di €. **12.199,40** di cui €. 3.872,80 riscossa sul capitolo 6153300 reversale n.7460/2014, esercizio 2014, comp. 2014, accertamento 6946, n. impegno 4560 e €. 8.326,60, riscossa sul capitolo 6153300 con la reversale n. 9164/2014, accertamento 8536, n. impegno 5862, esercizio 2014, comp.2014, destinandole sia nella *parte entrata* che nella *parte spesa* al pertinente capitolo originario, giusto quanto stabilito dall'art. 72 della legge regionale n.28/01 e dall'art. 14 della legge regionale n. 53/2014;

- di apportare le seguenti variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario del corrente anno 2015, per la riutilizzazione della dotazione finanziaria derivante dal recupero della somma precedentemente erogata all'Università del Salento, Dipartimento di Studi umanistici di Lecce, e all'Università degli studi di Foggia, in esecuzione di trasferimenti vincolati dello Stato**,** cosi come di seguito formulate:

PARTE ENTRATA

Cap. 2037215 "**TRASFERIMENTI STATALI FONDO REGIONALE POLITICHE SOCIALI L. 328/2000"**
+ €. 12.199,40
UPB 2.1.17
Codice del Piano dei conti finanziario ai sensi del D.Lgs 118/2011: 3.5.2.3.2
SIOPE 3230

PARTE SPESA

Cap.784026 **"***FONDO NAZIONALE POLITICHE SOCIALI L. 328/2000 AZIONI DI SISTEMA DI INIZIATIVA REGIONALE. ART. 67 COMMA 3" L.R. 19/2006"*
+ €. 12.199,40
UPB 5.01.01
Missione: 12
Programma: 05
Codice del Piano dei conti finanziario ai sensi del D.Lgs. 118/2011: 1.04.01.02.008.

- di incaricare il Segretariato della Giunta regionale di inviare copia del presente atto all'Ufficio del Bollettino per la sua pubblicazione, ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. 28/2001.

Il Segretario della Giunta Dott. Bernardo Notarangelo — Il Presidente della Giunta Dott. Michele Emiliano

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 09 settembre 2015, n. 1611

Del. G.R. n. 1356 del 27.06.2014 "FSC 2007-2013 (Del. CIPE n. 60/2012, n. 79/2012, n. 87/2012, n. 92/2012). APQ "Benessere e Salute" - Indirizzi attuativi per la attivazione della scheda "Implementazione Buoni Servizio di Conciliazione ai Sostegno alla domanda". Variazione compensativa al Bilancio di Previsione 2015 per il Cap. 1147061 - UB 5.2.2.

L'Assessore al Welfare, Salvatore Negro, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Programmazione Sociale e dalla Dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, in qualit à di responsabile unico dell'attuazione dell'APQ "Benessere e Salute", e di concerto con la dirigente del Servizio Politiche per il Benessere Sociale e le Pari Opportunit à, come confermata dal Direttore dell'Area Politiche per la Salute, le Persone e le P.O., riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

La **Del. CIPE n. 92 del 3 agosto 2012** ha programmato le risorse residue del FSC 2000-2006 e 2007-2013 relative alla Regione Puglia per un importo complessivo pari a 1.334,9 milioni di euro di cui 1.254,5 Meuro a valere sul FSC 2007-2013 e 80,4 Meuro a valere sulle economie del FSC 2000-2006 per il finanziamento di interventi prioritari nei settori strategici regionali della promozione di impresa, sanità, riqualificazione urbana, sostegno alle scuole e Università;

Con **Del. G. R. n. 2787 del 14 dicembre 2012** la Giunta Regionale ha, tra l'altro, disposto che gli interventi di cui alle Delibere CIPE n. 62/2011, n. 78/2011, n. 60/2012, n. 87/2012, n. 92/2012 nelle ipotesi nelle quali i soggetti attuatori non siano costituiti da concessionari di pubblici servizi di rilevanza nazionale, saranno attuati, ai sensi della Delibera CIPE 41/2012 (punto 3.1) mediante la stipula di specifici APQ rafforzati;

L'Accordo di Programma rafforzato (di seguito APQ) "Benessere e Salute" è stato sottoscritto a Roma in data 13 marzo 2014;

per il suddetto APQ è stato individuato quale RUA la dirigente pro tempore del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, dr.ssa Anna Maria Candela;

la suddetta Del. G.R. n. 2787/2012 prende atto che all'APQ "Benessere e Salute" è assegnata una dotazione finanziaria pari a 302 Meuro a valere sulla Del. CIPE n. 92/2012, successivamente ridotta ad Euro 292.580.496,18. Detta dotazione finanziaria tra l'altro finanzia la "implementazione dei Buoni servizio di conciliazione per l'accesso ai servizi per la prima infanzia da parte delle famiglie pugliesi", per un importo complessivo di Euro 4.701.924,00 la cui copertura finanziaria è assicurata dalla Del. CIPE n. 79/2012 quale fondo premiale per gli Obiettivi di Servizio S.04-S.05 connessi al potenziamento della rete per la prima infanzia;

in applicazione della L. n. 147/2013 (Legge di Stabilità 2014), si è reso necessario assoggettare a riduzione per le annualità 2014-2015 le risorse relative al Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013, operando un taglio lineare pari al 7,762% a tutti gli APQ sottoscritti o in corso di sottoscrizione ai sensi delle Delibere CIPE succitate;

con Del. G.R. n. 652 dell'8 aprile 2014 si è provveduto ad applicare il suddetto taglio lineare a tutti gli APQ sottoscritti dalla Regione Puglia, ad eccezione dell'APQ "Risorse Idriche - Reti e Lavori Pubblici";

con la citata Del. G.R. n. 652/2014 sono state, pertanto, accertate minori entrate per l'APQ "Benessere e Salute" pari ad Euro 22.712.110,98 e, in corrispondenza, si è provveduto ad eliminare, per insussistenza, Economie Vincolate (anno di formazione 2012) per complessivi Euro 22.712.110,98 al Cap. 1147060 - UPB 5.2.2 nel Bilancio di Previsione per l'anno 2014, che saranno allocate per le altre linee di attività dell'APQ Benessere e Salute;

per l'attuazione dell'intervento de quo si applica il Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) di cui alla Scheda 1.d dell'Accordo di Programma Quadro "Benessere e Salute", di cui costituisce parte integrante e sostanziale, nonché le modalità di monitoraggio in itinere ed ex post richiamati nell'articolato dello stesso APQ;

devono intendersi estesi al Soggetto Attuatore dell'Intervento, che sottoscrive per accettazione il disciplinare di attuazione, tutti gli impegni e obblighi già estesi alla Regione Puglia, in qualità di soggetto beneficiario, e al RUA per lo specifico APQ "Benessere e Salute".

CONSIDERATO CHE:

- tra le attivita che rientrano nella declaratoria del Capitolo di spesa 1147060 "FO N D O PER LO SVILUPP O E C OESIO NE 2007/2013 DELIBERE CIPE N. 79/2012, N. 92/2012 SETT O RE DI INTERVE NT O BE NESSERE E SALUTE" vi sono sia le spese per contributi agli investimenti per soggetti pubblici e per soggetti privati, sia itrasferimenti correnti alle A m ministrazioni locali per il sostegno della do m anda dei servizi di cura per infanzia e anziani;
- con l.r. n. 53/2014 in sede di approvazione del Bilancio di Previsione 2015 si è provveduto a generare dal Cap. 1147060 co me attual mente classificato anche il Cap. 1174061 ad esso collegato, per conte m plare nella classificazione anche la tipologia dei "trasferi m enti correnti ad Enti p u b blici locali";
- con Del. G.R. n. 1126 del 26 m a ggio 2015 la Giunta Regionale ha provveduto alla riclassificazione del capitolo di spesa già esistente 1147060 - U P B 5.2.2 per tener conto di tutte le tipologie di operazioni previste nell'APQ "Benessere e Salute" in relazione alla tipologia della spesa e in base al Piano dei Conti Integrato di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
- per procedere all'utilizzo delle risorse assegnate per l'imple mentazione dei buoni servizio di conciliazione per la prima infanzia dall'APQ "Benessere e Salute", si rende necessario procedere alla conseguente variazione co m pensativa per alimentare dal Cap. 1174060 il nuovo Capitolo di Spesa 1147061 - U P B 5.2.2.

DATO ATTO che

- rispetto allo stanziamento complessivo di cui

all'APQ "Benessere e Salute", come sopra richiamate a mero titolo ricognitorio, si rende necessario procedere con l'assunzione degli impegni giuridicamente vincolanti entro il corrente esercizio finanziario;
- il rispetto del suddetto termine richiede che si attivi con urgenza la procedura di riparto dei fondi e di assegnazione agli Ambiti territoriali pugliesi per il conseguente utilizzo nel rispetto dei criteri di priorità e dei requisiti di selezione dell'offerta e della domanda come enunciati nel presente provvedimento e come declinati nell'apposito Avviso pubblico che sarà adottato con provvedimento del dirigente del Servizio Politiche per il Benessere Sociale e le Pari Opportunità, competenze per materia.

Si rende necessario fornire indirizzi dettagliati al RUA dell'APQ "Benessere e Salute" e al Servizio Politiche per il Benessere Sociale e le P.O. per l'adozione degli atti necessari all'avvio della procedura di riparto e assegnazione dei fondi e di gestione e monitoraggio dell'intervento denominato "Buoni servizio di conciliazione per la prima infanzia", come di seguito riportati, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

I buoni servizio di conciliazione sono una misura di sostegno alla domanda da parte delle famiglie, al fine di farla crescere e di orientarla esclusivamente verso strutture e servizi per la prima infanzia autorizzate al funzionamento e di maggiore qualità.

Si tratta anche di una misura essenziale per assicurare la sostenibilità gestionale delle strutture che compongono l'offerta esistente, ancor più determinante nella fase di start-up e nei primi anni di funzionamento delle nuove strutture realizzate negli ultimi anni, grazie ai finanziamenti pubblici dedicati alla infrastrutturazione sociale del territorio pugliese.

In tal senso l'individuazione dei Comuni capoluogo e dei relativi Ambiti territoriali trova fondate motivazioni nella considerazione che nelle aree urbane e ad intensa urbanizzazione si concentra in modo significativo l'offerta di servizi, e anche di servizi per la prima infanzia, ed è inoltre più evidente il fabbisogno di servizi in ottica di conciliazione. Detta misura trova attuazione mediante la procedura telematica già implementata in forma sperimentale su piattaforma informatica a partire dal 01.01.2013 a valere sulle risorse di cui alla Linea 3.3 del PO FESR 2007-2013.

La dotazione finanziaria della misura potrà essere incrementata con ulteriori risorse da bilancio regionale, derivanti dai fondi della cd. "Intesa Nidi" (Cap. 785110 - UB 5.2.1 - come da atto dirigenziale di impegno n. 620/2012 per l'annualità 2011, e annualità seguenti), nonché con ulteriori risorse da bilancio comunale come da trasferimenti in favore degli Ambiti territoriali sociali a valere sulle risorse del Piano di Azione e Coesione (PAC) - Servizi di Cura per l'Infanzia - I e II riparto. Detti interventi concorrono al perseguimento degli Obiettivi di Servizio S.04-S.05 per la prima infanzia.

CRITERI DI RIPARTO TRA GLI AMBITI TERRITORIALI

Considerando che la maggiore densità demografica e la maggiore presenza di posti-nido attivi è considerata proxy di un maggiore fabbisogno e di una maggiore domanda da parte delle famiglie, i criteri di riparto da adottare per l'assegnazione dei fondi disponibili ai Comuni pugliesi, in coerenza con quanto dichiarato nella Relazione Tecnica (All. 1 A) al testo dell'Accordo di Programma Quadro "Benessere e Salute", si propone che siano seguenti:
- 50% dei fondi ripartiti tra i Comuni capoluogo (Bari, Brindisi, Taranto, Lecce, Foggia, Barletta-Andria-Trani) in proporzione rispetto al numero di posti nido attivi, in quanto autorizzati al funzionamento ai sensi della normativa regionale vigente;
- 50% dei fondi ripartiti tra gli altri Ambiti territoriali in proporzione rispetto al numero di posti nido attivi in ciascun Ambito, in quanto autorizzati al funzionamento ai sensi della normativa regionale vigente.

RISULTATI ATTESI

Incremento della domanda di strutture socioeducativa per minori e di strutture e servizi per la prima infanzia (0-36 mesi).

Estensione delle fasce orarie di apertura dei servizi e incrementi qualitativi dell'offerta.

Sostenibilità gestionale per le nuove strutture.

CRITERI E PROCEDURE DI ACCESSO

Il riconoscimento e l'erogazione dei buoni ser-

vizio di conciliazione - in continuità con quanto sperimentato nella fase 2013-2015 vede i Comuni associati quali soggetti beneficiari, che provvedono a liquidare direttamente ai soggetti gestori gli importi corrispondenti alle prestazioni erogate sulla base delle domande delle famiglie che esercitano il principio di libera scelta rispetto al Catalogo dell'Offerta dei soggetti erogatori.

Accedono al Catalogo dell'Offerta esclusivamente soggetti gestori pubblici o privati che abbiano risposto all'apposito Avviso pubblico regionale per la manifestazione di interesse, che siano in possesso di tutti i requisiti richiesti dal medesimo Avviso e che, in ogni caso, siano regolarmente autorizzati al funzionamento e in possesso di iscrizione nel corrispondente registro regionale delle strutture autorizzate ovvero possano dimostrare di avere già richiesto la suddetta iscrizione.

La procedura di accesso per la domanda è "a sportello" ovvero aperta, secondo l'ordine temporale di arrivo delle domande e secondo la disponibilità finanziaria di ciascun Ambito territoriale. Le famiglie accedono in base alla struttura scelta e il valore del buono servizio è determinato sulla base di due criteri:

- la tariffa dichiarata e praticata dal soggetto gestore, in ogni caso in linea con le tariffe di riferimento regionale;
- la condizione economica del nucleo familiare, determinata sulla base del parametro ISEE.

Per tutto quanto qui non specificato si rinvia all'Avviso pubblico che sarà predisposto dal competente Servizio Politiche per il Benessere Sociale e le P.O.

Essendo detta misura coerente con gli obiettivi specifici e le tipologie di azioni ammissibili a finanziamento a valere sulle risorse del POR Puglia 2014-2020 in corso di approvazione, i suddetti criteri di riparto nonché o criteri di accesso potranno essere oggetto di revisione e integrazione in occasione del rifinanziamento dei buoni servizio di conciliazione.

Tanto premesso e considerato, si propone alla Giunta Regionale con questa proposta di deliberazione di:

- approvare gli indirizzi alla struttura regionale competente in materia di criteri di riparto dei fondi e di accesso al beneficio
  economico;
- demandare al dirigente del Servizio Politiche per il Benessere Sociale e le Pari Opportunità l'adozione di ogni ulteriore atto necessario per l'attivazione delle procedure ;
- procedere alla approvazione della variazione compensativa al Bilancio di Previsione per l'anno 2015, così come approvato con l.r. n. 53/2014, al fine di assicurare la prevista dotazione finanziaria al Cap. 1147061 - UPB 5.2.2 collegato al Cap. 1147060, in coerenza con quanto già programmato nel quadro finanziario dell'APQ "Benessere e Salute" .

Viene apportata, pertanto, ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 28/2001 e s.m.i., la seguente variazione compensativa ai seguenti due capitoli della parte spesa, in termini di competenza e di cassa, al Bilancio di previsione per l'Anno 2015, approvato con legge regionale n. 53/2014, per un importo complessivo di **Euro 4.701.924,00** come di seguito indicato:

VARIAZIONE IN RIDUZIONE
UPB: 5.2.2
CAP: 1147060
Importo: Euro 4.701.924,00

VARIAZIONE IN AUMENTO
UPB: 5.2.2
CAP: 1147061
Importo: + Euro 4.701.924,00 **.**

Copertura Finanziaria di cui alla legge regionale n. 28/2001 e smi

Viene apportata, ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 28/2001 e s.m.i., in termini di competenza e cassa, la seguente variazione al bilancio di previsione per l'Anno 2015, approvato con legge regionale n. 53/2014 per l'iscrizione nel Bilancio di una somma complessiva di **Euro 4.701.924,00** come di seguito indicato:

VARIAZIONE IN RIDUZIONE
UPB: 5.2.2
CAP: **1147060**
Importo: **Euro 4.701.924,00**

VARIAZIONE IN AUMENTO
UPB: 5.2.2
CAP: **1147061**

Importo: **+ Euro 4.701.924,00**

Si autorizza il Servizio Politiche per il Benessere Sociale e le Pari Opportunità ad adottare tutti gli atti conseguenti per i necessari provvedimenti di impegno e di spesa, in coerenza con le priorità indicate in narrativa, e nel rispetto dei vincoli del Patto di Stabilità interno e di quanto stabilito dalla Giunta Regionale con propria Del. G.R. n. 841 del 23.04.2015.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 44 della Legge Regionale n. 7/2004. L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dai funzionari istruttori e dalla Dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria;

A voti unanimi espressi nei termini di legge;

DELIBERA

- di **approvare** quanto esposto in premessa che qui di seguito si intende integralmente approvato;

- di **approvare** gli indirizzi alla struttura regionale competente in materia di criteri di riparto e di accesso, come illustrati in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati;

- di approvare la variazione compensativa al Bilancio di Previsione 2015 con riferimento ai seguenti due capitoli della parte spesa, in termini di competenza e di cassa, al Bilancio di previsione per l'Anno 2015, approvato con legge regionale n. 53/2014, per un importo complessivo di **Euro 4.701.924,00** come di seguito indicato:
  VARIAZIONE IN RIDUZIONE
  UPB: 5.2.2
  CAP: 1147060
  Importo: Euro 4.701.924,00

  VARIAZIONE IN AUMENTO
  UPB: 5.2.2
  CAP: 1147061
  Importo: + Euro 4.701.924,00

- di **demandare** alla dirigente del Servizio Politiche per il Benessere Sociale e le Pari Opportunità ad adottare tutti gli atti conseguenti per i necessari provvedimenti di impegno e di spesa, in coerenza con le priorità indicate in narrativa, e nel rispetto dei vincoli del Patto di Stabilità interno e di quanto stabilito dalla Giunta Regionale con propria Del. G.R. n. 841 del 23.04.2015;

- di **prendere atto** che la dotazione finanziaria della misura potrà essere incrementata con ulteriori risorse da bilancio regionale, derivanti dai fondi della cd. "Intesa Nidi", nonché con ulteriori risorse da bilancio comunale come da trasferimenti in favore degli Ambiti territoriali sociali a valere sulle risorse del Piano di Azione e Coesione (PAC) - Servizi di Cura per l'Infanzia - I e II riparto, secondo quanto sarà determinato con i successivi atti di rispettiva competenza;

- di pubblicare il presente provvedimento nel B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Dott. Bernardo Notarangelo

Il Presidente della Giunta
Dott. Michele Emiliano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 09 settembre 2015, n. 1612

Decreto Ministeriale 1851 del 24/01/2014 - Decreto Ministeriale 22 Ottobre 2014 relativi alle alluvionali verificatesi nei territori delle provincie di Taranto e Foggia. Richiesta di interventi ai sensi della Misura 125 "Miglioramento e sviluppo delle infrastrutture connesse allo sviluppo ed all'adeguamento dell'agricoltura e silvicoltura" del P.S.R. Puglia 2007/2013.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, dott.

Leonardo di Gioia, sulla base della proposta presentata dal Responsabile della Misura P.S.R. 125 confermato dall'Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2007/2013.

Come è noto nei giorni dal 2 al 5 Settembre 2014 un nubifragio di eccezionale intensità e violenza si è abbattuto nella provincia di Foggia con particolare intensità nei territori dei comuni di Apricena, Cagnano Varano, Carpino, Ischitella, Lesina, Manfredonia, Mattinata, Monte Sant'Angelo, Peschici, Poggio Imperiale, Rignano Garganico, Rodi Garganico, San Giovanni Rotondo, San Marco in Lamis, San Nicandro Garganico, San Severo, Vico del Gargano e Vieste, oltre a causare danni alle colture, il nubifragio ha provocato smottamenti, erosioni e danni alle infrastrutture agricole nonché alla rete viaria rurale.

La funzionalità di detta rete, anche in considerazione delle specificità produttive dei territori interessati, costituisce elemento fondamentale di competitività e di vivibilità delle imprese agricole e delle popolazioni rurali.

VISTA propria deliberazione n.1932 del 29/09/2014 di proposta urgente al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali di "declaratoria delle eccezionali avversità atmosferiche dei giorni 02-03-04 e 05 Settembre 2014 nel territorio della provincia di Foggia.

Visto il decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali di declaratoria del 22 ottobre 2014 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.254 del 31 ottobre 2014 con il quale in accoglimento della innanzi richiamata proposta regionale è stata riconosciuta l'eccezionalità delle piogge alluvionali dei giorni dal 02/09/2014 al 05/09/2014.

L'urgenza di ripristinare la funzionalità preesistente all'evento alluvionale rende necessario identificare ed attivare tutti gli strumenti di intervento utili alla risoluzione del problema; tra questi, appare di particolare idoneità la Misura 125 " Miglioramento e sviluppo delle infrastrutture connesse allo sviluppo ed all'adeguamento dell'agricoltura e silvicoltura " del Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) Puglia 2007/2013.

Tale misura, infatti tra gli interventi ammissibili prevede nell'ambito dell'Azione 3) "Ammodernamento delle strade rurali pubbliche esistenti di collegamento con le arterie di comunicazione comunali, provinciali e statali" la realizzazione di investimenti per migliorare la qualità della rete viaria rurale pubblica, per agevolare lo sviluppo delle attività agricole e migliorare le condizioni di accesso alle aziende agricole.

Trattasi, dunque, di interventi particolarmente idonei per i territori danneggiati e, pertanto, si ritiene necessario dare mandato all'Autorità di Gestione del citato PSR di verificare la possibilità di fornire sostegno al recupero della rete viaria rurale dei territori dei comuni di Apricena, Cagnano Varano, Carpino, Ischitella, Lesina, Manfredonia, Mattinata, Monte Sant'Angelo, Peschici, Poggio Imperiale, Rignano Garganico, Rodi Garganico, San Giovanni Rotondo, San Marco in Lamis, San Nicandro Garganico, San Severo, Vico del Gargano e Vieste mediante una rimodulazione finanziaria pari a 25 meuro attraverso l'utilizzo della specifica Misura 125 del P.S.R., nell'ambito delle risorse allocate nell'Asse I.

Vista la propria deliberazione n.1893 del 11/10/2013 "Eventi metereologici dei giorni 7 e 8 ottobre 2013 in provincia di Taranto" di richiesta di dichiarazione dello stato di emergenza ex art. 5 legge n.225/1992;

Vista la propria deliberazione n.1894 del 11/10/2013 "Dichiarazione dello stato di crisi dell'agricoltura pugliese a seguito di evento eccezionale calamitoso" di richiesta, al Ministro delle politiche Agricole, Alimentari e Forestali del decreto che fissi lo stato di crisi per gli eventi calamitosi come previsti dal D.L.vo 102/2004 e ss.mm.ii.

VISTA la propria deliberazione n.2068 del 07/10/2013 con il quale è stato dato mandato alla Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) Puglia 2007/2013 di verificare la possibilità di fornire sostegno al recupero della rete viaria rurale dei comuni di Ginosa, Castellaneta e Laterza attraverso l'utilizzo della specifica Misura 125 del PSR;

VISTO il decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali 1851 del 24/01/2014

con il quale in accoglimento della innanzi richiamata proposta regionale è stata riconosciuta l'eccezionalità delle piogge alluvionali dei giorni 7 e 8 ottobre 2013.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 474 del 12/11/2013 con la quale è stato approvato l'apposito Bando pubblico per la presentazione delle domande di aiuto ai sensi della Misura 125 del PSR Puglia 2007/2013 riservato ai comuni di cui alla precitata D.G.R. n.2068 del 07/11/2013.

VISTE le istanze dei Comuni alluvionati della Provincia di Taranto di ulteriori aiuti per la viabilità rurale di cui innanzi.

Considerato che con riferimento alle domande ammesse ai benefici ai sensi della Misura 125 Azione 3) del PSR Puglia 2007/2013, di cui al Bando innanzi richiamato, a seguito dell'espletamento delle gare d'appalto dei lavori ammessi a finanziamento sono state realizzate economie che potrebbero essere utilizzate per nuovi impegni.

"Copertura finanziaria ai sensi della legge regionale 28/01 e ss.mm.ii."

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione dell'atto finale di competenza della medesima, ai sensi della L.R. n. 7/1997, art. 4, comma 4, lett.k).

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari.

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile della Misura 125 e dall'Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2007/2013.

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse che qui si intende integralmente richiamato;

- di dare mandato alla Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) Puglia 2007/2013 di verificare la possibilità di fornire sostegno al recupero della rete viaria rurale dei comuni di Apricena, Cagnano Varano, Carpino, Ischitella, Lesina, Manfredonia, Mattinata, Monte Sant'Angelo, Peschici, Poggio Imperiale, Rignano Garganico, Rodi Garganico, San Giovanni Rotondo, San Marco in Lamis, San Nicandro Garganico, San Severo, Vico del Gargano e Vieste attraverso l'utilizzo della specifica Misura 125 del P.S.R. mediante apposito avviso pubblico riservato ai precitati comuni - esclusivamente per la rete viaria rurale danneggiata in conseguenza del nubifragio dei giorni dal 02/09/2014 al 05/09/2014.

- nonché, ulteriore sostegno per proseguire nel ripristino della rete viaria rurale dei comuni della provincia di Taranto.

- di incaricare il Segretario Generale della Giunta dell'invio del presente atto all'Ufficio del Bollettino per la sua pubblicazione nel B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6 della lettera e, L.R. n.13/94

Il Segretario della Giunta
Dott. Bernardo Notarangelo

Il Presidente della Giunta
Dott. Michele Emiliano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 09 settembre 2015, n. 1614

Capitoli di Bilancio UPB 4.3.3 - Servizio Beni Culturali - Istituzione nuovi capitoli - Variazione compensativa ai sensi della l.r. 28/2001 - art. 42 comma 2 - e s.m. e i. - Programmazione APQ Rafforzato Beni ed Attività Culturali scheda n. 46 "Restauro e valorizzazione di habitat rupestri ed ipogei".

Assente l'Assessore all'Industria turistica e cultu-

rale dr. Giovanni LIVIANO D'ARCANGELO, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Dirigente dell'Ufficio beni archeologici ed architettonici, dal Dirigente dell'Ufficio beni librari, musei e archivi, dal Dirigente del Servizio beni culturali, e confermata dal Direttore d'Area dott. Francesco Palumbo riferisce quanto segue l'Ass. Curcuruto:

Premesso che:

con Delibera CIPE n. 92 del 03.08.2012 sono state programmate le risorse residue del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2000 2006 e 2007 2013 relative alla Regione Puglia tra cui, in particolare, l'importo di Meuro 130 per il periodo di programmazione 2007 - 2013 per interventi a favore dei sistemi dei Beni Culturali (completamento dei sistemi dei beni ed azioni materiali ed immateriali di valorizzazione);

con Delibera CIPE n.21 del 30.06.2014 è stato fissato, quale termine ultimo per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti (OGV) per il complesso delle risorse assegnate alle amm.ni centrali e regionali per l'intero ciclo di programmazione del FSC 2007 - 2013, ivi comprese le risorse della delibera CIPE n. 92/2012 (originariamente non assoggettate a termini temporali), la data del 31 dicembre 2015;

a seguito della sopravvenuta data di scadenza, con Delibera n. 2640 del 16.12.2014, la Giunta regionale ha modificato la DGR n. 2165/2013 "APQ Rafforzato Beni ed Attività Culturali" rimodulando, tra l'altro, la citata scheda n. 45 riferita al "Recupero, restauro e valorizzazione dei beni architettonici ed artistici";

Considerato che:

con D.D. n. 221 del 23.12.2014 del Servizio Beni Culturali, così come integrata dalla D.D. n. 19 del 05.03.2015, al fine di dare priorità alla realizzazione delle azioni di cui alla citata DGR n.2640/2014 si è proceduto all'impegno di spesa di € 60.535.120,61 sul cap. 1147080/2014 di cui € 42.735.120,61 per trasferimenti in conto capitale a comuni (cod. SIOPE 2234) ed € 17.800.000,00 per trasferimenti in conto capitale allo Stato (cod. SIOPE 2211);

con DGR n. 1269/2015 la Giunta regionale ha destinato, nell'ambito della scheda 50 di importo complessivo pari ad € 302.871,40, la somma di € 202.871,40 all'accompagnamento degli enti locali all'attuazione degli interventi della nuova programmazione;

sulla base delle linee di indirizzo emerse nel corso degli incontri del gruppo di lavoro all'uopo costituito presso la Direzione d'Area politiche per la promozione del territorio, dei saperi e dei talenti (come da verbali agli atti della Direzione) si è ritenuto utile affidare, tramite procedura di evidenza pubblica, ad un soggetto esterno l'organizzazione di incontri territoriali che consentano il coinvolgimento di tutti gli attori del territorio; rendere operativi gli indirizzi della nuova programmazione; intercettare i fabbisogni operativi dei diversi ambiti territoriali di intervento;

nell'ambito della dotazione complessiva disponibile ed anche sulla base di precedenti affidamenti effettuati dal Servizio beni culturali per servizi analoghi, si è stimato quale importo necessario quello di € 39.000,00 IVA esclusa;

che la copertura finanziaria dell'intervento di cui alla riprogrammazione del FSC 2000-2007 per l'importo complessivo di € 47.580,00 (iva inclusa) è assicurata a valere sull'impegno di spesa assunto con del 23.12.2014 del Servizio Beni Culturali così come integrata dalla D.D. n. 19 del 05.03.2015;

che con DD. n. 164 del 24 agosto 2014 del Servizio Beni Culturali si è provveduto ad indire la gara per l'affidamento dei servizi sopra citati per il tramite della piattaforma Empulia;

che il soggetto aggiudicatario ha presentato offerta economica per l'importo di € 37.050,00 oltre Iva per un importo complessivo di € 45.201,00;

Considerato, altresì, che:

con Determinazione del Dirigente del Servizio beni culturali n. 163 del 18 agosto 2015, dando seguito al mandato della Giunta regionale espresso con Deliberazione n. 1269/2015, si è proceduto, con riferimento all'Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Beni ed Attività Culturali" Delibera CIPE 92/2012 "Accordo di Programma Quadro rafforzato "Beni e Attività Culturali" FSC Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 Scheda 45 Interventi di recupero, di restauro e valorizzazione dei beni architettonici ed artistici", all'approvazione dell'Avviso Pubblico per la selezione, sulla base di una procedura mista valutativo-negoziale, di interventi di recupero, restauro e valorizzazione di beni culturali immobili e mobili di interesse artistico e storico, ai sensi del-

l'art. 10 comma 1 del D.lgs 22 gennaio 2004 n. 42, appartenenti ad enti pubblici locali territoriali della Regione Puglia (Comuni, Province, Città Metropolitane) destinando l'importo di € 16.969.690,73 (Avviso pubblicato sul BURP n. 117 del 20 agosto 2015);

l'Avviso pubblico (pubblicato sul BURP del 20 agosto 2015, n. 117) prevede che le istanze di finanziamento, unitamente alle proposte progettuali, siano presentate dal 1° al 15 settembre 2015 e che nei primi tre giorni di apertura dei termini di presentazione delle domande di finanziamento si è registrato un notevole interesse da parte degli Enti pubblici locali della Regione Puglia, tanto che si sono acquisite alla posta elettronica certificata del Servizio circa n. 160 domande di finanziamento, potenzialmente ammissibili;

nell'ambito della tipologia beni architettonici ed artistici di cui alla scheda n. 45 del citato APQ "Beni ed attività culturali" possono essere ricompresi anche beni antropizzati riconducibili ad habitat rupestri ed ipogei e coerenti con la scheda n. 46, per la quale è prevista una dotazione finanziaria pari ad € 9.376.651,33, purché si tratti di beni con le seguenti caratteristiche: beni già sottoposti a tutela n. 1089/1939; o caratterizzati da parti fuori terra databili a più di settant'anni; con apparati decorativi di tipo murale (affreschi, arredi lapidei,ecc.) che le facciano rientrare nella tutela del D. Lgs. 42/2004;

Accertato:

che con il Decreto Legislativo 118/2011e s.m.i. sono state apportate innovazioni in materia di schemi di bilancio, di classificazione delle entrate e delle spese, nonché di gestione delle stesse;

che con Circolare del 13 gennaio 2015, il Servizio Bilancio e Ragioneria ha comunicato le modalità di gestione delle entrate e delle spese in virtù del citato DLgs 118/2011;

che nell'ambito della suddetta circolare è precisato che lo "stanziamento dei capitoli oggetto di spacchettamento… dovrà, a cura dei servizi competenti, essere quantificato ed adeguato attraverso le opportune variazioni compensative secondo le normali procedure di variazione di bilancio previste dalla L.R. 28/2001 e ss.mm.ii";

con DGR n. 1586/2015 si è proceduto al riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi risultati dal rendiconto per l'esercizio 2014;

che con circolare n. 10 del 13 agosto 2015 del Servizio Bilancio e Ragioneria, sono state espresse indicazioni circa gli adempimenti connessi alla DGR 1586/2015

che per gli effetti delle precitate disposizioni occorre procedere alla istituzione di un nuovo capitolo di bilancio di spesa sull'esercizio di competenza onde consentire i successivi adempimenti contabili da parte del Servizio Beni Culturali;

Viste le circolari n. 3 e 5 del 2015 del Servizio Bilancio e Ragioneria, e preso atto delle disposizioni e chiarificazioni ivi contenute.

Ritenuto:

opportuno, anche in considerazione della data del 31 dicembre 2015, stabilita con Delibera CIPE n.21 del 30.06.2014, quale termine ultimo per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti (OGV), destinare ulteriori risorse finanziarie pari ad € 9.376.651,33 e riferibili alla scheda n. 46 "Restauro e valorizzazione di habitat rupestri ed ipogei" dell'APQ rafforzato "Beni ed attività culturali", al fine di rispondere alle esigenze manifestate dal territorio con riferimento al citato Avviso pubblicato sul BURP n. 117/2015, oltre a quelle già destinate pari ad € 16.969.690,73;

che, in particolare, è opportuno destinare in via prioritaria la predetta dotazione pari ad € 9.376.651,33 al finanziamento dei progetti coerenti con la scheda n. 46 "Restauro e valorizzazione di habitat rupestri ed ipogei" di cui al citato APQ "Beni ed attività culturali" da individuarsi nell'ambito delle istanze pervenute a seguito del più volte citato Avviso pubblico sulla base dei criteri nello stesso Avviso previsti;

Con il presente provvedimento si propone alla Giunta Regionale di autorizzare il Servizio Bilancio e Ragioneria a:

- Istituire il capitolo come espressamente riportato nella sezione degli adempimenti contabile;

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L. R. 16 novembre 2001, n. 28 e s.m.i.

VARIAZIONE DI BILANCIO

Istituire il capitolo collegato al corrispondente capitolo originario come segue:

Capitolo U.P.B. BILANCIO	Descrizione	MISSIONE E PROGRAMMA	Codice Allegato n. 6/1 al D.Lgs 118/2011
N.I 1147021 U.P.B. 4.3.3 BILANCIO Vincolato	FONDO PER LO SVILUPPO E COESIONE 2007-2013 - DELIBERA CIPE N. 92/2012 - SETTORE DI INTERVENTO BENI CULTURALI - ALTRI SERVIZI	MISSIONE 5 PROGRAMMA 3	U.1.03.02.99

Di approvare la seguente Variazione Compensativa ex art. 42, comma 2, LR 28/2001

Capitolo U.P.B. BILANCIO	Descrizione	Variazione +/-
1147080 U.P.B. 4.3.3 BILANCIO Vincolato	FONDO PER LO SVILUPPO E COESIONE 2007-2013 - DELIBERA CIPE N. 92/2012 - SETTORE DI INTERVENTO BENI CULTURALI	- € 47.201,00
N.I 1147084 U.P.B. 4.3.3 BILANCIO Vincolato	FONDO PER LO SVILUPPO E COESIONE 2007-2013 - DELIBERA CIPE N. 92/2012 - SETTORE DI INTERVENTO BENI CULTURALI - ALTRI SERVIZI	+ €47.201,00

Si precisa che le ulteriori risorse pari ad € 9.376.651,33 sono disponibili sul Capitolo di spesa 1147080

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propongono alla Giunta regionale l'adozione del seguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta regionale a norma dell'art. 4, comma 4, lettera k, della L.R. n.7/1997.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dall'Assessore relatore;

Viste le sottoscrizioni poste al presente provvedimento dai Dirigenti responsabili.

A voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

- **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;

- **di autorizzare** il Servizio Bilancio e Ragioneria ad istituire il capitolo di nuova iscrizione indicati nella sezione degli adempimenti contabili, collegato al corrispondente capitolo originario 1147080;

- **di autorizzare** il Servizio Bilancio e Ragioneria ad apportare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 42, comma 2 della L.R. 28/2001 e ss.mm. e ii., la variazione compensativa come espressamente riportata in Copertura Finanziaria per l'importo di € 47.201,00;

- **di dare atto** che la copertura finanziaria dell'intervento di cui alla riprogrammazione del FSC 2007-2013 è assicurata a valere sull'impegno di spesa assunto con del 23.12.2014 del Servizio Beni Culturali così come integrata dalla D.D. n. 19 del 05.03.2015;

- **di destinare** ulteriori risorse finanziarie pari ad € 9.376.651,33 e riferibili alla scheda n. 46 "Restauro e valorizzazione di habitat rupestri ed ipogei" dell'APQ rafforzato "Beni ed attività culturali, oltre a quelle già destinate pari ad € 16.969.690,73, al finanziamento, in via prioritaria, di progetti coerenti con la scheda n. 46 "Restauro e valorizzazione di habitat rupestri ed ipogei" di cui al citato APQ "Beni ed attività culturali" da individuarsi nell'ambito delle istanze pervenute a seguito del più volte citato Avviso pubblico e sulla base dei criteri nello stesso Avviso previsti (BURP n. 117/2015);

- **di autorizzare** il dirigente del Servizio dei Beni Culturali a porre in essere gli adempimenti successivi;

- **di pubblicare** il presente provvedimento nel B.U.R.P.;

- **di inviare** il presente atto, ai sensi dell'art. 14 comma 2 della L.R. 53/2014 al Consiglio Regionale.

Il Segretario della Giunta
Dott. Bernardo Notarangelo

Il Presidente della Giunta
Dott. Michele Emiliano

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6316 / 6372 / 6317 - Fax 080 540 6379
Sito internet: http://www.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott.ssa Antonia Agata Lerario**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
S.T.E.S. s.r.l. - 85100 Potenza